

COMUNE DI APPIGNANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12, concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

A livello comunale il principale strumento di programmazione è il DUP – Documento Unico di Programmazione, che si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio (termine ordinatorio) dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta —*sessione di bilancio*— entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati. Modifiche che certamente si presenteranno nei prossimi mesi anche in relazione al fatto che il documento unico di programmazione deve rispecchiare in maniera puntuale le esigenze del territorio amministrato che a volte si manifestano anche con urgenze che al momento non sono prevedibili.

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione Strategica (SeS) e la sezione Operativa (SeO). Mentre la prima ha un orizzonte temporale di riferimento che tende ad associarsi idealmente e quello del mandato dell'amministrazione, la seconda, forse più vicina al contenuto della precedente Relazione programmatica, ha invece

una durata pari a quella del bilancio di previsione (valenza triennale con natura autorizzatoria).

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati gli obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si misura con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

Naturalmente le eventuali deroghe e slittamenti ai tempi di approvazione del bilancio fanno slittare anche i termini di tutti gli adempimenti correlati.

Quadro normativo di riferimento

Legislazione europea

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico

deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono: a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil; b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro.

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU). Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE)(Tratto dal PNRR, pag.9).

Unione Europea e fondi europei 2021-2027

Nel 2010 l'Unione Europea aveva elaborato "Europa 2020", una strategia per la crescita che non mirava soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma voleva anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale.

A seguito dell'approvazione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2020, il Consiglio ha adottato il regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027.

Il regolamento prevede un bilancio a lungo termine dell'UE di 1 074,3 miliardi di EUR per l'UE-27 a prezzi 2018, compresa l'integrazione del Fondo europeo di sviluppo. Insieme allo strumento per la ripresa Next Generation EU da 750 miliardi di EUR, consentirà all'UE di fornire nei prossimi anni finanziamenti senza precedenti pari a 1 800 miliardi di EUR a sostegno della ripresa dalla pandemia di COVID-19 e delle priorità a lungo termine dell'UE nei diversi settori d'intervento.

Dopo aver adottato la decisione sulle risorse proprie il 14 dicembre 2020, il 31 maggio 2021 il Consiglio dell'UE ha ricevuto notifiche formali da parte di tutti e 27 gli Stati membri in merito all'approvazione della decisione sulle risorse proprie. Perché la decisione potesse entrare in vigore, infatti, gli Stati membri dovevano approvarla in linea con le rispettive norme costituzionali.

Ora che le ratifiche sono state portate a termine a livello nazionale, l'UE può iniziare a mettere a disposizione fondi nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Con una dotazione finanziaria pari a 672,5 miliardi di EUR, il dispositivo rappresenta la componente centrale di Next Generation EU, lo strumento dell'UE per la ripresa economica dalla pandemia di COVID-19(tratto da www.consilium.europa.eu).

Il bilancio a lungo termine dell'UE, unito a NextGenerationEU, lo strumento temporaneo pensato per stimolare la ripresa, costituirà il più ingente pacchetto di misure di stimolo mai finanziato in Europa. Per ricostruire l'Europa dopo la pandemia di COVID-19 verrà stanziato un totale di 1 800 miliardi di euro. L'obiettivo è un'Europa più ecologica, digitale e resiliente. Il nuovo bilancio a lungo termine potenzierà i meccanismi di flessibilità volti a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste. Sarà quindi adeguato non solo alle realtà attuali, ma anche alle incertezze future.

Il QFP approvato coprirà sette categorie di spesa e finanzierà circa quaranta programmi nei prossimi sette anni. Tra le priorità segnalate troviamo la transizione digitale e l'attenzione per l'ambiente, già individuate come tematiche chiave sulle quali si investiranno ingenti risorse. Anche la politica di coesione, però, e la politica agricola comune (PAC), da sempre politiche fondamentali per l'Unione, riceveranno consistenti finanziamenti.

Categoria di spesa	Quadro Finanziario Pluriennale	Next Generation EU
Mercato unico, innovazione e digitale	132,8	10,6
Coesione, resistenza e valori	377,8	721,9
Risorse naturali e ambiente	356,4	17,5
Migrazione e gestione delle frontiere	22,7	0
Sicurezza e difesa	13,2	0
Vicinato dell'UE e resto del mondo	98,4	0
Pubblica amministrazione europea	73,1	0

Stanziamenti per il Quadro finanziario pluriennale e Next generation EU, in miliardi di euro.

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021/2027

Per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE (2021-2027) la Commissione Europea ha emanato una serie di proposte legislative che contengono interessanti novità in materia di investimenti e di sviluppo regionale.

Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'UE saranno orientati a raggiungere 5 obiettivi principali:

- 1) un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente
- 2) un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi
- 3) un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC
- 4) un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
- 5) un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

I cinque obiettivi strategici sono riportati nel dettaglio all'interno dell'Allegato 1 alla DGR 971 del 20/07/2020 con oggetto "Avvio della Programmazione dei Programmi Operativi regionali cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo 2021-2027".

Si tratta di un'occasione irripetibile per il nostro Paese, che dovrebbe consentirci di superare la crisi senza precedenti innescata dalla pandemia e un prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Le risorse messe in campo dall'Unione Europea e dallo Stato italiano saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea, pienamente coerenti con l'impostazione che si era data il Governo italiano.

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), il nuovo strumento dell'Unione europea per la ripresa che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026. Il Governo italiano ha presentato tale Piano il 30 Aprile scorso. Il piano dettaglia i progetti, le misure e le riforme previste nelle aree di intervento riconducibili a sei pilastri fondamentali: 1) transizione verde; 2) trasformazione digitale; 3) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, compresi coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione e un mercato unico ben funzionante con PMI forti; 4) coesione sociale e territoriale; 5) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, anche al fine di aumentare la capacità di reazione e la preparazione alle crisi; 6) politiche per la prossima generazione, infanzia e gioventù, incluse istruzione e competenze (vedi tabella pag. successiva).

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD(2021)). Nel mettere a disposizione dell'Italia le risorse richieste, si è ritenuto che il Piano: 1) sia bilanciato nella risposta ai pilastri citati nell'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/241 e impostato per incrementare il potenziale di crescita dell'Italia, le condizioni del mercato del lavoro e la resilienza sociale; 2) non arrechi danno significativo agli obiettivi ambientali dell'Unione; 3) contenga misure connesse alla transizione verde per il 37,5 per cento dell'allocazione totale e connesse alla trasformazione digitale per il 25,1 per cento; 4) abbia il potenziale di arrecare cambiamenti strutturali duraturi e quindi avere un impatto anch'esso duraturo sulle società e economia italiane; 5) presenti costi stimati ragionevoli, plausibili e commensurati all'impatto sociale e economico atteso. Anche in considerazione del sistema di governance multi-livello creato per assicurare un'attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva.

L'approvazione del PNRR avrà luogo, sulla base della proposta della Commissione, ad opera del Consiglio dell'Unione europea con le modalità descritte dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2021/241. Di norma la decisione dovrebbe intervenire entro quattro settimane dall'adozione della proposta della Commissione (par. 7 del regolamento), ovvero entro il 20 luglio. Una volta che la decisione di esecuzione del Consiglio è stata adottata, la Commissione conclude con lo Stato membro interessato un accordo che, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento 2021/241, costituisce un impegno giuridico specifico (tratto da www.temi.camera.it/leg18/provvedimento/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza.html).

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del

patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.

MISSIONE 5: COESIONE E INCLUSIONE

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

MISSIONE 6: SALUTE

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.



Rappresentazione grafica - Allocazione risorse recovery fund a Missioni

Il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- Riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese;
- Riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- Riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

Infine, a queste tipologie di riforma si aggiungono le misure che, sebbene non ricomprese nel perimetro del Piano, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR. Sono le riforme di accompagnamento alla realizzazione del Piano, tra le quali devono includersi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

In particolare, le riforme orizzontali, o di contesto, consistono in innovazioni strutturali dell'ordinamento, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della pubblica amministrazione e la riforma del sistema giudiziario.

La realizzazione del programma di riforme e investimenti della PA si muove su quattro assi principali:

- A. Accesso, per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale
- B. Buona amministrazione, per semplificare norme e procedure
- C. Competenze, per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna
- D. Digitalizzazione, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme

Una riforma strutturale della PA, dunque, deve tener conto sia dei vincoli interni alla stessa, legati al necessario ricambio generazionale e all'adeguamento delle competenze, sia di quelli esterni, riconducibili ai ritardi nell'azione di semplificazione normativa e amministrativa e di digitalizzazione delle procedure. La Commissione, in particolare, ha sottolineato la necessità di definire una strategia e una visione complessiva del percorso di riforma e di innovazione organizzativa; di puntare su meccanismi di implementazione e attuazione efficaci e rapidi; di creare strutturalmente capacità amministrativa attraverso percorsi di selezione delle migliori competenze e qualificazione delle persone; e di eliminare i colli di bottiglia che potrebbero rallentare l'attuazione degli investimenti previsti dal PNRR.

La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo

Ai fini della programmazione dell'ente locale non si può non tener conto dei documenti di programmazione nazionale, non solo per evidenziare gli elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, ma anche una serie di indicatori che permettono di descrivere lo scenario macroeconomico. Ai fini della descrizione del quadro macroeconomico si terrà dunque conto del Documento di Economia e Finanza 2022 aggiornato ad aprile 2022 dal Governo.

Il quadro macroeconomico e gli obiettivi dell'azione di governo

Negli ultimi mesi del 2021, il quadro economico si è fatto più difficile e complesso, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune in diversa misura a tutte le economie avanzate, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale di rendimento sui titoli di Stato italiani si è allargato nei confronti del Bund tedesco. (tratto da https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/def_2022/Relazione-al-Parlamento-6-Apr-2022_PUB.pdf).

Il Documento di Economia e Finanza del 2022 definisce la cornice economica e finanziaria e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio. Il Documento, approvato dal Consiglio dei Ministri del 6 aprile, e trasmesso al Parlamento il 7 aprile, tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino

al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).

"Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini", scrive il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al Documento.

Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

"La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici", spiega il ministro Franco nella premessa, evidenziando che "per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile".

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-5,0	-6,0	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,0	0,1	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽³⁾	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo Primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3

Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽³⁾	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

- ⁽¹⁾ Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
- ⁽²⁾ Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.
- ⁽³⁾ Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2021 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,3 miliardi, di cui 43,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito di marzo 2022). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa -0,2 per cento del Pil nel 2022 e di circa -0,1 per cento del Pil per ciascun anno successivo, con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(Tratto da <https://www.mef.gov.it/inevidenza/Approvato-il-Def-2022-la-crescita-al-3.1/>)

La legislazione nazionale

Nel contesto attuale è necessario considerare tutte quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del Comune di Appignano. In particolare, è fondamentale analizzare i vincoli e le novità apportate dalla legge di bilancio per il 2022 e la normativa relativa alle leggi di bilancio precedenti che comunque incidono sulla programmazione delle annualità 2023 e successive, insieme agli strumenti di flessibilità messi in campo dal legislatore.

Disposizioni in materia di entrate

Sul fronte della fiscalità locale, dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'art. 1 comma 26 della legge n.208/2015 e prorogata fino al 2018 (Baldoni Stefano, *Sblocco delle aliquote e semplificazione dei tributi immobiliari*, in *Quotidiano enti locali & PA*, 25/01/2019). La sospensione degli aumenti tributari non riguardava la Tari, né l'imposta di soggiorno, né le entrate non tributarie, come le tariffe dei servizi a domanda individuale.

L'eliminazione della sospensione degli aumenti tributari torna particolarmente utile ai Comuni per risolvere la questione dell'illegittimità degli aumenti dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, deliberati dal 2013 in poi, stante la pronuncia della Corte Costituzionale n.15/2018. Il comma 917 della legge 145/2018 permette dal 2019 ai Comuni di incrementare le tariffe dei prelievi fino al 50% delle tariffe base di legge, esclusivamente per le superfici superiori a un metro quadrato, mentre restano fuori le tariffe delle superfici inferiori o pari a un metro quadrato, in precedenza aumentabili fino al 20%; è necessario inoltre tener conto delle richieste di rimborso dei contribuenti, dilazionabili in 5 anni per effetto del comma 919.

La legge n.145/2018 all'art.1 comma 892 ha previsto per gli anni dal 2019 al 2033 la concessione del c.d. **Fondo compensativo IMU-TASI**, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai Comuni a seguito dell'introduzione della TASI, nell'ammontare complessivo di 190 milioni di euro annui, anziché 300 milioni come nell'anno 2018. Tale contributo dovrà essere destinato al solo finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale. Il Fondo compensativo IMU-TASI è stato successivamente riportato, inizialmente solo per l'esercizio 2019 dall'art. 11 bis DL 135/2018 alla stessa cifra del 2018 (300 milioni) e successivamente confermato per il triennio 2020/2022 dalla legge 160/2019 all'art.1 comma 554; questa seconda parte può essere utilizzata liberamente dagli enti per la copertura delle spese correnti.

Per il 2019 e gli esercizi successivi è necessario tener conto della norma già introdotta con la legge di bilancio 2017, art.1 comma 460, che riguarda i **proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al DPR 380/2011**: tali entrate dal 1° gennaio 2018 sono state trasformate in una entrata vincolata per legge, da destinare in via esclusiva e senza vincoli temporali ad una serie di interventi specifici: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Per quanto riguarda il **Fondo di solidarietà comunale** la legge di bilancio per il 2022 (art.1 commi 172 e 174) incrementano le risorse del fondo di solidarietà comunale destinato ai comuni in sostituzione dei trasferimenti erariali fiscalizzati. I comuni quindi potranno attendersi un incremento delle risorse loro destinate, anche se gli effetti per singolo ente possono variare sensibilmente in considerazione sia del fatto che tali incrementi sono spesso destinati ad una platea limitata di soggetti, sia della modifica dei criteri di riparto e del diverso peso che assume la perequazione fiscale (differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard). Nella seduta della Conferenza Stato città, tenutasi in data 13 Aprile 2022, sono stati approvati gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri con il quale vengono determinati gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al potenziamento degli asili nido e al trasporto scolastico degli alunni disabili svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a Statuto ordinario

E' stato istituito, dal 2021, **il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. Inoltre, si istituisce il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Rilevanti sono stati nel 2020 gli interventi normativi a sostegno dei Comuni per far fronte all'emergenza COVID-19, che assumono rilievo anche negli esercizi successivi, ed hanno mirato ad assicurare un immediato alleggerimento degli oneri di rimborso prestati per fare fronte alla contrazione delle entrate proprie e all'aumento di costi imprevisti in relazione all'emergenza stessa (Nota Ifel del 20 maggio 2020, INTERVENTI DI RINEGOZIAZIONE/SOSPENSIONE DEI MUTUI PER IL 2020, anche alla luce delle novità del dl "Rilancio").

Rimane sullo sfondo l'esigenza di un complessivo intervento di ristrutturazione del debito locale e quindi di dare attuazione al più presto al percorso dapprima delineato dall'articolo 1, comma 557, della legge di bilancio 2020, successivamente rafforzato e meglio precisato nei contenuti dall'articolo 39 del decreto "Proroghe" (dl 162/2019) con cui si dovrà finalmente giungere ad una effettiva riduzione delle passività totali mediante un consistente abbattimento degli oneri per interessi. L'avvio di questa operazione è necessariamente spostato nel tempo per effetto dell'emergenza, ma, anche dalla lettura dell'art. 39, va qui anticipato che il Comune può prevedere che gli aggravii cumulativi in termini di maggior importo degli interessi complessivi, dovuti in particolare all'allungamento del periodo di ammortamento dei mutui CDP, saranno rivisti completamente dalla ristrutturazione/rinegoiazione con il meccanismo di accollo allo Stato di cui all'articolo 39.

E' necessario tener conto che il D.L.124/2019, con l'art.57 comma 1 quater, ha ulteriormente prorogato fino all'anno 2023 la possibilità di destinare liberamente le economie derivanti da operazioni di rinegoiazione dei mutui, modificando il comma 2 dell'art. 7 del D.L. 78/2015, convertito con modificazione dalla legge n. 125/2015, che attribuisce agli enti locali la facoltà, per il triennio 2015-2017, di destinare le risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi, senza vincoli di destinazione, e quindi anche per il finanziamento di spesa corrente, in deroga alla normativa in base alla quale tali risparmi devono essere destinati esclusivamente alla spesa in conto capitale. Tale disposizione è stata ulteriormente prorogata fino al 2024 dall'art. 3 comma 5-octies del D.L. 228/2021 convertito con la legge 15/2022

Inoltre, altri fondi specifici a ristoro delle minori entrate assegnati nel 2022 sono quelli relativi al Decreto del 30 Maggio 2022, con cui sono assegnate le quote di ristoro delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati per il primo trimestre 2022.

Disposizioni in materia di gestione finanziaria

Il Fondo garanzia debiti commerciali e i tempi di pagamento

L'articolo 50 del decreto-legge 124/2019 e, successivamente, la legge di bilancio 2020 (commi 854-855 della legge 160/2019) intervengono sulla disciplina del fondo di garanzia dei debiti commerciali e sul rispetto dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni, oggetto di un importante intervento regolatorio contenuto nella legge di bilancio per il 2019. Attraverso il pacchetto di norme contenute nei commi 857 e seguenti della legge 145/2018, infatti, il legislatore ha voluto stimolare le amministrazioni ad un più rigoroso rispetto dei tempi di pagamento delle fatture disciplinati dal d.lgs. 231/2002, prevedendo:

- a) una nuova anticipazione di liquidità per far fronte al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili;

- b) l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali da parte degli enti che non rispettano determinati indicatori;
- c) nuovi obblighi di comunicazione e nuove misure di trasparenza delle informazioni.

Le modifiche apportate dal decreto fiscale prima e dalla legge di bilancio poi mirano da un lato ad alleggerire le suddette disposizioni, che nel corso del 2019 hanno destato forti preoccupazioni in capo agli enti locali, dall'altro prorogano di un anno l'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

Infatti:

- viene differito al 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali (comma 854, lett. a), legge 160/2019). Contestualmente viene soppressa la disposizione del decreto fiscale che consentiva agli enti, per il 2019, di certificare in via autonoma lo stock di debito residuo alla fine del 2019 e l'indicatore di ritardo dei pagamenti del 2019. Se gli enti non in regola con gli indicatori non subiranno penalizzazioni nel 2020, d'altro canto agli enti che invece risultano in regola concessa la possibilità di ridurre (sia per il 2020 che per il 2021) l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità al 90% dell'importo iniziale stanziato in bilancio (comma 79 della legge 160/2019);
- viene eliminata la previsione del raddoppio degli obblighi di accantonamento per gli enti che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità o che, pur avendola richiesta, non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine previsto;
- viene sostituito il riferimento ai "tempi di pagamento e ritardo" con il riferimento agli indicatori, relativamente all'elaborazione dei dati mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) ai fini dell'applicazione degli obblighi di accantonamento;
- viene differito dal 31 gennaio al 28 febbraio dell'esercizio successivo a quello di riferimento l'obbligo di stanziare nel bilancio di previsione l'accantonamento relativo al Fondo di garanzia debiti commerciali;
- viene anticipato dal 30 aprile al 31 gennaio dell'esercizio successivo a quello di riferimento il termine per la trasmissione alla PCC dell'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre, ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del d.l. 35/2013;
- viene infine previsto l'obbligo di inserire nell'ordinativo informatico di pagamento (OPI), entro il 1°luglio 2020, la data di scadenza della fattura, con conseguente venir meno dell'obbligo di comunicare, mediante la PCC, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti e scaduti nel mese precedente. L'ANCI, con comunicato del 15/11/2019, ha precisato che gli enti che anche prima della citata scadenza inseriscono nel tracciato xml dell'OPI il campo "data scadenza_pagamento" possono ritenersi esonerati dall'obbligo di comunicazione mensile delle fatture scadute e non pagate.

Novità in materia di accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità.

La legge di bilancio 2020 è intervenuta sulla disciplina del fondo crediti di dubbia esigibilità, fornendo la possibilità di ridurre, durante l'esercizio, l'accantonamento effettuato in sede di bilancio di previsione, solo a determinate condizioni. Si tratta dei commi 79 e 80 della legge 160/2019.

Il comma 79 consente agli enti locali di ridurre l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio, a condizione che siano rispettati i parametri di virtuosità dei pagamenti previsti al comma 859, lettere a) e b) della legge 145/2018, vale a dire:

- riduzione dello stock di debito di almeno il 10% rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (ovvero aver registrato uno stock di debito scaduto al 31/12 dell'esercizio precedente non superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno);
- un indicatore annuale di ritardo dei pagamenti rispettoso dei tempi di pagamento previsti dal d.lgs.231/2002 (30 giorni). Ricordiamo che l'indicatore di ritardo diverso dall'indicatore di tempestività dei pagamenti disciplinato dal DPCM 22/09/2014, in è quanto il primo prende in considerazione tutte le fatture, pagate e non, dell'anno, mentre il secondo considera i pagamenti intervenuti nell'anno. In assenza di indicazioni ufficiali su come calcolare tale indicatore.

Se l'ente rispetta queste condizioni, potrà abbattere lo stanziamento del FCDE iscritto in bilancio fino al 90% di quello risultante dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione. Tale facoltà è limitata ai soli esercizi 2020 e 2021.

Inoltre, il comma 80 consente per il triennio 2020-2022 di ridurre il fondo crediti a seguito dell'accelerazione della riscossione dei crediti per effetto della riforma della riscossione locale contenuta nei commi da 784 a 815 della legge 160/2019. La riduzione è operata sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti inerenti le entrate oggetto della riforma e

potrà essere disposta solo previa acquisizione del parere dell'organo di revisione. Successivamente, alla luce della crisi economica generata dall'epidemia del Coronavirus che avrà pesanti effetti sui bilanci degli enti locali, e tra questi sicuramente ci sarà una riduzione dei volumi di riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie, a causa delle difficoltà dei contribuenti e degli utenti di far fronte alle obbligazioni. Per evitare che il dato negativo della riscossione 2020 abbia ripercussioni anche sul calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità dei bilanci e dei rendiconti degli enti locali, il nuovo articolo 107-bis del decreto legge 18/2020 introduce la facoltà per gli enti, a partire dal rendiconto 2020 e dal bilancio 2021 e per tutti gli anni a seguire per i quali il calcolo della media include l'esercizio 2020, di considerare, ai fini del calcolo della percentuale di riscossione del quinquennio precedente relative ai titoli 1 e 3, i dati dell'esercizio 2019 anziché dell'esercizio 2020.

Utilizzo del risultato di amministrazione per enti in disavanzo. I commi da 897 a 900 della legge n.145/2018 in esame dispongono l'utilizzo parziale del risultato di amministrazione per gli enti in disavanzo complessivo, consentendone, sotto alcune condizioni, l'impiego come valida copertura di spesa in competenza. I commi 897 e 898 si applicano a tutti gli enti locali, ma gli effetti pratici si riverberano solo sugli enti con disavanzo sostanziale (lettera E), oppure con disavanzo formale (lettera A), ovvero con avanzo formale (lettera A) ma inferiore all'ammontare di FCDE (fondo crediti dubbia esigibilità) e FAL (fondo anticipazione di liquidità).

In particolare, il comma 897 dispone l'utilizzo della quota accantonata, vincolata o destinata anche agli enti in disavanzo nel limite del risultato di amministrazione complessivo, al 31 dicembre dell'esercizio precedente, come risultante dal relativo prospetto (lettera A), al netto dell'accantonamento minimo al FCDE, al Fondo Anticipazione di Liquidità, incrementata dalla quota di disavanzo da ripianare nell'esercizio successivo. Nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, mentre in caso di esercizio provvisorio, occorre fare riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo (art. 187, comma 3-quater TUEL per gli enti locali e art. 42, c. 9 D.Lgs. 118/2011 per le regioni). Per gli enti in ritardo con l'approvazione del rendiconto entro il 30 aprile è preclusa la possibilità di applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.

Riduzione limiti di spesa. L'art'57 comma 2 del d.l.124/2019 disapplica definitivamente per gli enti territoriali (regioni, province e città metropolitane, comuni), i loro organismi ed enti strumentali e le società partecipate, a partire dal 2020, tutta una serie di norme che avevano imposto limiti su determinate voci di spesa ovvero obblighi informativi. Permangono solamente i seguenti limiti, di cui tener conto nella programmazione:

- Incarichi di consulenza informatica (Art. 1, co. 146, Legge n. 228/2012) – vietati;
- Spese per l'informatica (Art. 1, co. 512 ss.gg., L.208/2015) - 50% della media sostenuta nel triennio 2013-2015;
- Spesa per lavoro flessibile (Art. 9, co. 28, d.l. 78/2010) - 50% spesa anno 2009 (o triennio 2007-2009 se nel 2009 non è stata sostenuta alcuna spesa) - (100% per enti in regola con art. 1, co. 557, L. n. 296/2006);
- Incarichi di co.co.co. (Art. 7,co. 5-bis, d.lgs.165/2001 e art. 22, co.8, d.lgs. 75/2017) Vietati;
- Spesa di personale (Art. 1, co. 557-quater e 562, l. 296/2006) - Media 2011-2013 per comuni sopra i 1.000 ab - Spesa 2008 per comuni fino a 1.000 ab e unioni di comuni.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Gli obiettivi della Regione Marche nella XI legislatura

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Il DEFR costituisce lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 della legge n.196/2009.

In tale contesto, l'Assemblea legislativa regionale ha approvato con deliberazione amministrativa n.28 del 29/12/2021 il Documento di Economia e Finanza Regionale per gli anni 2022-2024“DEFR MARCHE 2022-2024”.

Il triennio 2022-2024 costituisce la fase centrale della legislatura regionale avviata nel 2020. Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce il documento in cui viene esposta l'articolazione del Programma di Governo della legislatura, nel rispetto del decreto legislativo n. 118/2011 ed in particolare dall'allegato 4/1 intitolato “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”: il DEFR è chiamato dalla legge a definire le linee strategiche dell'Amministrazione, in vista della implementazione finanziaria nel Bilancio di previsione.

Il contesto attuale delle Marche è tuttora dominato dalla pandemia da Covid-19 e dalle sue pesanti ripercussioni su tutti gli aspetti della vita della popolazione: da quello sanitario a quelli sociale ed economico. Nelle Marche, inoltre, restano ancora aperte le ferite del terremoto del 2016, che ha pesantemente colpito la regione e cui si stanno finalmente offrendo risposte innovative in termini di ricostruzione e sviluppo, in un quadro che comprende le esigenze di un adeguato riequilibrio territoriale, con una visione di medio e lungo termine dello sviluppo. La proposta del DEFR 2022-2024 della Regione Marche prende atto della Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF), approvata dal Consiglio dei Ministri. Più in generale, il DEFR si colloca in modo consapevole nel più ampio contesto della finanza pubblica italiana, di cui sono altresì descritte le principali tendenze evolutive. Si richiamano le tematiche connesse all'evoluzione del principio del pareggio di bilancio, al ricorso al debito per gli investimenti, al percorso verso la nuova programmazione comunitaria 2021-2027, alle opportunità attese dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il DEFR trova il suo fondamento giuridico nel d.lgs. 118/2011 quale strumento della programmazione finanziaria dell'Amministrazione, ma si inserisce in una più ampia “struttura a rete” con altri strumenti della programmazione regionale, ognuno dei quali – in aderenza al quadro normativo – svolge il ruolo di coordinamento di specifici ambiti di governance. In particolare, la legge regionale n. 18 del 30 luglio 2021 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale” ha innovato il ventaglio degli strumenti di governance regionale ed ha ridefinito la struttura organizzativa dell'Ente. Partendo dalla riorganizzazione dell'Ente, la Regione si impegna a valorizzare pienamente lo scenario di significative opportunità finanziarie che si aprono: la nuova programmazione comunitaria 2021-2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Ricostruire le Marche rappresenta quindi l'obiettivo dell'esecutivo regionale: renderle più forti, sicure, innovative, attrattive, solidali e inclusive; questa la “visione” che rappresenta il traguardo e l'orizzonte verso cui correre, andando a sfruttare e mettendo a sistema tutte le opportunità offerte dai nuovi cicli di programmazione europea e nazionale. Nella bozza dell'Accordo di partenariato, che deve essere approvato dalla Commissione Europea, sono indicate le dotazioni previste per il POR FESR, circa 730 milioni di euro, e per il POR FSE+, circa 370 milioni di euro.

La Giunta regionale sta determinando le priorità di intervento, che saranno sottoposte al confronto con gli Enti locali e con le parti economiche e sociali. Si possono però già individuare le priorità:

- grande attenzione al settore imprese (OS1), avendo destinato all'OP1 circa il 46% delle risorse, a fronte di un minimo regolamentare del 40%. Sono previsti sia interventi di sostegno all'innovazione e digitalizzazione delle imprese, che interventi di sostegno all'internazionalizzazione e alla commercializzazione, anche con il ricorso a strumenti finanziari innovativi;
- priorità allo sviluppo della green economy (OS2), alla quale è destinato circa il 33% delle risorse, attivando un ventaglio di interventi che va dall'efficientamento

energetico degli immobili, alla mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, al sostegno alla mobilità sostenibile;

- priorità per il rafforzamento della coesione sociale e per la creazione di occupazione (OS4) con le ingenti risorse del POR FSE+ concentrate sui temi: creazione di opportunità lavorative anche attraverso la professionalizzazione e la crescita dei nostri giovani, supporto al sistema dell'istruzione e della formazione, sostegno alle categorie più in difficoltà, con azioni mirate di inclusione sociale;
- grande attenzione al tema delle Strategie territoriali integrate (OS5), proposte con lo strumento degli Investimenti territoriali integrati (ITI) localizzati nelle Aree interne e nelle Aree urbane. È evidente la volontà di intervenire con forza per contrastare lo spopolamento dell'entroterra così come l'impegno a promuovere l'aggregazione tra gli Enti locali al fine di promuovere strategie di rilancio condivise, in particolare nel settore della cultura e del turismo. Altra leva determinante per il rilancio e lo sviluppo regionale è rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), articolato in progetti di investimento e riforme, e organizzato in sei Missioni, che sono in larga parte sovrapponibili agli Obiettivi strategici della politica di coesione: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo;
- Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e Ricerca;
- Politiche attive del lavoro e della formazione, all'inclusione sociale e alla coesione territoriale; Salute.

Gli interventi previsti nel programma individuano un ventaglio di interventi di particolare rilievo per il contesto marchigiano: dalle infrastrutture ferroviarie (già previsto il potenziamento della OrteFalconara) agli assi stradali, dagli asili nido al potenziamento tecnologico in sanità, dalla riqualificazione di immobili da destinare a finalità socio-culturali al miglioramento dell'offerta turistica, solo per citare alcuni degli interventi più rilevanti.

Il riordino istituzionale e le gestioni associate nella legislazione regionale (fonte: www.marchentilocali.regionemarche.it)

Un tassello fondamentale del processo di razionalizzazione della spesa pubblica è rappresentato dal disegno di riordino istituzionale. In questo contesto, con la **deliberazione n.124/2015** l'Assemblea legislativa regionale ha approvato il Programma di riordino territoriale, che individua, facendo salvi gli ambiti territoriali esistenti, nell'Ambito territoriale sociale la dimensione territoriale omogenea ottimale (DTO), ai fini dell'esercizio associato di funzioni fondamentali comunali, di cui all'art.14, commi 26 e seguenti, del decreto-legge 78/2010, convertito in legge 122/2010.

Sono state definite le dimensioni territoriali ottimali ed omogenee (DTO), al fine di consentire l'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni mediante Unioni di Comuni, Unioni montane e convenzioni. Nessuna norma sancisce l'illegittimità della forma associativa il cui territorio non corrisponda alla DTO, in quanto essa è un mero parametro orientativo della programmazione.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 337/2001 e successive modificazioni sono stati istituiti gli Ambiti territoriali sociali previsti dalla legge 328/2000 e dal Piano sociale regionale. Con DGR 1403/2012 sono stati individuati i distretti dell'Azienda Sanitaria unica regionale (ASUR), ai sensi dell'art.30, comma 2, della legge regionale 17/2011.

Con DGR 110/2015 sono state istituite le Unità operative funzionali sociali e sanitarie per l'integrazione socio sanitaria della rete dei servizi a livello di Distretto. L'art. 12 della l.r. 17/2011 dispone che la Giunta regionale definisca gli ambiti territoriali sociali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 328/2000 in modo da assicurarne la coincidenza con gli ambiti dei distretti.

Per l'esercizio di funzioni amministrative e per la gestione di servizi pubblici a rilevanza economica, sono inoltre previsti i seguenti ambiti territoriali.

Infrastrutture: trasporto pubblico locale. Con DGR 969 del 27/6/2012, gli ambiti territoriali per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale sono stati organizzati, ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge 13/08/2011, n.138, convertito in legge 148/2011, e succ. mod., in un bacino unico regionale per la

programmazione integrata dei servizi automobilistici e ferroviari, con cinque ambiti di gestione dei servizi urbani ed extraurbani, corrispondenti agli ambiti delle cinque Province marchigiane. Con l'approvazione della L.R. 6/2013, sono state disciplinate le competenze degli enti locali, nell'ambito della programmazione regionale.

Ambiente: ciclo dei rifiuti. Le Autorità di ambito per la gestione integrata dei rifiuti sono state riformate con la l.r. 24/2009 e successive integrazioni. E' stato avviato il percorso relativo alla costituzione delle Assemblee territoriali di Ambito (A.T.A.), con DGR 888/2012 e con DGR 725/14. Gli ambiti corrispondono di norma a quelli delle attuali Province. L'adesione, per un Comune, all'ATA, equivale all'assolvimento dell'obbligo relativo alla gestione dell'intera funzione in forma associata (gestione del ciclo dei rifiuti e riscossione del relativo tributo), secondo un parere regionale.

Difesa del suolo e Autorità di bacino. Per la gestione delle funzioni di programmazione e pianificazione di interventi per la difesa del suolo nei bacini di rilievo regionale, è istituita un'Autorità di bacino regionale, che ha sede presso la Giunta regionale (art.2, L.R. 13/1999). Per i bacini di rilievo interregionale, che interessano frazioni di territorio regionale, sono state istituite le Autorità di bacino del fiume Tronto (L.R. 48/97) e Autorità di bacino dei fiumi Conca e Marecchia. Cinque comuni delle Marche sono ricompresi nel bacino nazionale di competenza dell' Autorità di bacino del fiume Tevere.

Bonifica. L'art.2 della l.r. 13/2013 individua sei comprensori in ambito regionale ai fini dell'esercizio delle funzioni relative alla bonifica, quale attività per lo sviluppo economico nonché per la sostenibilità ambientale, la tutela delle risorse idriche e per la difesa idraulica. Ai fini dell'esecuzione, dell'esercizio, della manutenzione e della vigilanza delle opere di bonifica di competenza pubblica previste dal r.d. 215/1933 e, in quanto applicabile, dal r.d. 368/1904 è stato istituito il Consorzio di bonifica delle Marche.

Governo del territorio: pianificazione urbanistica. La proposta di legge per il governo del territorio prevede la formazione di ambiti territoriali ai fini della pianificazione urbanistica di livello sovracomunale per la formazione dei nuovi piani urbanistici, denominati Piani strutturali intercomunali (PISI).

Semplificazione: sportelli unici per l'edilizia, per le attività produttive e per il commercio. La Regione svolge attività di sostegno, di supporto tecnico e di monitoraggio. Con DGR n. 845 del 11/06/2012 è stata definita la composizione e la disciplina del funzionamento di un Tavolo permanente del sistema regionale degli sportelli unici per le attività produttive, ai sensi della l.r. n.7/2011.

Catasto. L'art.2 della Legge 23/2014 delega il Governo a provvedere alla riforma del Catasto, con il coinvolgimento dei Comuni, in ambiti territoriali da predeterminare, ai fini dell'aggiornamento e della stima dei dati e dei valori immobiliari. Il decentramento catastale e la riorganizzazione dei relativi servizi erano già stati previsti con gli articoli 65, 66 e 67 del D.L.gs. 112/98. I Comuni stanno iniziando ad assumere direttamente le funzioni Catastali decentrate ed interagiscono con l'Agenzia delle entrate, subentrata all'Agenzia del Territorio, non solo ai fini dell'esercizio associato delle funzioni catastali comunali, ma anche per l'interscambio delle informazioni, per la formazione delle commissioni censuarie, per la revisione degli estimi e per l'interconnessione dei sistemi informatici contenenti dati necessari ai fini dell'accertamento fiscale. Con D.lgs 198/2014 è stata riformata la composizione delle Commissioni censuarie.

Protezione civile. Con DGR 131 del 18/2/2013 la Regione ha approvato la disciplina dei requisiti minimi dell'organizzazione nel territorio del sistema regionale della Protezione civile. Le funzioni comunali sono previste agli artt.15 della Legge 225/92; 108 del D.Lgs 112/98; 14, l.r. 32/2011. I Comuni si associano per svolgere, in ambito comunale, le attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi. Le disposizioni, in materia di disciplina dell'esercizio associato obbligatorio di funzioni non modificano l'assetto delle competenze e delle responsabilità dei Sindaci, che restano definite nell'art. 15 della legge 225/1992 e nell'art. 50 del decreto legislativo 267/2000, per quanto attiene al coordinamento dei primi soccorsi e l'adozione delle ordinanze contingibili ed urgenti a livello locale ed intercomunale.

Polizia locale e Politiche integrate per la sicurezza. La L.R. 1/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 27/02/2014, in conformità all'articolo 117 della Costituzione, ha l'obiettivo di disciplinare l'organizzazione e le funzioni di Polizia Locale al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, attraverso una gestione coordinata ed omogenea che garantisca un adeguato controllo del territorio e concorra alla salvaguardia dei diritti di sicurezza dei cittadini. Ai sensi dell' art.2, comma 1, lett. b); art. 5 della l.r., la Regione promuove l'esercizio associato delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale, e definisce criteri a tal fine.

Statistica. La funzione statistica, per i Comuni, consiste nella raccolta di dati demografici e socio-economici relativi al Comune, al fine di costituire un sistema informativo in grado di fornire il quadro demografico delle singole realtà locali e di valutare nel tempo l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, in raccordo con i servizi statistici regionali e statali.

Ciclo idrico integrato. Le Autorità di ambito per la gestione del ciclo idrico integrato, in ambiti parzialmente coincidenti con le Province, sono state riformate con la l.r. 30/2011. La funzione —ciclo idrico integrato— non rientra fra le funzioni fondamentali dei Comuni oggetto di obbligo associativo. L'obbligo associativo per i Comuni, ai fini dell'esercizio delle funzioni inerenti il ciclo idrico integrato è prescritto dall'art.147 e dall'art.172, commi da 1 a 5, del d.lgs 152/2006. In attuazione di tale obbligo sono state previste dalla legge regionale Assemblee di ambito per la gestione del ciclo idrico integrato (v. art.7 della L.R. 30/2011 ad oggetto: "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato"). Tali Assemblee di ambito sono formate dai rappresentanti dei Comuni e dai Presidenti delle Province ricompresi negli ambiti. Gli Ambiti territoriali ottimali per la gestione del ciclo idrico integrato (ATO), di cui all'art.6 della L.R. 30/2011, coincidono, solo in parte, con i confini delle attuali Province (corrispondono ai bacini idrografici). Tra le altre competenze, le Assemblee di ambito devono individuare il gestore del servizio idrico integrato, ai sensi dell'art.7, comma 2, lett. d), della stessa legge regionale. In attuazione dell'art.12, comma 2, della L.R. 30/2011, con DGR 1692 del 16/12/2013 è stata approvata la convenzione-tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito. Con DGR 411 del 13/5/2015 è stato avviato il procedimento per l'attivazione del potere sostitutivo regionale di cui all'art.10 della L.R. 30/2011, nei riguardi dei Comuni che non hanno approvato la convenzione. Sulla materia è intervenuta anche la legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015). Tale legge, con la finalità di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale, con il comma 609, apporta integrazioni all'art. 3-bis del decreto-legge 138/2011, già contenente l'obbligo per le Regioni di individuare o designare gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. È prevista (o meglio, è confermata) l'adesione obbligatoria degli enti locali agli enti di governo degli ATO (EGATO), che hanno poteri di gestione ed espropriativi, delegabili al gestore, se previsto in convenzione.

Distribuzione del gas. L'art.14 del D.Lgs. 164/2000 prevede che l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico e che il servizio è affidato esclusivamente mediante gara. L'art.46 bis del decreto-legge 159/2007, convertito in legge 222/2007, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero per gli affari Regionali e le autonomie locali la competenza a determinare con decreto gli ambiti territoriali minimi (A.TE.M.) nel settore della distribuzione del gas naturale per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione.

Informatizzazione. Di fatto, un'adeguata informatizzazione delle reti è il prerequisito per la gestione associata di funzioni e di servizi. La gestione dei sistemi informativi e telematici e la digitalizzazione dei procedimenti non è, a livello normativo, considerata come funzione comunale a se stante, ma sono oggetto dell'obbligo associativo le applicazioni informatiche delle singole funzioni fondamentali comunali al fine di costituire le reti operative (es. protocollo informatico, archiviazione digitale dei documenti, porte di dominio e cittadinanza digitale, banda larga/wi-fi, firma digitale nei contratti, siti internet CMS - Content Management System, acquisizione mediante riuso gratuito di sistemi informatici, telefonia e videoconferenza con sistemi VoIP, lavagne interattive multimediali L.I.M. per i servizi scolastici, applicativi GIS per la georeferenziazione delle informazioni tributarie ed urbanistiche comunali, ai fini dell'accertamento tributario, cloud computing, ecc.), come previsto dall'Agenda digitale Marche. Forme associative per la realizzazione di interventi in campo informatico sono le Alleanze locali per l'innovazione (ALI) ed i Centri Servizi Territoriali (CST).

Amministrazione generale: segreterie comunali. La disciplina dell'obbligo dell'esercizio associato obbligatorio delle funzioni comunali relative all'organizzazione generale dell'amministrazione, alla gestione finanziaria e contabile ed al controllo è collegata a quella inerente le convenzioni per la segreteria dei Comuni. I Segretari comunali possono concorrere all'assegnazione delle segreterie dei Comuni, singoli o associati, ai sensi dell'art.10 e seguenti, del DPR 465/1997. Indicazioni in proposito sono contenute nel Parere della Corte dei Conti del Piemonte 304/2012. Il Ministero dell'Interno, Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali, con la nota n. 485-E(P) del 24 marzo 2015, ad oggetto "Convenzioni per l'ufficio di segreteria", ha fornito chiarimenti sulla disciplina del sistema di classificazione delle sedi di segreteria convenzionate.

Pubblica Istruzione e politiche per il lavoro. I Comuni si associano, per ottemperare all'obbligo di gestire in forma associata la funzione relativa all'organizzazione e gestione dei servizi scolastici e dell'edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province. Il dimensionamento della rete scolastica, di competenza regionale e provinciale, è disciplinato dagli artt. 2 e seg. del d.p.r. 18 giugno 1998, n. 233 e dal d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, articoli 138 e 139. La Regione ha definito gli ambiti funzionali della rete scolastica e per l'offerta formativa ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'articolo 138 del d.lgs 112/98 individuandoli nei bacini dei centri per l'impiego, istituiti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2498/1999, modificata con DGR 202/2001 e cib DGR b,1214/2009.

Attività economiche - geografia economica - sviluppo industriale - gruppi di azione locale - sistemi territoriali locali. Le funzioni relative alla promozione dello sviluppo industriale non rientrano fra le funzioni fondamentali ai fini dell'obbligo associativo dei Comuni.

Per la progettazione di interventi ai fini dell'accesso ai fondi dell'Unione europea (Leader), nelle aree interne, sono stati costituiti i Gruppi di Azione Locale (GAL), società consortili a responsabilità limitata, partecipate da Comuni ed altri enti locali. Al di là di tali ambiti, la geografia economica utilizza il modello di "sistema locale territoriale" (SLoT), ai fini della creazione di valore aggiunto territoriale e per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito della pianificazione territoriale, della programmazione di settore e del turismo; tende a mettere in rete e a riconoscere identità ed autonomia, nell'ambito della sussidiarietà orizzontale, ad "aree di prossimità", con proprie peculiari risorse; tali aree si connotano per il fatto che i cittadini entrano in relazione fra loro, per finalità economiche e sociali, prevalentemente all'interno di ciascuna "città diffusa", riconoscendosi in valori, vocazioni e potenzialità comuni.

Geografia giudiziaria. La determinazione degli ambiti territoriali degli uffici giudiziari (Distretti giudiziari) rientra nella potestà normativa statale, nell'ambito della quale è peraltro riconosciuta ai Comuni la possibilità di richiedere il mantenimento delle sedi e degli ambiti territoriali degli uffici del Giudice di pace, per i quali sia stata prevista la soppressione, con spese di funzionamento a carico dei Comuni richiedenti.

Turismo - promozione ed accoglienza turistica. Le funzioni relative al turismo non rientrano fra le funzioni fondamentali dei Comuni ai fini dell'obbligo associativo. I Sistemi turistici locali, forme associative fra enti locali con la partecipazione delle imprese del comparto, per la promozione turistica, sono stati soppressi nella Regione Marche con l'art.14 della l.r. 45/2012. Il testo unico delle norme regionali in materia di turismo è stato approvato con l.r. 9/2006 .

Cultura - poli bibliotecari. La gestione in forma associata di servizi bibliotecari non rientra fra le funzioni oggetto di obbligo di esercizio associato per i Comuni. L'art.17 della l.r. 4/2010 prevede una rete integrata fra le strutture ed i servizi bibliotecari ed è stato costituito un sistema bibliotecario regionale. Sono operativi i Poli bibliotecari della Provincia di Ancona, di Ascoli Piceno e di Fermo, di Macerata e di Pesaro-Urbino.

Musei e pinacoteche. La gestione in forma associata dei musei e delle pinacoteche comunali non rientra fra le funzioni oggetto di obbligo associativo per i Comuni. È attiva la rete museale regionale, articolata in aggregazioni provinciali.

Caccia. Ai sensi dell'art. 15 della l.r. 7/1995 sono costituiti gli Ambiti territoriali di caccia (ATC), in forma di associazione, per l'esercizio delle funzioni previste dalla citata legge regionale.

Il **limite demografico minimo delle unioni e delle convenzioni**, ovvero la popolazione minima che l'insieme dei Comuni obbligati ad associarsi deve raggiungere, è fissato in 10.000 abitanti nelle zone non montane (art.14, comma 31, decreto-legge 78/2010, convertito in legge 122/2010) ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunità montane, fermo restando che, in tal caso, le unioni devono essere formate da almeno tre comuni, e salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragione di particolari condizioni territoriali, individuati dalla regione. Il limite non si applica alle unioni di comuni già costituite.

La Giunta regionale, con L.R. 23/2014, ha previsto, in deroga alla normativa statale, il limite demografico minimo di 5.000 abitanti per le Unioni e per le convenzioni, fermo restando quanto previsto nella citata normativa statale per i Comuni appartenenti o appartenuti alle Comunità montane. Ai sensi della L.R. 46/2013 e della DGR 809/2014 sono incentivate le forme associative fra Comuni in modalità tali che è a loro riconosciuta una premialità (maggiorazione) su tutti i fondi regionali destinati agli enti locali. La premialità è proporzionale all'estensione della forma associativa all'interno della dimensione territoriale omogenea ottimale.

Funzioni fondamentali. L'obbligo dell'esercizio associato delle funzioni, per i Comuni è attualmente prescritto con l'art.14, commi 26 e seguenti del decreto-legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, in base al quale le funzioni fondamentali, oggetto di obbligo associativo, per i Comuni con meno di 5.000 abitanti (3.000 nei Comuni appartenenti o appartenuti alle Comunità montane) sono le seguenti: a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente; d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; i) polizia municipale e polizia amministrativa locale; l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (funzione fondamentale, non soggetta ad obblighi associativi); l-bis i servizi in materia statistica.

Gli strumenti utilizzabili ai fini dell'esercizio associato di funzioni sono:

Unioni montane ed Unioni di Comuni. La l.r. 35/2013, per la trasformazione delle Comunità montane in Unioni montane, prevede che le funzioni regionali conferite ai sensi dell'art. 6 l.r. 18/08 alle Comunità montane siano esercitate dalle Unioni montane anche nel territorio dei Comuni che eserciteranno il previsto recesso dall'Unione.

Fusioni di Comuni (legge regionale 10/1995; Art.133, comma 2, Costituzione; art. 15, d.lgs 267/00).

Convenzioni fra Comuni (art.30, d.lgs 267/2000).

Le Unioni di Comuni rappresentano una tipologia di forma associativa più stabile e strutturata, rispetto alla convenzione, perché l'Unione ha propri bilanci, propri regolamenti e una propria dotazione organica. Le maggiori spese che comporta inizialmente (revisori, server, contratti) impongono un maggior livello di aggregazione, per compensare gli oneri maggiori di esercizio ed ottenere i prescritti risparmi. Nelle convenzioni, l'esercizio associato di funzioni avviene mediante ufficio comune o in subordine mediante delega al comune capofila, ferma restando la necessità di definire e verificare obiettivi di risparmio e di riduzione della spesa per consumi intermedi e per gli interventi realizzati, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.14 comma 31 bis, decreto-legge 78/2010, convertito in legge 122/2010.

Il riordino delle Province e l'attuazione della legge n. 56/2014

Nell'aprile 2014 è entrata in vigore la riforma che avrebbe dovuto segnare il riordino degli enti locali italiani, la legge 56 o "Legge Delrio" (Matteo Renzi presidente del Consiglio dei ministri), che ha ridefinito il quadro delle funzioni e della modalità di elezione degli organi provinciali, e istituito le Città metropolitane. Secondo quel disegno governativo, le Province sarebbero dovute diventare "enti di area vasta" dotati di organi elettivi di secondo grado, non più legittimati direttamente dai cittadini. A completare quello che l'ex presidente dell'Unione delle province italiane (UPI), Achille Variati, ha definito il piano di "svuotamento", è giunta poi la legge di Stabilità per il 2015 (la 190/2014): 3 miliardi di euro di tagli a carico dei bilanci provinciali tra 2014 e 2017. Lo Stato azzerava i trasferimenti e dispone la "restituzione" sotto forma di contributo alla finanza pubblica di una parte consistente del gettito provinciale (in larga parte garantito dalle imposte sulle auto). I bilanci implodono: la parte corrente della spesa è tagliata e gli investimenti bloccati.

Il pacchetto di misure volte a smantellare le Province viene messo in campo prima del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016. Ma il netto prevalere del —No alla proposta di revisione che prevedeva anche l'abolizione nominale delle Province spaventa le carte. Il nostro Paese si ritrova così enti depauperati, sotto organico e dal funzionamento minato da una durata sfalsata del mandato dei suoi organi (il presidente dura in carica quattro anni mentre il consiglio due). Il tutto mentre le Province rivestono ancora un ruolo fondamentale per le funzioni di loro competenza, esercitate ad esempio su strade e plessi scolastici di secondo grado (Facchini Duccio, le province provano a ripartire dopo cinque anni di emergenza, tratto da *Altroeconomia* 214 — Aprile 2019).

Al fine di attuare il riordino delle funzioni delle Province previsto dalla Riforma Delrio (legge 56/2014), è stato costituito l'Osservatorio regionale per il riordino delle funzioni delle Province, con DGR 1122/2014, modificata con DGR 573/2015, ai sensi dell'accordo sancito in Conferenza Unificata l'11/9/2014, tra il Governo e le Regioni. L'Osservatorio ha provveduto alla mappatura delle funzioni provinciali e delle risorse ad esse collegate sulla base dei modelli adottati dall'Osservatorio nazionale, ai sensi dell'art.2, DPCM 26/9/2014 e dell'intesa sancita in Conferenza Unificata l'11/9/2014.

Con DGR 303 del 31/3/2016 sono state adottate le Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse strumentali e dei rapporti giuridici correlati alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L.R. 13/2015.

Con le DGR 302 del 31/3/2016 sono state adottate le Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse umane correlate alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L.R. 13/2015.

Con DGR 305 del 31/3/2016 è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento alle Province delle funzioni di gestione e manutenzione ordinaria delle strade ex ANAS.

Con DGR 307 del 31/3/2016 è stata approvata la convenzione tra Regione e Province per la disciplina delle attività di vigilanza e controllo di Polizia provinciale. Le convenzioni per la gestione dei Centri per l'impiego sono state approvate con DGR 91/2016; e DGR 306/2016.

Le Province hanno quantificato la spesa del personale di ruolo alla data dell'8/4/2014, al fine di ridurre del 50% detta spesa, ai sensi dell'art.1, comma 421, della legge 190/2014, ed hanno individuato il personale che è stato poi trasferito alla Regione con decorrenza dal 1/4/2016 (533 i dipendenti delle Province trasferiti, oltre 9 dirigenti).

Con DGR 687 del 7/8/2015 sono state definite le modalità di trasmissione alla Regione, da parte delle Province, dei dati necessari per garantire il corretto trasferimento delle funzioni e delle risorse correlate. Con DGR 764 del 21/9/2015, è stato costituito il gruppo di lavoro incaricato di esaminare la documentazione trasmessa dalle Province alla Regione per il materiale trasferimento delle funzioni. Con l'art.17 della L.R. di assestamento del bilancio 2015, il termine entro cui trasferire le funzioni provinciali alla Regione era stato prorogato al 31/3/2016.

La Regione ha attuato la legge 56/2014 mediante la L.R. 13/2015 di riordino delle funzioni provinciali, trasferendo alla Regione stessa le funzioni individuate nell'Allegato A alla predetta legge regionale, con decorrenza dal 1/4/2016.

Oltre alle funzioni non fondamentali, la Regione ha ripreso la gestione e la proprietà delle strade ex ANAS, affidate mediante convenzione alla società ANAS spa (cfr. Artt. 16 e 17, L.R. 28/2015; art. 7, L.R. 35/2016; DGR nn. 305/2016; 889/2016 1188/2016; 1189/2016; 1190/2016; 1547/2016; 346/2017; 831/2017), e la gestione delle funzioni relative alla vigilanza sull'esercizio della caccia e della pesca, esercitate mediante convenzioni con le Province (cfr. L.R. 6/2016; DGR 307 del 31/3/2016). A seguito del prelievo forzoso Statale sulle entrate tributarie provinciali ex art. 1, commi 418 e seguenti, legge 190/2014, modificato con l'art. 16, comma 1, decreto-legge 50/2017, convertito in legge 96/2017, si è reso necessario un maggior cofinanziamento regionale sia per le funzioni provinciali oggetto di riordino, trasferite alla Regione, sia per le funzioni fondamentali conferite alle Province con la legge 56/2014. Nel 2017 alle Province sono stati assegnati con l'art. 6, L.R. 29/2017 e con DGR 1262/2017 euro 9.184.845,00= per far fronte alle maggiori esigenze finanziarie. Con L.R. 34/2017 sono stati assegnati ulteriori 920.500,00= euro per analoghe finalità.

L'art.16 della L.R. 28/2015 aveva conferito alle Province l'esercizio della funzione relativa alla gestione delle strade ex ANAS ed autorizza un contributo regionale di 4 milioni di euro per l'esercizio delle funzioni non fondamentali da parte delle Province. Con l'art. 7, L.R. 35/2016 la proprietà delle strade ex ANAS è passata alla Regione, che le ha affidate all'ANAS per la gestione. Con DGR 790 del 28/9/2015, sono stati destinati al finanziamento dei Centri per l'impiego fondi POR FSE Obiettivo 2 2007-13 per 4 milioni di euro. Con DGR 919 del 26/10/2015 sono stati assegnati alle Province 3.790.649 € per il finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato. Con DGR 943 del 26/10/2015 è stato previsto un contributo di 7.000.000 € alle Province per l'esercizio delle funzioni e dei servizi in materia di politiche attive del lavoro. Con DGR 91/2016 è stato approvato lo schema di convenzione, con il Ministero del Lavoro per la gestione dei servizi per le politiche attive per il lavoro. L'art.16 comma 4 della L.R. 28/2015 di assestamento del bilancio regionale 2015 stanZIA 4 milioni di euro per le Province, al fine di finanziare l'esercizio delle funzioni non fondamentali. Con DGR 452 del 28/5/2015 è stato ripartito fra le Province un contributo di 2.900.000 per la manutenzione delle strade.

Deliberazione n. 17/2015 della Corte dei Conti in materia di riordino delle Province.

Deliberazione n. 4/2017 della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria degli enti locali.

In proposito, con sentenze n. 137/2018, n. 84/2018 e n. 205/2016, la Corte Costituzionale ha stabilito che le ingenti risorse prelevate dallo Stato, nelle more del processo di riordino, a valere sulle entrate proprie tributarie delle Province debbano essere riassegnate agli enti subentranti nell'esercizio delle funzioni trasferite, ovvero alla Regione, ma tale riassegnazione agli enti subentranti non è avvenuta. Inoltre, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell' art. 16, comma 1, del decreto-legge 50/2017, convertito in legge 96/2017, nella parte in cui, nel ridefinire i prelievi forzosi alle entrate tributarie provinciali, non prevede la riassegnazione alle regioni e agli enti locali subentranti nell'esercizio delle funzioni provinciali non fondamentali delle risorse acquisite dallo Stato ex art. 1, commi 418 e 419, legge 190/2014.

Alle Province sono stati riconosciuti contributi statali, in misura inferiore rispetto ai tagli, per l'esercizio delle funzioni fondamentali con l'art.1, commi 838 - 843, legge 205/2017 e con gli articoli 16 e seguenti, decreto-legge 78/2015, convertito in legge 125/2015. Nell'affermare tale orientamento, la Corte Costituzionale chiarisce che la necessità che il riordino delle funzioni provinciali sia accompagnato dal passaggio delle relative risorse risulta dalla legge 56/2014 e dall'art. 119, Costituzione, per cui nel momento in cui lo Stato avvia un processo di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province, alle quali erano state assegnate risorse per svolgerle, in attuazione dell'art.119, Cost., questa normativa impedisce che lo Stato si appropri di quelle risorse, costringendo gli enti subentranti a rinvenire i fondi necessari nell'ambito del proprio bilancio. L'omissione del Legislatore Statale lede l'autonomia di spesa degli enti in questione (art.119, primo comma, Cost.), perché la necessità di trovare nuove risorse comprime inevitabilmente le scelte di spesa relative alle funzioni preesistenti, e si pone altresì in contrasto con il principio di corrispondenza fra funzioni e risorse, ricavabile dall'art.119, quarto comma, Cost., perché all'assegnazione delle funzioni non corrisponde l'assegnazione delle relative risorse.

La necessità del finanziamento degli enti destinatari delle funzioni amministrative, del resto, si fonda sulla logica stessa del processo di riordino delle funzioni (sentenza della Corte Costituzionale 84/2018), come è confermato dai diversi atti legislativi che hanno disciplinato il conferimento delle funzioni. Resta riservata al legislatore statale l'individuazione, nel contesto delle valutazioni attinenti le scelte generali di bilancio, del quantum da trasferire, con l'onere di rendere trasparenti, in sede di approvazione dell'atto legislativo di riassegnazione delle risorse, i criteri seguiti per la quantificazione.

Con sentenza n. 137/2018, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 39, D.L. 50/2017, conv. in l.96/2017 (la norma prevede che per il quadriennio 2017-2020, il 20% del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale sia riconosciuto alle Regioni, a condizione che le Regioni entro il 30 giugno di ciascun anno abbiano certificato, in conformità alle leggi regionali di attuazione dell'Accordo sancito tra Stato e regioni in sede di Conferenza unificata dell'11 settembre 2014, l'avvenuta erogazione a ciascuna provincia e città metropolitana del rispettivo territorio delle risorse per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite) nella parte in cui determina la riduzione della quota del fondo per il trasporto pubblico locale spettante alla Regione interessata nella misura del 20% anziché fino al 20%, in proporzione all'entità della mancata erogazione a ciascuna provincia del rispettivo territorio delle risorse per l'esercizio delle funzioni conferite.

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Appignano (MC), in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 24 del 07/06/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il programma di mandato è riportato nella Sezione 8 "Linee Programmatiche di Mandato"

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022 - 2023 - 2024

ANALISI DI CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1.1 Popolazione

Quadro generale e andamento della popolazione.

Il fattore demografico

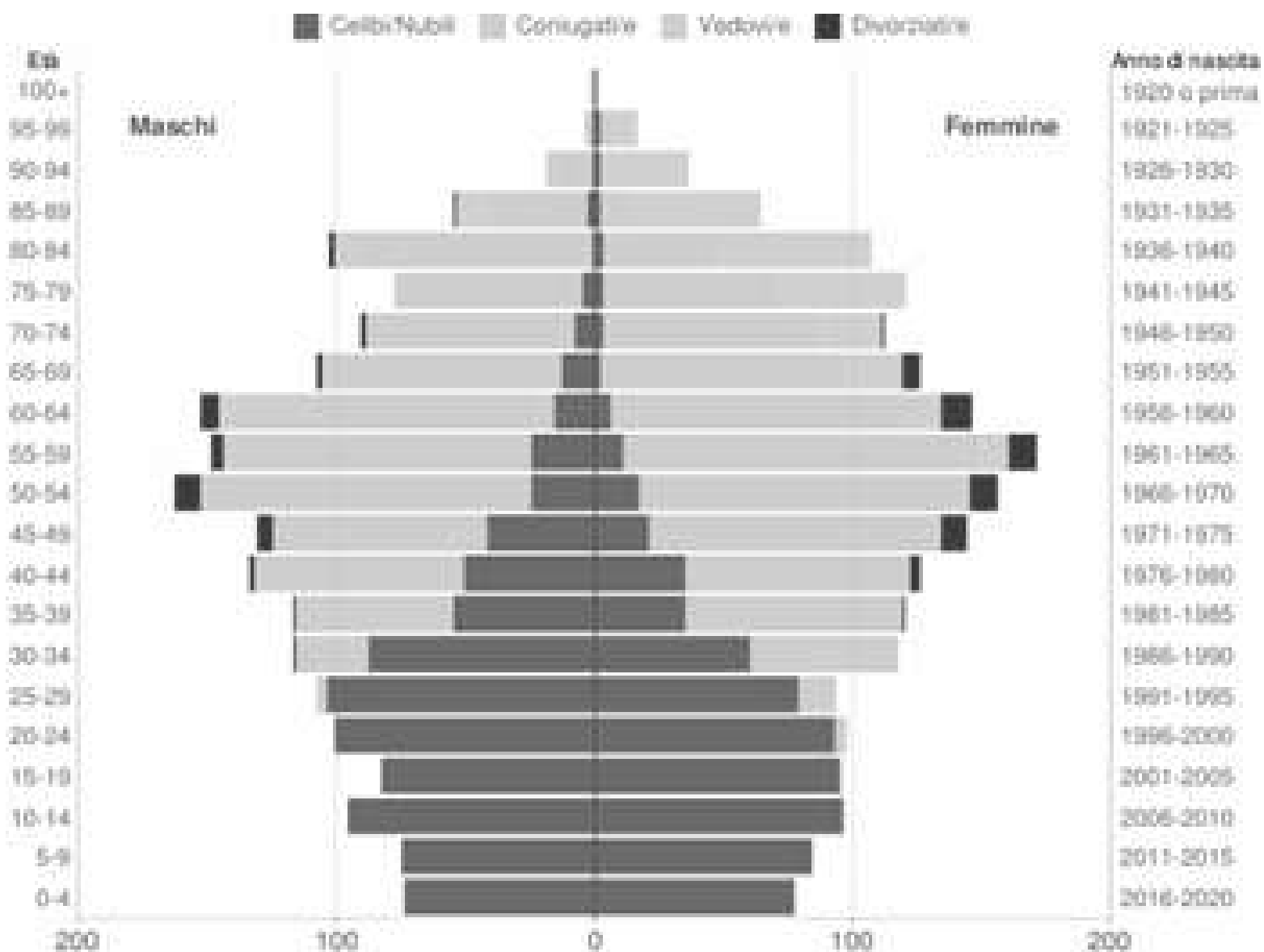
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Le trasformazioni demografiche degli ultimi anni hanno messo in evidenza fenomeni di indubbia rilevanza per il nostro paese, come la costante diminuzione della popolazione residente, l'innalzamento della vita media e il tendenziale invecchiamento della popolazione.

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 4.212 ed alla data del 30/11/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 4.069.

Popolazione per età, sesso e stato civile

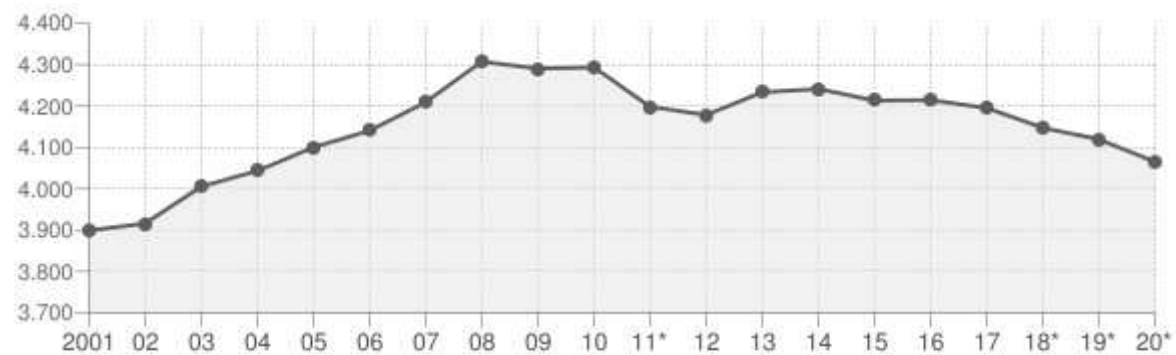
Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Appignano (MC) per età e sesso al 1° gennaio 2021. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra)



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI APPIGNANO (MC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Appignano dal 2001 al 2020 Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

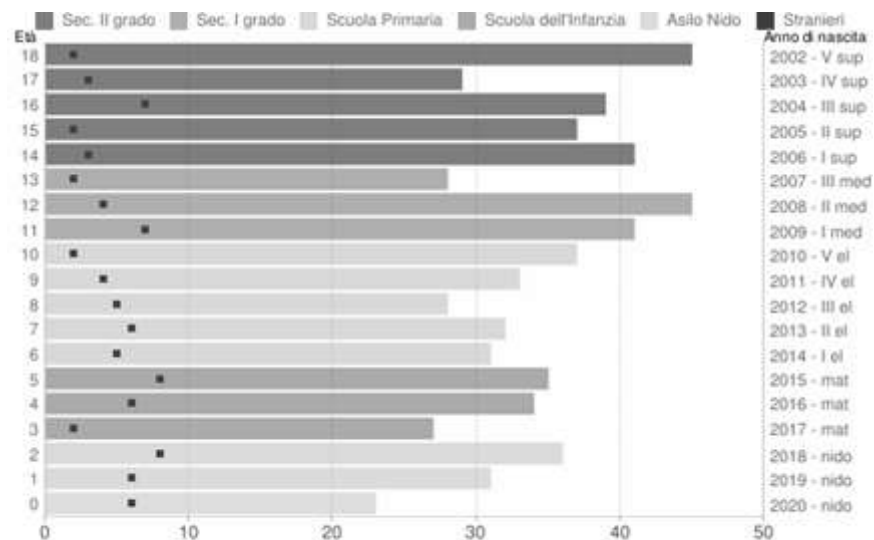


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI APPIGNANO (MC) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

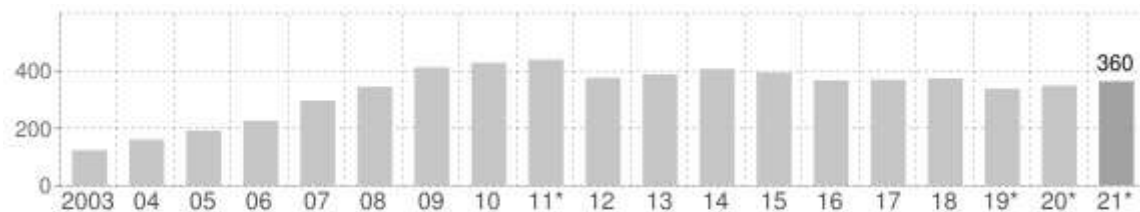
Distribuzione della popolazione di Appignano (MC) per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. Elaborazione su dati ISTAT. In grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI APPIGNANO (MC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente ad Appignano (MC) al 1 gennaio 2021. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

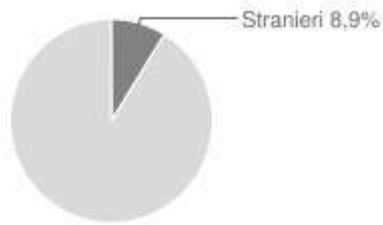


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

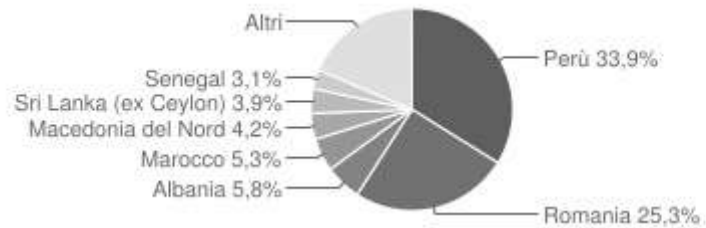
COMUNE DI APPIGNANO (MC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti ad Appignano (Mc) al 1 gennaio 2021 sono 360 e rappresentano l'8,9% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Perù con il 33,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (25,3%) e dall' Albania (5,8%)



Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

0-14 anni 15-64 anni 65 anni ed oltre

21.0	21.6	22.2	22.9	22.6	22.7	22.5	22.4	22.6	22.6	23.4	23.3	23.6	23.6	23.8	24.4	24.2	24.7	25.0	25.6
65.6	64.9	64.5	64.1	64.4	63.9	64.1	63.6	63.6	63.9	63.2	63.1	63.2	63.3	63.0	62.5	63.1	62.5	62.6	62.0
13.4	13.5	13.2	12.9	13.0	13.4	13.3	14.1	13.8	13.5	13.5	13.6	13.2	13.1	13.2	13.1	12.7	12.7	12.4	12.4
2002	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21

Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI APPIGNANO (MC) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				4.212
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	4.049
	di cui:	maschi	n.	1.948
		femmine	n.	2.101
	nuclei familiari		n.	1.590
	comunità/convivenze		n.	3
Popolazione all'1/1/2021			n.	4.072
Nati nell'anno	n.	31		
Deceduti nell'anno	n.	56		
		saldo naturale	n.	-25
Immigrati nell'anno	n.	113		
Emigrati nell'anno	n.	111		
		saldo migratorio	n.	2
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	212
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	345
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	507
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.990
In età senile (oltre 65 anni)			n.	995

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	6,42 %
	2018	6,94 %
	2019	7,96 %
	2020	6,09 %
	2021	6,09 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	12,94 %
	2018	8,62 %
	2019	11,82 %
	2020	10,97 %
	2021	10,97 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica della popolazione di Appignano si può considerare nella media di quella che caratterizza la Regione Marche. L'economia appignanese si basa principalmente sulla lavorazione e commercio del mobile e della ceramica, sulla produzione di abbigliamento. Stante la perdurante crisi della lavorazione del mobile e della ceramica che negli ultimi cinquanta anni l'avevano fortemente caratterizzata, sono sorte aziende nel settore delle confezioni e dell'abbigliamento, sull'attività di accoglienza turistica. Accanto ad essa si segnala la presenza di un'attività agricola piuttosto estesa, la presenza di alcuni insediamenti industriali e una diffusa attività artigianale svolta all'interno di piccole botteghe per la produzione di ceramiche di valore artistico.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario.

Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

2.4 – Territorio

Superficie in Kmq		22,70
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali	Km.	2,80
* Provinciali	Km.	21,00
* Comunali	Km.	36,00
* Vicinali	Km.	15,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.41 DEL 28.11.2011
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 28.11.2002
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 28.11.2002
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	81.978,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 9.918,00

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	DIPENDENTE
Area Amministrativa Contabile e Demografica	Dott.ssa Spoletini Annalisa
Area Tecnica	Arch. Paolillo Pasquale
Area di Vigilanza	Cap. Compagnucci Stefano

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	6
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	0	0	D.3	0	2
B.4	0	1	D.4	0	0
B.5	0	1	D.5	0	2
B.6	0	1	D.6	0	0
B.7	0	3	Dirigente	0	0
TOTALE	0	6	TOTALE	0	13

Totale personale al 31-12-2021:

di ruolo n.	18
fuori ruolo n.	1

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	3	B	0	0
C	0	1	C	0	2
D	0	2	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	3	C	0	1
D	0	1	D	0	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	3	B	0	6
C	0	1	C	0	8
D	0	1	D	0	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	0	19

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	3	3	3	3
Concessioni	nr.	1	1	1	1
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti: Cosmari S.r.l., Cemaco S.r.l. in liquidazione, Task S.r.l., Società per l'Acquedotto del Nera, A.P.M. Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A., S.I. Marche Società Consortile a.r.l..

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli Enti Locali presenta da parecchi anni una forte instabilità. Dal 2006 in avanti il legislatore ha cambiato direzione rispetto al passato, attuando una politica che mira alla riduzione degli organismi partecipati.

In un primo tempo, il legislatore emana disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate o ad estendere alle partecipate i vincoli previsti per gli enti soci.

In un secondo momento, che ha inizio con la legge di stabilità del 2014 (legge n.147/2013), il legislatore mentre da un lato procede all'abrogazione di molte norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti, dall'altro impone una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli Enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società partecipate.

A partire dal bilancio preventivo relativo all'esercizio 2015, si è dovuto procedere all'analisi dei risultati di bilancio delle società partecipate del Comune di Appignano. La legge di bilancio 2015 (Legge n.190/2014) ha introdotto con l'art. 1 commi 611 e 612 i piani operativi di razionalizzazione. In particolare l'art. 1 comma 611 della legge n. 190/2014 (Legge Finanziaria 2015), conferma l'operatività della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), per cui le partecipate devono agire strettamente entro i compiti istituzionali dell'Ente pubblico partecipante, evitando di produrre beni e servizi che il settore privato può offrire.

In particolare il richiamato comma 611 stabilisce la riduzione delle società partecipate dell'Ente pubblico sulla base di cinque criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle loro remunerazioni.

Nel mese di marzo 2015, in ottemperanza alla citata normativa è stato redatto il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Appignano, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26.03.2015. Con atto di Consiglio Comunale n. 55 del 30.11.2015 è stata disposta la messa in liquidazione della Società CEMACO.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28.04.2016 è stata approvata la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate con riferimento al piano elaborato nel 2015.

Con il D.Lgs. n. 175/2016 il legislatore ha provveduto all'approvazione del Testo Unico disciplinante le modalità di costituzione delle società pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione della partecipazioni detenute dalle amministrazioni costituenti. L'art. 24 del citato D.Lgs. n. 175/2016 prevede per gli Enti l'effettuazione di una ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del T.U., da effettuare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato due decreti legislativi contenenti disposizioni integrative e correttive ai decreti di attuazione della riforma della Pubblica Amministrazione (legge 07 agosto 2015, n. 124) e al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016).

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 100/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 175/2016, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" tra le principali novità vi è lo spostamento del termine al 30.09.2017 per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute.

Il provvedimento di ricognizione è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28.09.2017 ed è stato inserito nell'apposito portale del MEF di cui all'art. 15 e inviato tramite PEC alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016, affinché sia oggetto di verifica il puntuale adempimento degli obblighi previsti dalla norma.

L'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni", che dovrà essere avviata a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31.12.2017 (Art. 26 comma 11). La razionalizzazione periodica prevede due atti distinti. Il primo, necessario, consiste in una delibera ricognitiva, ovvero un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni dirette e indirette. Da ciò scaturisce la necessità di un ulteriore atto ovvero un piano di razionalizzazione che dovrà programmare e formalizzare le azioni che si renderanno eventualmente necessarie. I suddetti documenti sono stati approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 23.12.2019.

Dalla revisione ordinaria delle partecipate al 31.12.2020 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 27.12.2021 sono emersi i seguenti interventi di razionalizzazione da adottare:

Partecipazioni dirette

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione degli interventi
1	Società per l'Acquedotto del Nera spa 01495780437	1,19	Fusione/incorporazione	Tempi legati alla razionalizzazione del S.I.I.
2	Ce.ma.co Srl 01153350432	0,50	LIQUIDAZIONE	Nei termini che saranno indicati dal liquidatore
3	SI Marche Soc. Consortile a.r.l 01494870437	3,14	Aggregazione anche mediate fusione e contenimento dei costi	Processo da avviare

Partecipazioni indirette di I livello detenute attraverso la società “tramite” A.P.M. Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A.

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part. detenuta dalla tramite	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione degli interventi
1	S.I. Marche	5%	DA AGGREGARE	Processo da avviare
3	S.I.G. S.p.A	1%	DA DISMETTERE	In fase di formalizzazione

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part. detenuta dalla tramite	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione degli interventi
1	S.I. Marche	5%	DA AGGREGARE	Processo da avviare
3	S.I.G. S.p.A	1%	DA DISMETTERE	In fase di formalizzazione

Partecipazioni indirette di I livello detenute attraverso la società "tramite" COSMARI S.r.l.

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part. detenuta dalla tramite	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione e degli interventi
2	Veneto Banca	n.d %	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	Nei tempi indicati dai liquidatori

OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO, COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE, DELLE SOCIETA' PARTECIPATE in applicazione dell'art. 19 comma 5 D. Lgs. n. 175/2016

Sintesi normativa

Il D. Lgs. 175 del 19.8.2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 100 del 16.6.2017 ha disposto all'art. 19, comma 5, che *"le Amministrazioni Pubbliche socie fissano con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera"*.

Il Testo Unico demanda alle società a controllo pubblico il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello (comma 6). I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (comma 7).

Nella prospettiva del contenimento degli oneri di funzionamento delle partecipate, il legislatore ha progressivamente elaborato e introdotto una serie di vincoli che, tra l'altro, hanno posto obblighi procedurali nel reclutamento del personale, limitazioni alle assunzioni di personale oltre che, più in generale, misure di contenimento del costo del lavoro del personale.

In proposito il medesimo art. 19 ai commi 1, 2 e 3 dispone:

Salvo quanto previsto dal presente decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi.

Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

I provvedimenti di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito istituzionale della società. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano gli articoli 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Viene ribadita, pertanto, l'esigenza che le società partecipate adottino tutti gli atti e le procedure nel rispetto dei principi generali applicabili alle pubbliche amministrazioni nella materia dei concorsi pubblici. Ciò significa che anche le società a partecipazione pubblica ai fini dell'assunzione di personale sono tenute ad utilizzare lo strumento della selezione dei candidati fondato sul rispetto dei principi generali di trasparenza, di pubblicità e di imparzialità che trovano il loro fondamento nell'articolo 97 della Costituzione applicabile al sistema concorsuale in favore dei pubblici impiegati, nonché quelli previsti dall'articolo 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Inoltre, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 175/2016, le società in controllo pubblico hanno l'obbligo di determinare i compensi annui onnicomprensivi dei propri dirigenti e dipendenti nel limite massimo stabilito dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto sulla base di definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi. Fino all'adozione del decreto il compenso annuo onnicomprensivo non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto anche conto dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Sono fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma.

Infine, l'articolo 22 del Testo Unico integra il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza amministrativa, prevedendo che le società in controllo pubblico assicurino il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti.

LE SOCIETA' PARTECIPATE DESTINATARIE DEGLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. n.175/2016, gli obiettivi specifici di contenimento delle spese di funzionamento vanno fissati da parte delle amministrazioni pubbliche nei confronti delle società controllate.

Le società controllate a partecipazione pubblica sono quei soggetti rientranti nella definizione di cui all'articolo 2 del D. Lgs. n. 175/2016, ovvero le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. La disciplina civilistica esplicita i casi in cui è possibile ritenere controllata una determinata società:

una società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

le società che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con la medesima.

Ai sensi dell'art. 2, lett. b) del citato D.Lgs., il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Per le "società in controllo pubblico" di cui al D.Lgs. 175/2016 in relazione alle quali il Comune di Appignano non detiene singolarmente partecipazioni di controllo ex art. 2359 c.c., gli obiettivi di contenimento delle spese di seguito riportati saranno oggetto di condivisione con gli altri soggetti pubblici soci per la definizione di indirizzi conformi e potranno, dunque, in tale sede essere eventualmente modificati o aggiornati.

OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO, COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE, DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

In applicazione dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016

Sono da ritenersi riferibili al termine "spese di funzionamento", adottato dal Testo Unico, gli oneri di cui ai punti 6,7,8,9,14 della lettera B del Conto Economico di cui allo schema di Bilancio ex art. 2425 del Codice Civile e, all'interno di detta categoria.

In relazione alle "spese di personale", di cui al punto B9 del citato schema, si persegue il principio generale di contenimento dei costi in costanza di servizi svolti/gestiti, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di seguito più specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali e contenimento degli oneri del personale.

Al fine di agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo, esse sono tenute alla trasmissione entro il 30 giugno di ogni anno del report di verifica rispetto agli obiettivi sotto specificati.

L'auspicato ed imposto contenimento delle voci di spesa non deve, però, costituire un ostacolo all'eventuale potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società e va quindi ragionevolmente conciliato con tale eventualità, prevedendo, in tal caso, che a consuntivo le voci di spesa di funzionamento e per il personale possano superare il rispettivo limite sotto indicato, a condizione di darne dettagliata motivazione nell'apposita relazione da prodursi al Socio, nonché nella nota integrativa al bilancio di esercizio. Nell'ambito della relazione di cui si tratta la società dovrebbe dare conto del fatto che siano rimasti inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione (ad esempio con un'analisi comparata allo storico di indicatori quali incidenza media percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione, valore aggiunto per dipendente, incidenza del costo del personale sul valore della produzione, ecc.). Rimane ferma la responsabilità degli amministratori e dei dirigenti della società controllata in caso di mancato recepimento nei propri atti interni e/o nella contrattazione integrativa di secondo livello delle azioni suggerite dall'ente socio (cfr. Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, Deliberazione n. 80/2017).

OBIETTIVI triennio 2023 - 2025

Obiettivi generali

→ Risultato positivo di bilancio per ciascuno degli anni del triennio

Obiettivi specifici contenimento spese di funzionamento

→ Le spese di funzionamento (B6, B7, B8, B9, B14) non possono superare il limite massimo della media della spesa sostenuta nei tre esercizi precedenti a quello di riferimento.

Eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa sopra stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, sono da motivarsi dettagliatamente nell'apposita relazione da prodursi al Socio, nonché nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

Obiettivi specifici contenimento spese di personale

→ Le spese di personale (B9) non possono superare il limite massimo della media della spesa sostenuta nei tre esercizi precedenti a quello di riferimento.

Eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa sopra stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, sono da motivarsi dettagliatamente nell'apposita relazione da prodursi al Socio, nonché nella nota integrativa al bilancio di esercizio. → Ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale.

Societa' ed organismi gestionali	%
S.I. MARCHE SOC. CONSORTILE a.r.l.	3,14000
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA	1,19000
A.P.M. AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA S.P.A.	0,04000
TASK S.r.l.	0,02400
CE.MA.CO. S.r.l. in liquidazione	0,50000
CO.SMA.RI. S.r.l.	1,17310

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
S.I. MARCHE SOC. CONSORTILE a.r.l.	www.simarchescri.it	3,1400 0	raccolta, trattamento e fornitura acqua e gestione delle reti fognarie		0,00	12.664,00	12.381,00	8.473,00
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA	www.acquedottodelnera.it	1,1900 0	Costruzione e gestione Acquedotto del Nera		0,00	1.167,00	896,00	1.379,00
A.P.M. AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA S.P.A.	www.apmgroup.it	0,0400 0	servizio idrico integrato		0,00	1.248.124,00	1.227.470,00	1.741.482,00
TASK S.r.l.	www.task.sinp.net	0,0240 0	attività di studio, ideazione, promozione e gestione dei progetti nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche a servizio della P.A. e del cittadino		0,00	42.611,00	66.945,00	166.392,00
CE.MA.CO. S.r.l. in liquidazione		0,5000 0	Oggetto sociale: mattazione per conto terzi di animali da destinare all'alimentazione umana (bovini, ovini, suini, ecc:::); conservazione e stagionatura dei capi mattati e loro parti; servizi di intermediazione nell'ambito delle attività sopra indicate. Attualmente l'attività principale ferma.		0,00	-115.422,00	-131.161,00	-112.570,00
CO.SMA.RI. S.r.l.	www.cosmarimc.it	1,1731 0	gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana		0,00	26.139,00	94.585,00	-223.610,00

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento.

Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Convenzione per lo svolgimento in forma associata:

Convenzione ex art. 30 T.U.E.L. : con il Comune di Appignano ed Urbisaglia per la Stazione Unica Appaltante

Convenzione ex art. 30 T.U.E.L. Con Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino per la Stazione Unica Appaltante

Convenzione ex art. 30 T.U.E.L. con la Provincia di Macerata per la Stazione Unica Appaltante

Convenzione ex art. 30 T.U.E.L.: con il Comune di Macerata per l'Ambito Sociale

Convenzione ex art. 30 T.U.E.L.: con n. 9 Comuni per l'appalto servizio gas-metano

Convenzione con la Regione Marche per i pagamenti elettronici e adesione al Sistema PagoPA e MPay e Protocollo Informatico

Adesione al contratto di Fiume Musone per i territori confinanti

Adesione al contratto di fiume del basso bacino idrografico del fiume Potenza

Adesione all'Associazione Via Lauretana

Adesione al nuovo sistema bibliotecario regionale

Altri soggetti partecipanti:

Comuni della Provincia di Macerata.

Comune di Loreto e Regione Marche

Impegni di mezzi finanziari

Durata: Varia in relazione alla singola convenzione

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Funzioni o servizi: Trasporto pubblico locale - agevolazioni Sistag

Trattasi di intervento regionale che prevede un'agevolazione tariffaria in favore di cittadini, aventi determinati requisiti, per l'acquisto di titoli di viaggio agevolati. Il Comune ha la funzione delegata di rilasciare le certificazioni, inserendo i dati richiesti in uno specifico portale dedicato, necessarie alle emissioni, da parte delle aziende di trasporto, dei titoli di viaggio agevolati a favore degli utenti beneficiari. Successivamente il Comune è chiamato al parziale rimborso, in quota parte alle aziende di trasporto, dei minori introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio (SISTAG). Fino all'anno 2021 il rimborso, pari al 5%, in quanto il restante 95% dei minori introiti è coperto dalla Regione Marche, avveniva a favore della Regione medesima, a decorrere dall'anno 2022 il rimborso avverrà direttamente a favore delle aziende di trasporto, previa emissione di fattura elettronica.

Funzioni o servizi: Legge 431/98

La legge riguarda la gestione del fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione.

Consiste nell'erogazione di un aiuto economico per il pagamento dell'affitto. I fondi trasferiti dalla Regione al Comune sono destinati a coprire parte delle spese che la famiglia sostiene per il pagamento di canoni di locazione, debitamente documentati.

Funzioni o servizi: Legge 13/1989

L'intervento a carattere nazionale, ma delegato a Regioni e Comuni prevede l'erogazione di contributi necessari a compensare, anche solo parzialmente le spese sostenute dalle famiglie per interventi di natura strutturale all'interno di abitazioni provate per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Possono far domanda al Comune coloro che abbiano nel nucleo familiare un disabile con difficoltà, opportunamente certificata, con difficoltà di deambulazione che abbiano effettuato lavori di adeguamento strutturale dell'immobile. Il contributo potrà coprire esclusivamente le spese opportunamente documentate.

Funzioni o servizi: Legge 448/1998

L'art. 27 della legge 448/98 prevede la fornitura gratuita dei libri di testo.

Tramite modalità di ripartizione disciplinate dalle Regioni, ai Comuni vengono erogati fondi da destinare a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le somme vengono erogate a consuntivo sulla base delle spese effettivamente documentate dalle famiglie.

Funzioni o servizi: D.Lgs. n. 63/2017

Il D.Lgs. prevede l'erogazione di contributi denominati Borse di Studio in favore di studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Trattasi di intervento non legato al profitto scolastico, ma al reddito ISEE, analogo all'intervento di cui al punto precedente agli aventi diritto, per il tramite di Poste Italiane, in base ad una graduatoria regionale costituita in base all'Isee, per importo fisso di €. 200,00 per ciascun anno scolastico.

Funzioni o servizi: L.R. n. 21/1992

L'intervento prevede l'istituto dei Corsi di Orientamento Musicale COM e l'attivazione di Centri di Educazione Permanente CSEP a cura di Amministrazioni Comunali, con conseguente erogazione di contributi da ripartire in base al numero dei corsi attivati dai singoli Enti. I contributi sono poi erogati dal Comune a beneficio dell'Associazione che si rende promotrice dell'iniziativa. Annualmente con D.G.R., vengono disciplinati criteri e requisiti per attivazione e istituzione. Storicamente il Comune di Appignano, grazie ad associazioni locali, attiva Corsi COM.

Funzioni o servizi: Legge regionale 9/2003 fondo 0-6 anni

La Regione concede direttamente ai Comuni contributi per le spese sostenute per il funzionamento degli Asili Nido e il fondo 0-6 anni finanziato in parte dal MIUR.

Funzioni o servizi:

Attraverso **L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE**, istituito con il "Piano Sociale regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali 2000- 2002" per avviare nuove forme di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, vengono finanziati i seguenti interventi a seguito di erogazione di contributi regionali, assegnati al nostro Ambito – che provvede a trasferirli ai Comuni.

Funzioni o servizi: assistenza domiciliare indiretta per gravissimi

Oltre agli interventi di cui alla LR 18/96 (vedi sotto), da alcuni anni la Regione finanzia anche un intervento di assistenza domiciliare indiretta in favore di persone con gravissime disabilità. Tale intervento è integrativo rispetto a qualsiasi altro intervento o servizio assicurato dall'Ente locale ed è fornito da un familiare, convivente o non, del disabile in situazione di particolare gravità, ovvero da un operatore esterno individuato dal disabile stesso o dalla famiglia.

La Regione interviene con un contributo annuo che - tramite l'Ambito Sociale - viene erogato direttamente alla famiglia del disabile.

Funzioni o servizi: Legge regionale 18/1996

Con tale legge "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità" vengono erogati contributi a sostegno delle spese sostenute dai Comuni per l'assistenza scolastica handicap, l'educativa domiciliare, borse lavoro, tirocini. Il contributo viene erogato dietro rendicontazione dell'Ente e non copre il 100% della spesa.

Funzioni o servizi: L. R. n. 25/2014 - Contributi autismo

L'intervento prevede l'erogazione di contributi a favore di famiglie in cui siano presenti persone affette da disturbi dello spettro autistico che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore di Sanità. Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute dalle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per interventi educativi/riabilitativi effettuati da operatori specializzati. Il Comune ha la delega per l'acquisizione delle domande e l'istruttoria. Il contributo viene erogato dalla Regione Marche per il tramite degli ATS.

Funzioni o servizi: Legge regionale 30/1998

"Interventi a favore della famiglia"

La famiglia rappresenta il primo, insostituibile ambiente in cui inizia lo sviluppo umano, il luogo naturale per il dialogo ed il confronto in cui si impara a conciliare diritti e doveri. La Regione Marche – sulla base di tale legge - eroga finanziamenti che, attraverso gli enti locali, sono destinati alle famiglie per il superamento di situazioni di disagio economico e sociale nonché per favorire ed incrementare la natalità. Il Comune dall'annualità 2019 non deve più partecipare con propri fondi e la procedura viene gestita per il tramite degli ATS.

Funzioni o servizi: fondi non autosufficienza anziani

La Regione Marche destina fondi con l'obiettivo di: valorizzare la "risorsa" anziani; sviluppare le funzioni di sostegno alla famiglia e alla vita indipendente dell'anziano; prevenire, contrastare, ridurre ed accompagnare la non autosufficienza.

Funzioni o servizi: L.R. 7/1994

I fondi erogati dalla Regione attraverso l'Ambito Sociale coprono parte della spesa dei Comuni – rendicontata – sostenuta per l'inserimento in Comunità e per l'affido familiare.

Funzioni o servizi: Assegno di maternità

L'assegno di maternità è un contributo governativo la cui istruttoria è affidata al Comune.

Tale servizio viene erogato dall'INPS a favore delle madri casalinghe o che svolgono un lavoro part-time. .

L'assegno è erogato in base all'indicatore ISEE.

La richiesta può essere presentata entro sei mesi dalla nascita del bambino. Il contributo, concesso quindi dal Comune, ma erogato dall'INPS spetta a cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso del permesso di soggiornoCE di lungo periodo.

Funzioni o servizi: REI E REDDITO DI CITTADINANZA

Con il decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 luglio scorso, è stato introdotto il reddito di inclusione, tale forma di sostegno alla povertà consente di sostenere le famiglie qualora siano prive di reddito o con un reddito molto basso, soprattutto in presenza di figli. Dal 2 settembre 2016 i cittadini in possesso dei requisiti possono presentare la richiesta di beneficio al Comune mediante la compilazione di un modulo (predisposto dall'Inps) con il quale, oltre a richiedere il beneficio, si dichiara il possesso di alcuni requisiti necessari per l'accesso al programma. Nella valutazione della domanda, inoltre, si tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica utilizzata ai fini ISEE.

Con la Legge Finanziaria 2019 il reddito di inclusione sociale è stato sostituito dal reddito di cittadinanza chiamato anche reddito di base o reddito minimo che insieme alla pensione di cittadinanza prevede l'erogazione tramite l'INPS, di un importo massimo di €. 780,00, soglia di povertà stabilita dall'ISTAT, per tutti i cittadini che hanno un basso reddito, ed in questo caso spetta un'integrazione, o che non hanno un reddito in questo caso spetta la misura intera. Per ottenere o mantenere il reddito di cittadinanza, il beneficiario o la famiglia deve rispettare regole ben precise che vanno dallo svolgere lavori socialmente utili per il Comune a quello di ricercare attivamente un lavoro per almeno 2 ore al giorno .Il reddito di cittadinanza è una misura finalizzata a contrastare la povertà, la disuguaglianza e l'esclusione sociale, a garantire il diritto al lavoro, all'informazione, all'istruzione, alla formazione professionale, alla cultura attraverso politiche finalizzate al sostegno economico e all'inserimento sociale di tutte le persone a rischio di emarginazione.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse attribuite risultano sempre meno adeguate alle effettive necessità poichè le richieste delle categorie svantaggiate sono in continuo aumento

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	2018	79.000,00	69.388,60	9.611,40	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E CONTRIBUTO STATALE
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO VIA ROMA	2018	40.000,00	0,00	40.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI VIA ROMA OPERE DI SICUREZZA	2019	15.000,00	0,00	15.000,00	ENTRATA DA PRIVATI
4	MESSA IN SICUREZZA RECINZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA - 2° INTERVENTO	2021	81.000,00	42.833,77	38.166,23	DECRETO CRESCITA 2021
5	COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA PARCHEGGIO INTERSCAMBIO	2021	86.853,00	0,00	86.853,00	DECRETO CRESCITA 2020 E AVANZO
6	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED ESTETICA - MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA	2021	5.684,00	0,00	5.684,00	FONDO 0-6 ANNI
7	MIGLIORAMENTO STRUTTURALE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE	2016	190.549,04	173.689,17	16.859,87	CONTRIBUTO STATALE
8	INTERVENTO SCUOLA MEDIA PER RIDUZIONE RISCHIO CONNESSO AD ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI	2011	98.000,00	79.086,26	18.913,74	CONTRIBUTO STATALE
9	SPESE DI PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA	2020	54.900,00	5.319,20	49.580,80	CONTRIBUTO
10	MANUTENZIONE ED ADATTAMENTO FUNZIONALE AULE DIDATTICHE	2021	3.250,00	3.022,40	227,60	FONDI COVID-19
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO EX MATTATOIO	2021	21.000,00	19.706,41	1.293,59	AVANZO
12	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE B.GO SANTA CROCE	2021	50.000,00	27.921,60	22.078,40	AVANZO
13	MANUTENZIONE IGIENICO SANITARIO SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO VIA DEL MONTE	2020	33.000,00	0,00	33.000,00	MUTUO CREDITO SPORTIVO
14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO	2021	6.500,00	5.186,88	1.313,12	ONERI
15	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BOCCIOFILA COMUNALE	2019	50.000,00	47.405,21	2.594,79	CONTRIBUTO STATALE
16	RIPRISTINO TRATTO DI MARCIAPIEDE VIA MANZONI	2020	24.000,00	18.687,91	5.312,09	ONERI
17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA VIA MANTEGNA	2020	10.500,00	0,00	10.500,00	ONERI
18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA	2020	10.000,00	8.234,26	1.765,74	ONERI

MARCIAPIEDE VIA FERRARI

19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA C.DA RENACCI	2020	15.000,00	0,00	15.000,00	ONERI
20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE C.DA CARREGGIANO	2020	37.000,00	0,00	37.000,00	ONERI
21	OPEE DI CONTENIMENTO DELLA SCARPATA STRADALE E ASFALTATURA STRADA LE GRAZIE	2020	15.000,00	0,00	15.000,00	ONERI
22	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE C.DA VERDEFIORE	2021	41.000,00	32.484,77	8.515,23	AVANZO
23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INCROCIO STRADALE CIMARELLA JESINA	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	ONERI
24	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA C.DA CARREGGIANO	2021	26.000,00	0,00	26.000,00	
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDE E STRADE ESTERNE LOTTIZZAZIONE SANTA LUCIA	2021	170.000,00	0,00	170.000,00	CONTRIBUTO STATALE BANDO MIT
26	MANUTENZIONE STRADE GIARDINI VIA DEL MONTE	2019	7.884,96	7.759,54	125,42	DEVOLUZIONE MUTUO
27	REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA PISTA CICLOPEDONALE	2021	140.700,00	0,00	140.700,00	GAL SIBILLA E AVANZO
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURO DI SOTEGNO VIA IV NOVEMBRE	2021	121.000,00	0,00	121.000,00	FONDI PRNN
29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAGNI PUBBLICI VIA ROMA	2021	5.000,00	1.018,70	3.981,30	AVANZO
30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI B.GO XX SETTEMBRE	2012	7.146,95	0,00	7.146,95	MUTUO
31	REALIZZAZIONE SISTEMA FOGNARIO GIARDINI B.GO XX SETTEMBRE	2013	8.694,40	0,00	8.694,40	MUTUO
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI PAVIMENTO DEL CIVICO CIMITERO	2019	18.150,00	26.940,45	-8.790,45	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI
33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	2021	35.204,00	0,00	35.204,00	ONERI E AVANZO
34	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE CIVICO CIMITERO	2020	25.000,00	0,00	25.000,00	
35	CENTRO POLIVALENTE PER SERVIZI ALLA FAMIGLIA	2021	463.600,00	16.043,30	447.556,70	ONERI, SPESA CORRENTE E CONTRIBUTO
36	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	2021	275.000,00	0,00	275.000,00	CONTRIBUTO PRNN
37	MANUT.NE STRAORD. STRADE E ADEGUAM. BARRIERE ARCHITETTONICHE	2021	151.615,20	0,00	151.615,20	BANDO PRNN
38	REALIZZAZIONE SEMAFORO PEDONALE VIA D. ALIGHIERI	2022	13.000,00	10.249,77	2.750,23	ONERI DI URBANIZZAZIONE
39	MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE VIA PALANCA	2022	12.000,00	10.980,00	1.020,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE
40	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI E STRADE S. LUCIA	2021	187.000,00	0,00	187.000,00	FONDI PRNN
41	RIQUALIFICAZIONE B.GO XX SETTEMBRE	2021	156.000,00	0,00	156.000,00	EURO 143.000,00 FONDI PRNN - EURO 13.000,00 AVANZO VINCOLATO
42	MESSA IN SICUREZZA STRADE	2022	50.000,00	0,00	50.000,00	DECRETO CRESCITA

43 STRADE COMUNALI MESSA IN SICUREZZA	2022	10.000,00	0,00	10.000,00	BANDO MIT
44 REALIZZAZIONE CICLOPARCHEGGIO	2022	115.000,00	10.736,00	104.264,00	EURO 80.000,00 CONTRIBUTO REGIONALE - EURO 35.000,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.079.165,06	2.480.915,18	2.318.299,00	2.242.850,00	2.193.628,00	2.185.807,00	- 3,254
Contributi e trasferimenti correnti	1.000.799,86	770.631,19	904.262,00	738.058,00	691.677,00	676.390,00	- 18,380
Extratributarie	535.199,82	713.075,39	747.828,00	775.713,00	781.313,00	778.013,00	3,728
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.615.164,74	3.964.621,76	3.970.389,00	3.756.621,00	3.666.618,00	3.640.210,00	- 5,384
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	222.935,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	78.254,60	43.070,07	55.081,88	22.515,13	22.027,09	22.034,95	- 59,124
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.693.419,34	4.007.691,83	4.248.405,88	3.779.136,13	3.688.645,09	3.662.244,95	- 11,045
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	213.034,74	1.715.503,97	15.811.988,07	16.541.328,00	700.000,00	750.000,00	4,612
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>86.900,25</i>	<i>161.584,94</i>	<i>141.000,00</i>	<i>141.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	2.374.215,87	0,00	225.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	78.816,40	78.816,40	641.190,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	824.690,47	955.836,79	2.306.584,97	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.490.757,48	2.750.157,16	18.984.963,04	16.541.328,00	700.000,00	750.000,00	- 12,871
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.184.176,82	6.757.848,99	23.733.368,92	20.820.464,13	4.888.645,09	4.912.244,95	- 12,273

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.937.234,84	2.214.516,59	3.036.349,35	3.124.414,73	2,900
Contributi e trasferimenti correnti	1.011.560,69	670.397,19	1.425.486,79	937.052,68	- 34,264
Extratributarie	527.658,38	406.473,17	849.102,22	1.090.495,10	28,429
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.476.453,91	3.291.386,95	5.310.938,36	5.151.962,51	- 2,993
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.476.453,91	3.291.386,95	5.310.938,36	5.151.962,51	- 2,993
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	841.353,96	340.365,97	17.515.657,28	18.035.532,12	2,968
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>698.981,30</i>	<i>161.584,94</i>	<i>141.000,00</i>	<i>141.000,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	112.884,96	0,00	2.633.084,34	138.668,47	- 94,733
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	954.238,92	340.365,97	20.148.741,62	18.174.200,59	- 9,799
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.430.692,83	3.631.752,92	25.959.679,98	23.826.163,10	- 8,218

6.4 - Analisi delle risorse

ENTRATE TRIBUTARIE

La legge di bilancio 2020, Legge n.160 del 27 dicembre 2019, ha abolito l'imposta unica comunale IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI. La IUC era stata introdotta dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, articolata in una componente di natura patrimoniale (IMU) e in una componente riferita ai servizi, distinta nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile. La TASI viene abolita e di fatto per incorporazione nella NUOVA IMU.

La legge di Bilancio anno 2021, Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, art. 1, comma 48, riduce alla metà, l'IMU dovuta per una e d una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia. Per gli stessi immobili la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, è dovuta in misura ridotta di due terzi. Sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo commisurato per anno solare.

NUOVA IMU

La NUOVA IMU, disciplinata dai commi da 738 a 783 della Legge 160/2019, è dovuta dai possessori di immobili, aree edificabili e terreni agricoli. Non è dovuta dai possessori di abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e dai possessori di terreni agricoli, ovunque ubicati nel territorio nazionale, a condizione che siano posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP). Non sono più esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale, la cui aliquota base è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono ridurla fino all'azzeramento. Rimane la riduzione del 50%, introdotta dalla Legge di Bilancio 2016, della base imponibile, per le abitazioni, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che: il contratto sia registrato, il comodante possieda un solo immobile in Italia, il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione. Resta invariata la quota pari allo 0,76 per cento riservata allo Stato per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

A decorrere dal 1 gennaio 2022, ai sensi del comma 751, articolo 1, della Legge 160/2019, sono esonerati dall'imposta, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Inoltre ai sensi dell'art. 78, comma 1, lettera d) e comma 3 del D.L. 104/2020, così come per il saldo 2020 e per l'anno 2021, resta confermata, per l'anno 2022, l'esenzione dal versamento IMU per gli immobili destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli (ossia gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3), a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività ivi esercitate.

Infine, dal 1° gennaio 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 741 lettera b) della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 come modificato dall'art. 5-decies del D.L. 146/2021 convertito nella Legge 215/2021, nel caso in cui i membri di un nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi (siti nello stesso comune oppure in comuni diversi) l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetta per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. La scelta dovrà essere comunicata per mezzo della presentazione della Dichiarazione IMU al Comune di ubicazione dell'immobile da considerare abitazione principale.

L'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso. A tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto è computato per intero. Il giorno di trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente e l'imposta del mese di trasferimento resta interamente a suo carico nel caso in cui i giorni di possesso risultino uguali a quelli del cedente. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.

Il versamento dell'imposta avviene con scadenza 16 giugno e 16 dicembre.

Per il triennio 2023-2025 l'Amministrazione Comunale intende confermare le stesse aliquote deliberate per l'anno 2022 come sotto indicato:

Abitazione principale: 0,40 per cento

Unità immobiliare concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizzino come abitazione principale: 0,91 per cento

Aree edificabili: 1,01 per cento

Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,10 per cento

Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati: 0,15 per cento

Terreni agricoli: 0,86 per cento

Categorie oggetto di imposizione non comprese in quelle precedenti. Beni immobili, fabbricati abitativi e non abitativi e relative pertinenze: 1,01 per cento

Il gettito della NUOVA IMU iscritto in bilancio nell'anno 2023 è di € 860.000,00. Inoltre è stato previsto l'importo di € 21.000,00 per IMU ravvedimenti anni precedenti e € 5.000,00 per TASI ravvedimenti anni precedenti. Per l'accertamento dell'evasione il gettito previsto è di € 160.000,00 per IMU e 5.000,00 per TASI.

Dall'anno 2023, ai sensi dell'art. 1 comma 48 della Legge 178/2020, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria IMU, torna ad essere applicata nella misura della metà.

TARI

La Tassa sui rifiuti – TARI – è stata istituita dall'art.1, commi da 641 a 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ed è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati avviati allo smaltimento. La TARI sostituisce la previgente tassa sui rifiuti solidi urbani – TARSU- ed è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. Sono escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini TARSU.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. La determinazione delle tariffe del tributo avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011 e art. 1 comma 683 legge n. 147/2013.

La TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La legge di Bilancio 2020 lascia invariate le disposizioni relative alla tassa rifiuti, ma la novità in materia di TARI riguarda l'introduzione dell'ARERA, autorità amministrativa indipendente che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del teleriscaldamento, nella costruzione del Piano economico Finanziario PEF e in materia di trasparenza. La delibera ARERA 443/2019/R/Rif, infatti, avente ad oggetto la Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato sui rifiuti ed i suoi allegati, definisce le modalità di identificazione dei costi del servizio da coprire mediante entrate tariffarie, mentre le regole per la determinazione delle tariffe sono rimesse alla Legge. Per la costruzione del PEF, infatti, l'ETC valida il Piano finanziario verificando la coerenza e la congruità dei dati trasmessi dal gestore e dal Comune e lo trasmette all'Arera, che lo approva. La Delibera ARERA 444/2019/R/Rif, avente ad oggetto disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, definisce, invece, gli elementi informativi minimi che devono essere garantiti all'utente.

sia attraverso un'apposita sezione sul sito istituzionale che sul documento di riscossione.

La Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e s.m.i. , per il periodo 2022-2025, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e ha determinato le componenti tariffarie in conformità al nuovo metodo tariffario per il servizio integrato dei rifiuti (MTR2) di cui all'Allegato A della delibera stessa, prevedendo pertanto un piano economico finanziario pluriennale che abbraccia l'intero periodo 2022-2025, che è soggetto ad aggiornamenti biennali.

Le tariffe TARI vengono deliberate annualmente sulla base del Piano economico finanziario e il comune di Appignano negli anni precedenti ha introdotto la riduzione del 10 per cento per le utenze domestiche dei residenti che siano dotate di una compostiera per lo smaltimento della frazione organica dei rifiuti urbani e la riduzione del 10 per cento per le abitazioni a disposizione suscettibili di produrre rifiuti urbani (non occupate, dotate di mobilio e utenze). L'art. 57-bis della L. 157/2019 introduce, poi, il BONUS SOCIALE per i rifiuti tenendo conto di individuare gli utenti beneficiari in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all' energia elettrica, al gas e al servizio idrico.

Le tariffe della TARI per l'anno 2022 sono state approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30.05.2022, mentre le rate di scadenza sono state stabilite con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 12.05.2022 (I° rata 30.07.2022 e II° rata 10.12.2022).

Il recepimento nel nostro ordinamento delle direttive europee sull'economia circolare ha determinato una revisione del D.Lgs 152/2006 tramite il D.Lgs 116/2020 che in particolare è intervenuto sulla definizione dei rifiuti e sulla classificazione degli stessi. Le principali novità riguardano:

- la definizione di rifiuto urbano in quanto tutti i rifiuti indifferenziati o differenziati di origine domestica nonché provenienti da altre fonti, simili per natura e composizione sono urbani";
- la definizione di rifiuto speciale in quanto tutti i rifiuti della produzione sono sempre tutti speciali a prescindere dalla tipologia merceologica;
- il potere di assimilazione per qualità e quantità si intende abrogato, per cui perdono efficacia tutte le norme di assimilazione già individuate dal Comune;

la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati tutti a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero stessa. Queste utenze non domestiche non sono tenute alla corresponsione della parte del tributo TARI relativa al costo variabile del servizio dei rifiuti previa comunicazione da presentarsi al Comune entro il 30 giugno di ogni anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. La scelta di conferimento dei rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico è vincolante per almeno 5 anni.

A seguito delle direttive ARERA di cui all'art. 3 della Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, inerenti alle suddette disposizioni introdotte dal D.Lgs 116/2020 in ordine in particolare alla procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero/riciclo da parte delle utenze non domestiche che si avvalgono in tutto o in parte della facoltà di gestire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, nel 2022 è stato approvato il nuovo Regolamento di disciplina della tassa rifiuti. La modifica del suddetto regolamento ha riguardato inoltre l'adeguamento alle disposizioni della deliberazione ARERA 363/2021 e s.m.i. in ordine in particolare alla determinazione del costo del servizio integrato dei rifiuti e alla determinazione delle relative tariffe.

L'ARERA, autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, con la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto la "REGOLARIZZAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI", ha approvato all'art. 1, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, il Testo unico per la regolarizzazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) a cui pertanto dovrà essere adeguato, entro i termini di legge, il vigente REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23/2021.

La predisposizione delle tariffe TARI 2023 avverrà sulla base del costo del servizio di gestione dei rifiuti che per l'anno 2023 è pari ad euro 486.000 come indicato nel piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) periodo 2022-2025 approvato e validato, ai sensi della suddetta deliberazione ARERA 363/2021 e s.m.i., dall'Ente Territorialmente Competente ATA Rifiuti ATO3Macerata con delibera n. 2/2022 e poi regolarmente trasmesso al Comune di Appignano con note prot. n.4880.

Per l'anno 2023 pertanto il Comune, entro i termini di legge, dovrà prendere atto del suddetto costo del servizio dei rifiuti, indicato per l'anno 2023 dal piano economico finanziario (PEF) periodo 2022-2025 sopra citato ed approvare le relative tariffe Tari.

TASI

La TASI, introdotta dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, è destinata a finanziare il costo sui servizi indivisibili e presenta la stessa base imponibile dell'IMU ed è dovuta dai possessori di immobili, di aree edificabili ad eccezione dei terreni agricoli. E' dovuta nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo, come da Regolamento Comunale,

anche dal locatario dell'immobile, a meno che non conferisca la destinazione dell'immobile ad abitazione principale. La Legge di bilancio 2016 ha eliminato, infatti, dal presupposto della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale, così come intese dalla disciplina IMU, con esclusione di quelle in categoria catastale A/1, A/8, A/9. La TASI è stata abrogata dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 per incorporazione nella Nuova IMU.

Il Comune di Appignano sta effettuando il recupero delle somme di evasione relative ai tributi TARI, IMU e TASI.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il Canone Unico Patrimoniale istituito ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019, sostituisce, dal 1° gennaio 2021, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Il presupposto dell'imposta viene individuato: nell'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, nonché nella diffusione di messaggi pubblicitari, mediante impianti installati sulle stesse aree, su beni privati ove visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o privato, ricalcando sostanzialmente il presupposto dei tributi/canoni soppressi.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Il Comune di Appignano conferma l'aliquota allo 0,65 per cento.

In base ai nuovi principi contabili, l'accertamento della addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, verrà fatto sulla base «delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, anche se superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento».

La previsione viene determinata tenendo conto del calcolo simulato nel Portale del Federalismo Fiscale.

FONDO DI SOLIDARIETA'

La legge di stabilità 2020 n. 160/2019 all'art.1 commi 848-849 aumenta per gli anni dal 2020 al 2024 il fondo di solidarietà per la restituzione del taglio effettuato dal D.L. 66/2014

La legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022) ha incrementato la dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale: il comma 172 ha incrementato il Fondo per garantire il livello essenziale delle prestazioni riferite ai servizi educativi per l'infanzia, aumentando le risorse per il potenziamento degli asili nido, mentre il comma 174 ha previsto un incremento di risorse per garantire livelli essenziali delle prestazioni in materia di trasporto scolastico degli studenti disabili.

Gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo di tali risorse sono stati approvati in conferenza Stato-Città nella seduta del 13 Aprile 2022.

Dall'anno 2023 ai sensi dell'art. 1 comma 48 della Legge n. 178/2020, per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale IMU torna ad essere applicata nella misura della metà.

L'importo previsto in bilancio è di €. 270.000,00 per l'anno 2023, 275.000,00 per l'anno 2024 e 280.000,00 per l'anno 2025.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Di seguito si illustrano le aliquote applicate per l'IMU:

TIPOLOGIA	ANNO 2023 <u>aliquota per cento</u>
Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7. [Dall'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica].	0,4
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10
Terreni agricoli	0,86
Aree fabbricabili	1,01
Unità immobiliare concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizzino come abitazione principale.	0,91
Categorie oggetto di imposizione non comprese in quelle precedenti. Beni immobili, fabbricati abitativi e non abitativi e relative pertinenze.	1,01

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,4000	0,4000	1.526,00	1.526,00
Altri fabbricati residenziali	1,0100	1,0100	495.000,00	498.000,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0100	1,0100	180.074,00	187.074,00
Terreni	0,8600	0,8600	66.000,00	66.000,00
Aree fabbricabili	1,0100	1,0100	117.400,00	117.400,00
TOTALE			860.000,00	870.000,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.079.165,06	2.480.915,18	2.318.299,00	2.242.850,00	2.193.628,00	2.185.807,00	- 3,254

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.937.234,84	2.214.516,59	3.036.349,35	3.124.414,73	2,900

6.4.2 TRASFERIMENTI

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali. Il meccanismo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), previsto al Titolo 1 dell'entrata, ha sostituito da qualche anno a tutti gli effetti il sistema previgente dei trasferimenti erariali.

Per i trasferimenti regionali si è tenuto conto degli indirizzi di programmazione regionali divulgati nell'anno 2022, risultando gli stessi palesemente insufficienti rispetto ai bisogni delle funzioni delegate che si esercitano sul territorio comunale, come è facilmente desumibile dalle spese contenute nel programma del sociale.

Per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni pubbliche si registra un andamento altalenante dovuto in particolare alle vicende tributarie ed ai contributi compensativi del mancato gettito dei tributi. A proposito si evidenzia come:

a) a livello europeo non si prevedono al momento contributi;

b) a livello statale: il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento altalenante dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali. Il livello massimo viene registrato nel 2013, per effetto dei trasferimenti compensativi dell'IMU sulla prima casa previsti dai DD.LL. n. 102/2013 e n. 133/2013. Nell'anno 2016 sono stati previsti trasferimenti compensativi a seguito dell'abolizione sia dell'IMU che della TASI sulla prima casa e dal 2017 per il riaccatastamento dei cosiddetti "imbullonati", mentre è stato azzerato il contributo investimenti. Nell'anno 2023 sono stati confermati i trasferimenti dell'anno 2022, è previsto un contributo MIUR per minori da 0 a 6 anni, un contributo per agevolazione e promozione dell'economia locale, trasferimenti per rimborsi elettorali, contributo per TARI delle scuole, contributo ministeriale per indennità amministratori, contributo ministeriale per l'acquisto di libri da destinare alla biblioteca comunale.

Sono stati previsti contributi per assunzione di personale per il P.N.R.R. ai sensi dell'art. 31 bis comma 5 L. 152/2021.

c) a livello regionale: tenuto conto che gran parte dei contributi di natura sociale vengono costantemente ridotti, di anno in anno a causa delle difficoltà delle regioni, tra i principali trasferimenti correnti che affluiscono direttamente dalla Regione al Comune si annoverano per il corrente anno:

Contributo L.R. 18/96 € 22.000,00

Contributo acquisto libri di testo € 8.000,00

Abbattimento barriere architettoniche € 5.000,00

Alloggi in locazione € 20.000,00

Contributi L.R.7/1994 a tutela dei minori in comunità € 9.500,00;

Corsi di musica € 3.200,00

Contributo regionale per minori 0-6 anni € 2.500,00

Contributo in c/interessi mutui € 19.800,00

Contributo protezione civile €. 1.000,00

Rimborso spese CAS €. 200.000,00

Per il periodo 2024-2025 si prevedono consolidati i predetti contributi

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.000.799,86	770.631,19	904.262,00	738.058,00	691.677,00	676.390,00	- 18,380

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.011.560,69	670.397,19	1.425.486,79	937.052,68	- 34,264

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve versare il corrispettivo richiesto.

Riguardo a questa tipologia di entrata si evidenzia il mantenimento del livello quali-quantitativo di tutti i servizi esistenti, soprattutto con riferimento a quelli rivolti alla persona che nell'attuale contesto di crisi socio economica assumono un rilievo di estrema importanza, l'invarianza delle tariffe.

Per i servizi a domanda individuale l'Amministrazione Comunale ai fini dell'approvazione del bilancio, con apposito atto ne determina il tasso di copertura.

Nell'anno 2023 tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale verranno mantenute invariate rispetto all'anno 2022 determinando un indice di copertura generale del 23,722%.

Le altre risorse che confluiscono tra le entrate extratributarie sono:

PROVENTI SEL SERVIZIO IDRICO

Rientrano in questo settore i servizi di erogazione dell'acqua potabile e di gestione del servizio fognario e di depurazione. Dal mese di luglio 2005 con l'attuazione della Legge "Galli" l'intera gestione è stata affidata all'Autorità d'ambito, che tramite convenzione ha affidato alla SI Marche la gestione del servizio in oggetto e sub affidata all'A.P.M. S.p.A. Il gestore incasserà tutti i proventi tariffari e saranno a suo carico tutti gli oneri di gestione del servizio. Il Comune provvederà all'ammortamento dei mutui i quali saranno rimborsati dal gestore.

PROVENTI PER I SERVIZI CIMITERIALI

Rientrano in questo settore i servizi di tumulazione, estumulazione, illuminazione votiva e concessione loculi. Nell'anno 2023 sono state confermate le tariffe approvate con delibera di Giunta Comunale n. 71 del 08.05.2020.

<i>Servizio a pagamento</i>	<i>Tariffa</i>
<i>Tumulazione salma; loculo 70 x 70</i>	<i>120,00</i> €
<i>Tumulazione salma; loculo 70 x 210</i>	<i>180,00</i> €
<i>Tumulazione salma; tomba di</i>	

<i>famiglia</i>	<i>180,00</i> <i>€</i>
<i>Tumulazione in cinerari</i>	<i>100,00</i> <i>€</i>
<i>Inumazione salma;</i>	<i>350,00</i> <i>€</i>
<i>Inumazione neonati, feti e parti anatomiche;</i>	<i>150,00</i> <i>€</i>
<i>Esumazione per raccolta resti mortali;</i>	<i>340,00</i> <i>€</i>
<i>Esumazione neonati, feti e parti anatomiche;</i>	<i>180,00</i> <i>€</i>
<i>Estumulazione e traslazione salma; loculo</i>	<i>180,00</i> <i>€</i>
<i>Estumulazione e traslazione salma; tomba di famiglia</i>	<i>210,00</i> <i>€</i>
<i>Estumulazione salma e raccolta resti mortali; loculo</i>	<i>230,00</i> <i>€</i>
<i>Estumulazione salma e raccolta resti mortali; tomba di famiglia</i>	<i>270,00</i>

	€
<i>Estumulazione e traslazione cassetina con salma o resti mortali;</i>	100,00 €
<i>Ispezione cripte;</i>	60,00 €

CANONE UNICO

Con decorrenza dall'anno 2021 l'art.1, commi dal 816 al 836 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 istituisce il "canone unico" che assorbe i prelievi sull'occupazione suolo pubblico, sull'imposta di pubblicità comunale e il diritto sulle pubbliche affissioni. Il canone unico sarà disciplinato in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il canone stesso.

La previsione di entrata per l'anno 2023 in €. 70.000,00 basata sul trend storico degli incassi delle relative entrate soppresse.

PROVENTI PER SANZIONI AL C.D.S.

Dall'anno 2016 è mutato il criterio di accertamento di tali entrate, dal criterio di cassa è passato al criterio di competenza. Ciò ha portato ad evidenziare nel bilancio gli importi dei verbali notificati nell'anno in corso, che precedentemente non venivano rilevati. La previsione 2023 è di €. 40.000,00.

Relativamente a tali entrate dovrà essere rispettato il vincolo di destinazione dei proventi previsto dalle disposizioni ex art. 142 e 208 del C.d.s., rispettivamente pari al 100% e al 50%, le quali prevedono la finalizzazione delle somme ad interventi di miglioramento della circolazione stradale, potenziamento dell'attività di controllo, ecc.

PROVENTI PER SALE COMUNALI

Con delibera di Giunta n. 72 del 08.05.2020 sono state determinate le tariffe per la concessione delle sale comunali per la celebrazione dei matrimoni civili o delle unioni civili come di seguito riportato:

	CONTRAENTI DI CUI ALMENO UNO RESIDENTE AD APPIGNANO		CONTRAENTI NON RESIDENTI AD APPIGNANO	
	IN ORARIO	FUORI ORARIO	IN ORARIO	FUORI ORARIO
SENZA RISCALDAMENTO	50,00	100,00	75,00	150,00
CON RISCALDAMENTO	100,00	200,00	150,00	300,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	535.199,82	713.075,39	747.828,00	775.713,00	781.313,00	778.013,00	3,728

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	527.658,38	406.473,17	849.102,22	1.090.495,10	28,429

6.4.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate relative ai trasferimenti in conto capitale sono interamente destinate a spese di investimento.

PROVENTI PERMESSI DI COSTRUZIONE

La crisi economica ha notevolmente ridotto il volume dei proventi connessi all'attività edilizia. La previsione del triennio rispecchia questo trend, tenuto conto che le stime di ripresa del mercato immobiliare hanno una curva temporale lunga.

Le entrate previste sono iscritte in bilancio con una previsione di € 100.000,00 per gli anni 2023, 2024 e 2025, destinati per i seguenti interventi straordinari :

Anno 2023:

□ Manutenzione straordinaria strade comunali e vicinali € 141.000,00

Anno 2024:

□ Manutenzione strade € 100.000,00

Anno 2025:

□ Manutenzione strade € 100.000,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nell'anno 2023 sono stati previsti i seguenti contributi:

€ 1.1300.400,00	Contributo MIUR Realizzazione asilo nido P.R.N.N.
€ 4.560.000,00	Contributo statale riqualificazione fabbricato comunale B.go S. Croce;
€ 50.000,00	Contributo statale per manutenzione straordinaria campo di calcetto;
€ 350.000,00	Contributo statale per strada di collegamento Falconi Alfieri;
€ 5.000,00	Contributo statale messa in sicurezza strada
€ 162.168,00	Contributo statale messa in sicurezza strade e marciapiedi Zona Industriale
€ 250.000,00	Contributo statale per lavori di manutenzione straordinaria strade di proprietà comunali;
€ 50.000,00	Contributo ministeriale crescita per efficientamento energetico palestra Scuola Media;
€ 72.260,00	Contributo ministeriale videosorveglianza;
€ 158.000,00	Contributo bando MIMS 2023;
€ 602.168,00	Contributo ministeriale bando sport e periferie riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica palestra comunale;
€ 25.000,00	Contributo regionale per frane;
€ 20.000,00	Contributo regionale giochi inclusivi giardini Via D. Alighieri;
€ 423.600,00	Contributo regionale danni sisma Palazzo ex Circolo Cittadino Via N. Mei;
€ 2.189.020,00	Contributo regionale costruzione scuola secondaria di Via Carducci Sisma;

€. 375.000,00 Contributo regionale sisma 2016 abitazione Via Manzoni;
€. 500.000,00 Contributo regionale sisma 2016 Cimitero Comunale;
€. 150.000,00 Contributo regionale sisma 2016 stadio deposito;
€. 500.000,00 Contributo regionale sisma 2016 Palazzo comunale uffici Via Roma-Rossini;
€. 4.564.080,00 Contributo regionale ricostruzione nuova scuola Primaria P.R.N.N.;
€. 100.000,00 Contributo regionale manutenzione straordinaria e riqualificazione Impianti Sportivi;

Nell'anno 2024 sono previsti i seguenti contributi:

€ 300.000,00 Contributo statale per manutenzione straordinaria strade;
€ 50.000,00 Contributo ministeriale crescita per efficientamento energetico palestra Scuola Media;

Nell'anno 2025 sono stati previsti i seguenti contributi:

€. 300.000,00 Contributo statale per manutenzione straordinaria strade;

L'ente cerca di sfruttare tutte le possibilità date dai Ministeri e dalla Regione, facendo le richieste laddove sia possibile e ricorrano i requisiti richiesti, in base alla tipologia delle spese finanziabili; per fare questo e non perdere le opportunità è fondamentale l'aggiornamento costante da parte degli uffici sulle novità normative e sui bandi pubblicati dagli enti.

Per il finanziamento degli investimenti, inoltre, si cercherà di attivare canali alternativi quali finanziamenti regionali finalizzati, fondi europei e investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

L'ammortamento finanziario non è stato previsto poiché la legge finanziaria 2002 all'art. 27 comma 7 lettera b) modificando l'art. 169 del TUEL 268/2000 ne ha eliminato l'obbligo

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	213.034,74	1.715.503,97	15.811.988,07	16.541.328,00	700.000,00	750.000,00	4,612
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	86.900,25	161.584,94	141.000,00	141.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000
Accensione di mutui passivi	2.374.215,87	0,00	225.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	2.587.250,61	1.715.503,97	16.037.188,07	16.541.328,00	700.000,00	750.000,00	3,143

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	841.353,96	340.365,97	17.515.657,28	18.035.532,12	2,968
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	698.981,30	161.584,94	141.000,00	141.000,00	0,000
Accensione di mutui passivi	112.884,96	0,00	2.633.084,34	138.668,47	- 94,733
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	954.238,92	340.365,97	20.148.741,62	18.174.200,59	- 9,799

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

COMUNE DI APPIGNANO (MC)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.480.915,18	2.209.000,00	2.155.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	770.631,19	624.119,00	551.469,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	713.075,39	691.516,00	689.516,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.964.621,76	3.524.635,00	3.395.985,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	396.462,18	352.463,50	339.598,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	126.259,05	121.924,60	117.193,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	26.078,84	18.432,86	15.596,96
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		296.281,97	248.971,76	238.001,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.434.886,02	3.237.486,56	3.034.785,67
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.434.886,02	3.237.486,56	3.034.785,67
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie e prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.4.7 ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

L'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

L'art. 222 del T.U.E.L. fissa a 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente il limite massimo del ricorso ad anticipazioni di tesoreria da parte degli Enti Locali. La legge Finanziaria 2020 alza tale limite a 5/12 per il triennio 2020-2022.

È stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite di 3/12 delle entrate correnti accertate nel 2021, come risulta dal seguente prospetto

TITOLO I	E. 2.480.915,18
TITOLO II	E. 770.631,19
TITOLO III	E. 713.075,39
TOTALE	E. 3.964.621,76

Per cui i tre dodicesimi risultano essere i seguenti:

$$\begin{aligned} & \text{E. 3.964.621,76} \times 3 \\ & \dots\dots\dots = \text{Euro 991.155,44} \\ & 12 \end{aligned}$$

Valutata la consistenza del fondo di cassa durante l'esercizio in corso, è stata prevista l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria per 500.000,00 per l'anno 2023.

In questa sede è importante richiamare la modifica agli artt. 187 e 166 del D.Lgs. 267/2000 operata dal DL 174/2012, infatti, qualora l'Ente stia utilizzando entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, ovvero, stia utilizzando l'anticipazione di cassa, non può applicare l'avanzo di amministrazione e deve prevedere un fondo di riserva pari almeno allo 0,45% delle spese inizialmente previste in bilancio.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE**PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	71.250,00	35.000,00	49,122
SERVIZIO COLONIE ESTIVE RAGAZZI	12.031,49	3.000,00	24,934
SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI	102.077,86	2.950,00	2,889
SERVIZIO TEATRO	32.900,00	1.220,00	3,708
SERVIZIO SOGGIORNI ESTIVI ANZIANI	14.300,00	13.000,00	90,909
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	232.559,35	55.170,00	23,722

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2023	Provento 2024	Provento 2025
AMBULATORIO MEDICO	4.452,00	4.702,00	4.852,00
ABITAZIONE VIA PASCOLI	1.800,00	1.850,00	1.900,00
CHIOSCO GIARDINO DEI TIGLI	10.248,00	10.248,00	10.248,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	16.500,00	16.800,00	17.000,00

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		912.881,73		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.515,13	22.027,09	22.034,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.756.621,00 0,00	3.666.618,00 0,00	3.640.210,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.570.736,67 22.027,09 200.948,82	3.474.944,20 22.034,95 166.623,97	3.447.353,67 22.422,02 151.127,39
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	197.399,46 0,00 0,00	202.700,89 0,00 0,00	203.891,28 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		11.000,00	11.000,00	11.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.000,00	11.000,00	11.000,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	16.541.328,00	700.000,00	750.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	16.552.328,00 0,00	711.000,00 0,00	761.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	912.881,73								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		22.515,13	22.027,09	22.034,95					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.124.414,73	2.242.850,00	2.193.628,00	2.185.807,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.919.565,23	3.570.736,67	3.474.944,20	3.447.353,67
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>22.027,09</i>	<i>22.034,95</i>	<i>22.422,02</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	937.052,68	738.058,00	691.677,00	676.390,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.090.495,10	775.713,00	781.313,00	778.013,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.035.532,12	16.541.328,00	700.000,00	750.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.757.034,84	16.552.328,00	711.000,00	761.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	23.187.494,63	20.297.949,00	4.366.618,00	4.390.210,00	Totale spese finali	22.676.600,07	20.123.064,67	4.185.944,20	4.208.353,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	138.668,47	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	197.399,46	197.399,46	202.700,89	203.891,28
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	946.881,06	937.583,00	937.583,00	937.583,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	965.169,85	937.583,00	937.583,00	937.583,00
Totale titoli	24.773.044,16	21.735.532,00	5.804.201,00	5.827.793,00	Totale titoli	24.339.169,38	21.758.047,13	5.826.228,09	5.849.827,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.685.925,89	21.758.047,13	5.826.228,09	5.849.827,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.339.169,38	21.758.047,13	5.826.228,09	5.849.827,95
Fondo di cassa finale presunto	1.346.756,51								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio s.pese.

* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 24 del 07/06/2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024.

L'attuale Amministrazione intende aprire una nuova stagione politica in cui il rapporto di fiducia tra cittadino e istituzioni diventa la chiave di volta per il benessere della comunità.

Il confronto continuo tra cittadini e istituzioni, la trasparenza e l'ascolto costante non sono solo le basi su cui si è costruito il programma che è stato approvato, ma resteranno i pilastri della sua messa in opera.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E SICUREZZA

Riteniamo necessario aggiornamento piano regolatore comunale. Vi sono segnalazioni di cittadini intenzionati a rinunciare alla edificabilità di aree di proprietà. Accogliermene la richiesta, significherebbe poter individuare altre aree da destinare ad edificabilità, specie quelle del centro abitato una volta destinate ad attività produttiva. Supponiamo, inoltre, che anche un altro strumento urbanistico, il regolamento edilizio, abbia ormai bisogno di un aggiornamento ai tempi che viviamo. Riteniamo d'obbligo porre attenzione ad una efficienza energetica di primordine per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni edilizie future. L'adesione al Patto dei sindaci che Appignano ha effettuato nel 2015, ci richiede l'impegno per abbattere le emissioni di anidride carbonica in atmosfera del 40% entro il 2030. Un obiettivo da raggiungere per dare un valido contributo alla salvaguardia dell'ambiente in cui si vive, ma che per centrarlo necessita di un attento impegno sia pubblico che privato.

Riteniamo altresì necessario porre attenzione alla eventualità di poter apportare modifiche alle restrittive regole che caratterizzano gli interventi di ristrutturazione delle case rurali, con valore storico culturale. Poniamo obiettivo di avviare, sin dai primi momenti del mandato amministrativo, contatti con tecnici esperti ed Enti e Istituzioni oggi deputate a tale argomento (Provincia, regione, Belle Arti).

Alcune delle opere in elenco potranno realizzarsi attraverso concorso a finanziamenti comunitari finalizzati, statali, regionali.

- Interventi centro storico/vecchio nucleo inerenti al progetto Urban Design, presentato da Arch. Gioia Falaschetti, in occasione della inaugurazione fontana del borgo.
- Creazione percorso fruibile tratto Via Monocchia – Coppo. Manutenzione / riqualificazione “Area Coppo” previo utilizzo di eventuali risorse comunitarie compatibili con il progetto e/o risorse proprie. (PRIORITARIO)
- Manutenzione letto Fiume Monocchia nei tratti prossimi a nuclei abitativi con il coinvolgimento ove possibile del Consorzio di bonifica
- Prosecuzione contatti con proprietà, per la destinazione ex fabbricato mostra Accorsi, mirando ad una riqualifica della struttura
- Riqualificazione Via XX Settembre, muro/scale scarpata verso Via Roma e area ex pescheria – Bagni Pubblici. (PRIORITARIO)
- Proseguimento pedonalizzazione varie zone del Paese (Via Manzoni-Via Leopardi, Via IV Novembre incluso tratto direzione Zona Industriale), previo accordo con privati proprietari laddove necessario.
- Sistemazione scarpata Via IV Novembre; la zona, ora della Provincia, è destinata a diventare Comunale e quindi autonomamente gestibile.

- Parcheggio in Via Verga
- Completamento manutenzione straordinaria strade comunali (Carreggiano) e vie centro abitato (Via Carducci, Via Roma, Via IV Novembre, quando diventerà comunale).
- Riqualificazione area impianti sportivi adiacente a nuovo Teatro Gasparri, secondo progetto preliminare esistente.
- Realizzazione strada collegamento SP Jesina / Impianti Sportivi, sulla base di progetto già esistente, previo utilizzo anche di finanziamenti resi disponibili da concorsi statali o regionali. In alternativa valutare ampliamento della sede stradale esistente con miglioramento dell'uscita/ingresso sulla SP Jesina (strada zona industriale).
- Miglioramento ingresso della strada comunale "cupetta" dalla SP Jesina, previo accordo con privati per allargare l'ingresso.
- Delocalizzazione Isola Ecologica presso Zona Industriale anche attraverso bandi regionali o nazionali europei
- Museo della ceramica da realizzare presso edificio di proprietà comunale sito in Via Paladini/Via Roma, sopra Scuola Ceramica.
- Prosecuzione efficientamento energetico stabili comunali, per obiettivo patto dei sindaci, a cui ha aderito Appignano, ove previsto abbattimento emissioni anidride carbonica in atmosfera del 40% entro il 2030, rispetto al 2011.
- Potenziamento pubblica illuminazione e videosorveglianza zone sensibili (giardini, area impianti sportivi e scuole)
- Collegamento stradale Via Falconi / Via Alfieri.
- Intervento miglioramento/adeguamento sismico ex circolo cittadino Via N.Mei.
- Intervento miglioramento/adeguamento sismico Scuola Media o costruzione di Nuovo Polo scolastico adiacente Scuola primaria, presso area vincolata a tale scopo, con nuova viabilità a favore di una maggiore sicurezza. (PRIORITARIO)
- Interventi impianti sportivi:
 - Quarto spogliatoio e tettoia spogliatoi campo sportivo via del monte (PRIORITARIO)
 - Mini tribuna a intelaiatura metallica campo sportivo Via del Monte (PRIORITARIO)
 - Manutenzione straordinaria spogliatoio campo sportivo via impianti sportivi
 - Area Box dedicato gioco del biliardo presso Bocciodromo (PRIORITARIO)
 - Rifacimento superficie da gioco palestra comunale (PRIORITARIO)
- Studio di fattibilità sulla manutenzione straordinaria delle Mura Cittadine da realizzare attraverso contributo Art bonus che consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio storico culturale pubblico italiano.

POLITICHE SOCIALI

Le nostre priorità nel sociale sono rivolte alla tutela della salute, la promozione di ognuno, l'integrazione e la solidarietà fra tutti e verso tutti i cittadini, con l'obiettivo di promuovere corretti stili di comportamenti. Puntiamo sulla qualità della vita, per questo ci impegneremo con concretezza a continuare e rafforzare la programmazione integrata dei servizi e degli interventi sociali, secondo principi di equità e pluralismo. Particolare attenzione viene posta ai progetti per l'età evolutiva e per il supporto alla genitorialità. Il processo di crescita di bambini e adolescenti è condizionato dall'insieme delle strutture sociali in cui sono inseriti sin dalla tenera età e dall'ambiente nel quale vivono. Nel processo di crescita e di sviluppo psico-sociale si colloca un'eterogeneità di problematiche, di difficoltà e transizioni, relative alla socializzazione con i coetanei, all'apprendimento di nuove conoscenze e allo sviluppo psicofisico e socio-culturale.

Ovviamente la funzione primaria è svolta dalla famiglia, la quale rappresenta l'ambiente sociale che più di ogni altro preme sulla vita dei bambini, acquisendo un'importanza fondamentale nell'interiorizzazione di un certo sistema di ruoli e modelli di comportamento, che finiranno per incidere sull'acquisizione di una identità personale e di un ruolo sociale.

L'intento della lista "Costruiamo Insieme" è quello di sostenere e coadiuvare la famiglia, tramite il coinvolgimento di tutta la comunità, attraverso la scuola, le

associazioni sportive e ricreative, la parrocchia e tutte quelle realtà con cui la famiglia si rapporta.

Appare quindi doveroso implementare i percorsi di supporto alla genitorialità e ai processi evolutivi dei bambini e degli adolescenti, fare formazione, dare informazione e far sviluppare un maggior senso critico ai ragazzi.

Eta' evolutiva e supporto alla genitorialità:

-Percorso di formazione e sostegno alla genitorialità per favorire negli adulti una maggior consapevolezza del proprio ruolo educativo, migliorando la qualità della comunicazione e della relazione tra la coppia e i figli, attraverso incontri organizzati per le varie fasce di età (0-5 anni, 6-11anni 12-18 anni), con la presenza di pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti, educatori, che affronteranno le varie tematiche della vita familiare con un taglio professionale e formativo.

- Continuare a promuovere il progetto Nati per Leggere che ha l'obiettivo di incentivare la lettura sottovoce in famiglia, rivolta ai bambini da 0 ai 6 anni. Lo scopo del progetto è creare nei genitori l'abitudine di leggere ai bambini sin dai primi mesi di vita, poiché ricerche scientifiche dimostrano che questo aiuta il bambino nello sviluppo dell'attenzione uditiva, nella comprensione del linguaggio, nell'ampliamento del lessico e arricchisce la relazione del genitore col bambino.

-Incontri "mamma-figlia" "papà-figlio", un momento educativo-formativo sui temi sessualità-amore-corporeità, che non si limiti ad una mera proposta informativa, ma tenga conto degli aspetti affettivi e dei significati valoriali. Condividendo la complicità dell'esperienza del momento con il proprio genitore, si crea un'occasione di confronto e condivisione su tematiche oggi molto importanti.

Rivolto ai ragazzi/e dai 10 ai 13 anni.

-Educazione sanitaria e primo intervento in età pediatrica.

Un itinerario formativo per i neo genitori per aiutarli a gestire i problemi sanitari più o meno comuni che si verificano in età pediatrica.

-Dipendenza da gioco, da smartphone e da tablet.

Incontro informativo per i genitori, per evidenziare il buon uso e i rischi legati all'abuso di giochi digitali che vanno ad interferire sullo sviluppo cognitivo, sui livelli attentivi e sulle relazioni sociali.

-Continuare la formazione ai ragazzi della scuola Primaria e Secondaria di I grado sulle tematiche giovanili:

"Progetto emoji me", incontri sul riconoscimento e la consapevolezza delle emozioni.

Contributo dell'Arma dei Carabinieri alla formazione della cultura della legalità: sicurezza del cittadino (uso del cellulare, pericoli della rete, cyberbullismo, bullismo), educazione ambientale, educazione stradale. Visita alla sede operativa dei Carabinieri di Macerata.

"Competenza Digitale", formazione sulle opportunità che la rete e il digitale ci offrono, ponendo l'attenzione sui rischi e sui pericoli a cui ci si può trovare esposti.

"Cosa sai dell'alcol", informazioni sulle bibite che creano danni neurofisiologici e dipendenza.

"Cosa sai delle sostanze", formazione sui rischi e pericoli legati all'uso di sostanze stupefacenti.

-Percorso formativo su Affettività e Sessualità. Incontri per ragazzi dai 13 ai 16 anni guidati da esperti psicologi ed educatori, per aiutarli ad acquisire consapevolezza e attenzione alla sfera affettiva e sessuale.

-Corso di educazione all'immagine cinematografica e realizzazione di un cortometraggio.

Negli ultimi anni il linguaggio audiovisivo (film, documentari, telegiornali, cartoni animati, videogiochi...) ha ormai raggiunto un ruolo predominante nel campo della comunicazione. Ma a tale fruizione di immagini, ormai incontrollata, non ha fatto riscontro una parallela informazione mirata all'analisi delle tecniche e dei linguaggi che sottendono alla struttura di questi importantissimi media. Per questo motivo, un corso di cinema indirizzato agli studenti dell'Istituto scolastico, costituirebbe un'esperienza preziosa, che potrebbe aprirli ad un rapporto razionale e non più acritico nei riguardi dell'immagine in movimento. Il percorso che viene proposto ha

dunque come obiettivo determinante quello di sollecitare l'immaginazione, la rielaborazione, la costruzione filmica, attraverso i codici e le tecniche del linguaggio cinematografico.

- Attività ricreative pomeridiane indirizzate alla fascia preadolescenziale e adolescenziale: Cineforum, giochi di ruolo e workshop musicali.
- Realizzazione di giornate su tematiche giovanili in collaborazione con le associazioni sportive e Avis del luogo per la promozione dello sport e delle buone pratiche salutari (es. torneo di calcio Appignanese-San Patrignano).
- Continuare il corso di teatro per ragazzi, al fine di promuovere la socializzazione e la crescita personale attraverso lo sviluppo della creatività e della spontaneità.
- Organizzazione di corsi di nuoto, centri estivi, potenziamento e rivisitazione del servizio Punto compiti e Ludoteca anche per il tramite di progetti specifici da avviare di volta in volta;
- Collaborazione con l'Istituto Luca della Robbia sostenendone la progettualità e mettendo a disposizione personale e mezzi per gli spostamenti dei ragazzi verso le attività formative ma anche ludiche programmate;
- Incrementare il supporto pubblico alle famiglie appignanesi non perfettamente in grado di sostenere le rette di iscrizione al nido privato;
- Favorire esperienze di tirocinio di inclusione sociale a favore di giovani concittadini consentendogli una prima esperienza lavorativa dal forte impatto formativo e di crescita culturale;
- Istituire un simbolico contributo economico per ogni nato al fine di supportare le famiglie per le prime spese
- Acquisto e manutenzione delle giostrine presenti nei parchi comunali
- Rendere strutturale una giornata di festa possibilmente nel centro storico dedicata a bambini e ragazzi durante l'estate (es Giochi della Gioventù)

Anziani:

- Mantenimento e potenziamento dei servizi del volontariato sociale come ad esempio il Taxi sociale anche attraverso forme di raccordo tra le locali associazioni che possano garantire nuovi servizi;
- Continuare sulla strada dell'assistenzialismo attraverso la contribuzione alle prestazioni delle collaboratrici domestiche utilizzando il Sad;
- Introdurre in via sperimentale il servizio di consegna farmaci a domicilio
- Attivazione di progetti specifici di animazione ludico ricreativa presso le locali associazioni anziani per garantire all'interno la massima socializzazione
- Istituzione di tavole rotonde periodiche sulle problematiche dell'età adulta anche per mezzo di convegni ad hoc
- Istituire, con l'aiuto delle associazioni locali, forme di turismo sociale ovvero passeggiate alla scoperta delle bellezze naturali ed artistiche riservate a concittadini con problemi motori e più in generale psico-fisici;
- Continuare a finanziare i soggiorni termali e la tradizionale festa che annualmente viene organizzata per i nostri concittadini più adulti;

Disagio e Disabilità:

- Collaborazione continua e costante con le realtà sanitarie regionali incentivando forme di collaborazione ed erogando contributi economici per la presa in carico dei nostri concittadini bisognosi attraverso forme di assistenza individualizzata
- Contributi economici ai nuclei familiari in difficoltà dopo attenta valutazione di ogni casistica
- Istituzione di un fondo per il supporto psicologico riservato ai nuclei familiari in carico ai servizi sociali; una misura quest'ultima per ovviare alla frequente impossibilità dei consultori pubblici di farsi carico delle problematiche degli enti locali;
- Continuare ad investire sul Progetto Cittadinanza Attiva anche per ovviare a forme di emarginazione e disagio
- Offrire la possibilità ai diversamente abili di fruire gratuitamente di un corso di musica presso la locale scuola

SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Ci impegneremo nella fattiva e piena promozione dello sport e dell'associazionismo in particolare quello giovanile, nella convinzione che l'incontro di idee ed interessi diversi possano migliorare la qualità e la quantità della partecipazione sociale, l'integrazione e la formazione di tutti.

- Studio di fattibilità per progetto di copertura dei campi da tennis e calcetto per favorire l'aggregazione e l'uso delle strutture durante tutto l'anno da parte dei ragazzi corsi
- Patrocinio del comune per la partecipazione al Servizio volontariato europeo
- Studio di fattibilità per progetto di adeguamento impianto di riscaldamento bocciolina
- Creazione di una consulta Giovanile, per la partecipazione dei giovani alla vita comunale su tematiche a loro riguardanti e per la creazione di un portale Informagiovani che svolga un servizio gratuito di accoglienza e informazione sulle opportunità (bandi, contributi, corsi di formazione ecc..) riguardo a tematiche di interesse giovanile: istruzione, formazione, lavoro, lavoro all'estero, volontariato e ambiente. Studi di fattibilità circa la realizzazione di gemellaggi esteri finalizzati a scambi culturali
- Organizzazione di centri estivi in collaborazione con l'oratorio o altre associazioni
- Patrocinio del comune per la partecipazione al Servizio volontariato europeo.

CULTURA, SCUOLA, TURISMO E SPETTACOLO

Siamo convinti che la cultura, la formazione, lo spettacolo e il turismo siano il vero valore aggiunto di un piccolo paese come il nostro. Come siamo certi che il progresso di una comunità si misura e si sviluppa economicamente e socialmente, anche e soprattutto, attraverso investimenti di capitale umano e culturale. VALORIZZIAMO APPIGNANO...la tradizione, l'arte, il territorio, le attività produttive, i talenti

Cultura:

- Creare momenti culturali di consultazione letteraria, di lettura, di riflessione individuale e condivisa, per le varie fasce di età, con scambi di pensieri ed opinioni su autori e temi attuali e non, nella biblioteca comunale.
- Potenziare la Biblioteca (acquisto libri, catalogazione digitale...Opac...)
- Potenziare le attività culturali, avvicinando alla lettura chi ne è rimasto finora più lontano, per favorire l'aggregazione tra giovani e non, anche tra persone di diversa cultura e origine, in un'ottica di inclusione, con l'avvio di uno studio di fattibilità propedeutico alla realizzazione di un book-bar, all'interno del quale si possa sfogliare un libro bevendo un caffè, tenere convegni, conferenze, corsi di scrittura creativa, merende, aperibook...
- Offrire ai giovanissimi possibilità di impiego del loro tempo libero con attività ed iniziative che siano sane e costruttive, attraverso l'organizzazione di percorsi formativi per la "creazione" di mini-guide turistiche, da impiegare sul territorio in occasione di feste ed eventi del paese, anche organizzando visite guidate per gruppi di adulti e di scolaresche (rivalutare il territorio, con le sue bellezze e eccellenze artigianali ...e quindi contribuire alla visibilità dello stesso).
- Promuovere iniziative culturali di vario genere: presentazione di libri, spettacoli teatrali, cine forum, eventi, seminari, convegni...anche in collaborazione con le diverse associazioni locali.
- Organizzazione di eventi a Forano.
- Concorso Nazionale sulla ceramica " Convivium".
- Valorizzazione dell'iscrizione di Appignano ad AICC Associazione Italiana Città della Ceramica con il supporto di associazioni locali
- Promozione di Residenze Artistiche allo scopo di valorizzare il territorio nelle sue peculiarità generazionali, storiche e naturali, coinvolgendo i cittadini in una

progettazione attiva e partecipata.

Scuola:

- Proseguire con il progetto delle borse di studio per studenti meritevoli.
- Punto compiti: miglioramento dell'organizzazione (fasce orarie e fasce di età...)
- Individuazione di mediatori linguistici per alunni stranieri
- Progetto “Archeologo a scuola” da presentare alle scuole dell'I. C. “Luca Della Robbia” in riferimento alla storia locale (La collina del sole...)...progettare e realizzare un Antiquarium locale con materiale della “Collina del sole” e documentazione fotografica.
- Progetti su tradizioni, costumi, balli popolari, in collaborazione con le scuole locali e con gruppi folkloristici.
- Progetti di manipolazione dell'argilla anche con uso del tornio nelle scuole in collaborazione con ceramisti locali e associazione MAV

Turismo

- Realizzazione del Museo delle Ceramiche Appignanesi con l'intento di raccogliere nel suo interno i tipici manufatti ceramici locali rappresentati nella loro evoluzione di oltre mezzo secolo di storia Appignanese; Museo quale strumento per educare il pubblico alla conoscenza e per metterlo in contatto con la propria civiltà; Verrà realizzato nell'appartamento già di proprietà del Comune sovrastante la MAV.
- Continuare nell'attivazione di concorsi sulla ceramica in stretta collaborazione con la MAV – Conferimento di Borse lavoro per i corsisti ritenuti meritevoli; il tutto con lo scopo di continuare l'iniziazione di nuove generazioni all'antica arte della ceramica di cui la MAV è sempre più custode e tutrice della tradizione dei *coccià* appignanesi.
- Valorizzazione della collezione civica – già in essere – delle Ceramiche <<moderne>> mediante un'esposizione permanente.
- Realizzazione di Mostre temporanee volte a raccogliere e valorizzare le diverse espressioni artistiche Appignanesi: “*Appignano fonte di talentuosi artisti, dalla ceramica, alla pittura a.....*”;
- Continuare a sostenere tutte le associazioni nella realizzazione di eventi/spettacoli “ormai consolidati” in Appignano, quali:
 - Palio della Brocca d'oro;
 - Leguminaria e Mostra Mercato della Ceramica;
 - Bellente;
- Rassegna Teatrale estiva dialettale in Piazza (mese di Luglio);
- Mercatini Natalizi
Realizzazione di Mostre mercati/arte del territorio/prodotti tipici da parte delle Associazioni locali e dei Commercianti locali che vorranno aderire e partecipare.
- Nell'ambito di una promozione, incentivazione e rivitalizzazione del Centro Storico, continuare a promuovere misure di sostegno finanziario per favorire l'apertura di nuove attività commerciali, artigianali e di servizio (come ad esempio un progetto di Co-Working tra giovani professionisti);
 - Nell'ambito delle iniziative tese ad incentivare un turismo teso alla promozione del territorio e delle tipicità locali:
- Studio sulla fattibilità di un progetto – modulabile – avente ad oggetto la possibile realizzazione di <<pacchetti turistici>> comprensivi di visita del paese e dei principali siti di rilevanza storico-culturale con in primis il Convento di Forano, il tutto con la presenza di guide turistiche che, in collaborazione con la Scuola e con l'Assessorato alla cultura, potrebbero essere impersonate dai nostri studenti, comprensivi, altresì di vitto ed alloggio in convenzione con le locali strutture recettizie, di visita della Scuola di ceramica con esperienza al tornio (e del prossimo museo della ceramica) e delle altre realtà artistico-artigianali locali (chiaramente anche in base alle realtà artigianali che vorranno aderire al progetto), del museo della tela e da ultimo comprensivo, anche, di una bella serata presso il Teatro Gasparrini;
- Riqualificazione de “*Il Coppo*” ...luogo caro agli appignanesi – sua inclusione in percorsi ciclabili/pedonali che siano poi inseriti in un contesto territoriale più ampio,

come ad esempio con collegamenti verso territori contigui come Treia e Cingoli che fanno già parte ad es. dei <<percorsi nelle Colline del Potenza>> esaltati dall'Associazione Colline del Potenza.

- Inserimento di Appignano nel circuito turistico Bike-Life con NOIMARCHE;

- Inserimento di Appignano nel circuito <<Coast To Coast>> elaborato ed ideato da Simone Frignani da anni alla ricerca di cammini a piedi in lungo ed in largo per l'Italia alla scoperta di nuove vie da percorrere con eventi da realizzare insieme a associazioni di carattere nazionale, locali e con la collaborazione (anche con convenzioni ad hoc) delle strutture ricettive e ristoratori locali;

- Valorizzazione del <<Crinale Appignanese>> con l'installazione di cartelli e segnaletica che contengano landscape per illustrare la panoramica a 360 gradi.

- Integrazione all'ingresso del paese di cartelli che aggiungano nella presentazione, oltre al paese dei mobili, il paese della ceramica e il paese dei legumi;

Sostituzione della segnaletica obsoleta e/o rovinata.

- Nel voler promuovere uno scambio interculturale con altri paesi:

- Realizzare gemellaggi: Vacanze Studio e Vacanze alla scoperta del territorio anche con Borse studio offerte dal Comune.

LAVORO, IMPRESE, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Vogliamo essere un'amministrazione, attenta all'evoluzione economica del nostro comune contestualizzandolo e proiettandolo verso prospettive produttive ed economiche comunitarie e non. La nostra priorità sarà il coordinamento delle realtà produttive esistenti, dando concretamente ad ognuno di questi soggetti la possibilità di essere i promotori attivi e i propulsori di nuove realtà economiche ed imprenditoriali nella nostra comunità, implementando quindi un modello di economia locale attraverso un rapporto di collaborazione pubblico-privato.

- Favorire il rilancio del centro storico di Appignano, valutando un incentivo economico per attività commerciali o artigianali o di servizio da effettuarsi alla scadenza del bando di selezione dei progetti che ha avuto luogo nel 2018 e che ha prodotto l'apertura di due attività.

- Attività di animazione per la promozione del portale Appignano. Shop, portale che l'Amministrazione comunale ha deciso di realizzare per unire tutte le attività commerciali locali. Questo perché una presenza digitale forte, una rete realizzata in collaborazione tra pubblico e privato diventa, per una piccola realtà come Appignano, lo strumento indispensabile per dare modo alle attività commerciali di guadagnare una maggiore visibilità

- Promuovere workshop e seminari (es. Corso Social media marketing) che sono iniziati con l'edizione 2018 e che abbiano lo scopo di approfondire le conoscenze per sostenere e promuovere l'internalizzazione delle attività produttive Appignanesi con nuove competenze digitali.

- Promuovere l'organizzazione di eventi come mostre, mercatini, o altre iniziative che coinvolgano commercianti ed artigiani locali cercando di favorire i processi di internazionalizzazione, attraverso il sostegno finanziario, al fine di favorire la partecipazione delle imprese a mostre espositive e mercati nazionali ed esteri

- Promuovere l'istituzione di una consulta delle attività produttive maggiormente presenti nel territorio al fine di istituire un strumento di supporto alla Giunta Comunale.

- Progetto Germoplasma per recupero ed il mantenimento in purezza degli ecotipi di Fagiolo, Cece e Roveja originari di Appignano, in particolare le specie fagiolo "Solfi", Cece denominato "Quercia" (Cicer arietinum).

- Valorizzazione delle tipicità attraverso la denominazione "Terra dei legumi per il territorio di Appignano" anche attraverso l'organizzazione del Festival della "Battitura del Solfi" dove si possa assistere alla battitura del Fagiolo Solfi.

- Sostegno alla D.E.C.O. assegnata a vari produttori del territorio per la creazione di un mercato di riferimento per le biodiversità del territorio. Sostegno a forme di associazionismo per acquisti collettivi mezzi tecnici e commercializzazione produzioni aziendali locali.

- Promozione di un progetto condiviso con altri comuni italiani per la creazione di una associazione nazionale di "Paesi dei Legumi".

AMBIENTE, TERRITORIO E AGRICOLTURA

Desideriamo essere i promotori di un ambiente e di un territorio eco-sostenibile, che attraverso modelli e progetti possa migliorare la qualità della vita. Per noi sono priorità irrinunciabili: la valorizzazione delle tipicità locali, il potenziamento e la fruibilità del territorio.

- Prosecuzione nell'impegno già assunto a ridurre le emissioni di anidride carbonica e gas serra in atmosfera del 40% entro il 2030 (rispetto alle emissioni del 2011), a tutela e salvaguardia del clima e dell'ambiente attraverso la realizzazione del piano di azione per il clima e l'energia sostenibile PAESC, previsto dal Patto dei Sindaci di cui Appignano fa parte dal 2014. Ad Appignano dopo un monitoraggio dei primi 5 anni, si è avuta una buona diminuzione di emissioni in atmosfera, pari al 13% circa, con oltre 850 tonnellate / anno prodotte in meno (6030 nel 2016 rispetto a 6900 nel 2011)

-Proseguire sulla strada della bonifica/smaltimento amianto del territorio comunale sulla base del censimento eseguito da Aerdrone e utilizzando i criteri di Superficie, Stato d'uso, Distanza dai luoghi sensibili. Alle realtà individuate con mappatura Aerdrone verrà richiesto il documento di valutazione dello stato di conservazione dei materiali contenenti amianto, redatto a firma di un Tecnico con nomina formale di R.R.A. (Responsabile del Rischio Amianto) o in alternativa attuazione delle procedure obbligatorie previste dal Punto 3 del D.M. 6 settembre 1994 (Metodi di Bonifica), per la corretta esecuzione delle operazioni di bonifica dei manufatti in premessa e del successivo smaltimento presso impianto autorizzato ad opera di Impresa specializzata iscritta all'Albo nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10 ex Art. 212 D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152

Nelle situazioni in cui il Comune non riceverà indietro entro 90 gg la documentazione di cui sopra, si provvederà ad invio di segnalazione all'ASUR, che è l'organo di controllo per competenza.

Riproporre in bilancio contributi comunali allo smaltimento (come da regolamento vigente) al fine di agevolare e accelerare gli interventi di cui sopra.

Per le segnalazioni ricevute dall'Asur, l'Amministrazione Comunale provvederà ad emanare ordinanze di bonifica/smaltimento amianto come da verbale redatto dallo stesso organo di controllo Asur nel rispetto di leggi, norme e regolamenti vigenti.

-Prosecuzione contatti con proprietà, per la destinazione ex fabbricato mostra Accorsi, mirando ad una riqualifica della struttura

- Progetto un Albero per ogni nato. Utilizzo/riutilizzo di terre marginali/incolte con piantumazione di alberi forestali autoctoni (in collaborazione e consulenza con forestale, facoltà agraria, istituto agrario,....)

- Corsi di alfabetizzazione/formazione sull'agricoltura consapevole e sostenibile

-Attenzione e potenziamento degli orti per anziani.

-Incremento della raccolta differenziata ed applicazione della tassa sui rifiuti puntuale, attraverso l'installazione di green-point ed utilizzo di sacchetti con microchip.

-Impegno costante ed attento agli studi della provincia di macerata volti ad individuare aree idonee ad ospitare impianti per abbancamento di rifiuti speciali ed rsu.

INRCA E CASA DI RIPOSO

-Impegno del Comune presso gli organi competenti (conferenza dei sindaci ambito territoriale sociale, Asur) per l'accreditamento e convenzionamento dei posti di residenza protetta da attivarsi presso la nuova Villa Falconi

-Collaborazione con la fondazione Falconi per la valorizzazione dell'intero complesso assistenziale Villa Falconi. (Casette)

- Supporto alla fondazione Falconi nell'attivazione del servizio di Centro Diurno presso Villa Falconi.
- Supporto a Fondazione Falconi per l'attivazione del servizio civile presso Villa Falconi.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Tutela della salute
13	Sviluppo economico e competitività
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
16	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
17	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
18	Relazioni internazionali
19	Fondi e accantonamenti
20	Debito pubblico
21	Anticipazioni finanziarie
22	Servizi per conto terzi

I programmi comunali generali e settoriali individuati nel presente Documento Unico di Programmazione 2023-2025 sono stati predisposti con riferimento alla normativa nazionale vigente e agli atti di programmazione regionale e provinciale, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del T.U.E.L.; peraltro si accerta, anche se in forma non esaustiva, ma essenziale, la coerenza degli stessi con tutti gli atti di indirizzo emanati dalla Regione Marche, dalla Provincia di Macerata per le funzioni delegate dalla stessa Regione con L.R. 10/99 e altre normative generali e speciali.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 - 2025

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	in corso
	Segreteria generale	in corso
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	in corso
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	in corso
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	in corso
	Ufficio tecnico	in corso
	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	in corso
	Statistica e sistemi informativi	in corso
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	in corso
	Risorse umane	in corso
	Altri servizi generali	in corso

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	in corso
	Sistema integrato di sicurezza urbana	in corso
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	in corso

	Altri ordini di istruzione	in corso
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	in corso
	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	in corso
	Diritto allo studio	in corso
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	in corso
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	in corso
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	in corso
	Giovani	in corso
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 6 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	in corso
	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	in corso
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	in corso
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	in corso
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	in corso
	Rifiuti	in corso
	Servizio idrico integrato	in corso
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	in corso
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	in corso
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	in corso
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	in corso
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 9 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	in corso
	Trasporto pubblico locale	in corso
	Trasporto per vie d'acqua	in corso
	Altre modalità di trasporto	in corso
	Viabilità e infrastrutture stradali	in corso
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 10 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	in corso
	Interventi a seguito di calamità naturali	in corso
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	in corso
	Interventi per la disabilità	in corso
	Interventi per gli anziani	in corso
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	in corso
	Interventi per le famiglie	in corso
	Interventi per il diritto alla casa	in corso
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	in corso
	Cooperazione e associazionismo	in corso
	Servizio necroscopico e cimiteriale	in corso
	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 12 Tutela della salute

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	in corso
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	in corso
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	in corso
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	in corso

	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	in corso
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	in corso
	Ulteriori spese in materia sanitaria	in corso
	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 13 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	in corso
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	in corso
	Ricerca e innovazione	in corso
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	in corso
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 14 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	in corso
	Formazione professionale	in corso
	Sostegno all'occupazione	in corso
	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 15 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	in corso
	Caccia e pesca	in corso
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 16 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione

Linea programmatica: 17 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	in corso
	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	in corso

Linea programmatica: 18 Relazioni internazionali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione

Linea programmatica: 19 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	in corso
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	in corso
	Altri fondi	in corso

Linea programmatica: 20 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	in corso
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	in corso

Linea programmatica: 21 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	in corso

Linea programmatica: 22 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	in corso
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	in corso

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	983.435,02	879.000,00	0,00	0,00	1.862.435,02
	2024	992.248,39	4.000,00	0,00	0,00	996.248,39
	2025	965.507,71	4.000,00	0,00	0,00	969.507,71
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	175.155,06	72.260,00	0,00	0,00	247.415,06
	2024	175.666,99	0,00	0,00	0,00	175.666,99
	2025	175.666,99	0,00	0,00	0,00	175.666,99
4	2023	380.073,19	6.821.080,00	0,00	0,00	7.201.153,19
	2024	377.194,13	57.000,00	0,00	0,00	434.194,13
	2025	374.126,30	7.000,00	0,00	0,00	381.126,30
5	2023	110.241,00	4.560.000,00	0,00	0,00	4.670.241,00
	2024	96.941,00	0,00	0,00	0,00	96.941,00
	2025	96.441,00	0,00	0,00	0,00	96.441,00
6	2023	137.006,70	1.533.768,00	0,00	0,00	1.670.774,70
	2024	136.260,46	0,00	0,00	0,00	136.260,46
	2025	135.003,79	0,00	0,00	0,00	135.003,79
7	2023	61.254,00	0,00	0,00	0,00	61.254,00
	2024	42.754,00	0,00	0,00	0,00	42.754,00
	2025	42.754,00	0,00	0,00	0,00	42.754,00
8	2023	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	2024	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	2025	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
9	2023	614.944,97	53.736,00	0,00	0,00	668.680,97
	2024	610.626,05	250.000,00	0,00	0,00	860.626,05
	2025	633.194,75	0,00	0,00	0,00	633.194,75
10	2023	301.862,03	977.084,00	0,00	0,00	1.278.946,03
	2024	300.624,73	400.000,00	0,00	0,00	700.624,73
	2025	294.329,00	750.000,00	0,00	0,00	1.044.329,00
11	2023	207.005,00	0,00	0,00	0,00	207.005,00
	2024	205.005,00	0,00	0,00	0,00	205.005,00
	2025	205.005,00	0,00	0,00	0,00	205.005,00

12	2023	357.136,65	1.655.400,00	0,00	0,00	2.012.536,65
	2024	331.042,77	0,00	0,00	0,00	331.042,77
	2025	331.317,99	0,00	0,00	0,00	331.317,99
13	2023	5.800,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00
	2024	5.900,00	0,00	0,00	0,00	5.900,00
	2025	5.900,00	0,00	0,00	0,00	5.900,00
14	2023	14.956,00	0,00	0,00	0,00	14.956,00
	2024	11.956,00	0,00	0,00	0,00	11.956,00
	2025	11.956,00	0,00	0,00	0,00	11.956,00
15	2023	1.400,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
	2024	1.400,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
	2025	1.400,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
16	2023	2.928,00	0,00	0,00	0,00	2.928,00
	2024	2.628,00	0,00	0,00	0,00	2.628,00
	2025	2.628,00	0,00	0,00	0,00	2.628,00
17	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	215.039,05	0,00	0,00	0,00	215.039,05
	2024	182.196,68	0,00	0,00	0,00	182.196,68
	2025	169.623,14	0,00	0,00	0,00	169.623,14
50	2023	0,00	0,00	0,00	197.399,46	197.399,46
	2024	0,00	0,00	0,00	202.700,89	202.700,89
	2025	0,00	0,00	0,00	203.891,28	203.891,28
60	2023	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	937.583,00	937.583,00
	2024	0,00	0,00	0,00	937.583,00	937.583,00
	2025	0,00	0,00	0,00	937.583,00	937.583,00
TOTALI	2023	3.570.736,67	16.552.328,00	0,00	1.634.982,46	21.758.047,13
	2024	3.474.944,20	711.000,00	0,00	1.640.283,89	5.826.228,09
	2025	3.447.353,67	761.000,00	0,00	1.641.474,28	5.849.827,95

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.207.211,83	938.681,02	0,00	0,00	2.145.892,85
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	179.114,31	83.607,24	0,00	0,00	262.721,55
4	457.604,63	7.283.729,07	0,00	0,00	7.741.333,70
5	143.841,50	4.603.590,70	0,00	0,00	4.747.432,20
6	156.023,40	1.580.262,80	0,00	0,00	1.736.286,20
7	66.651,00	2,98	0,00	0,00	66.653,98
8	3.578,37	46.430,60	0,00	0,00	50.008,97
9	692.900,96	70.571,86	0,00	0,00	763.472,82
10	305.846,55	2.004.822,42	0,00	0,00	2.310.668,97
11	207.029,53	0,00	0,00	0,00	207.029,53
12	432.205,15	2.139.820,11	0,00	0,00	2.572.025,26
13	6.100,00	5.516,04	0,00	0,00	11.616,04

14	16.330,00	0,00	0,00	0,00	16.330,00
15	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
16	4.128,00	0,00	0,00	0,00	4.128,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
50	0,00	0,00	0,00	197.399,46	197.399,46
60	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	0,00	965.169,85	965.169,85
TOTALI	3.919.565,23	18.757.034,84	0,00	1.662.569,31	24.339.169,38

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 - 2025

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		12-06-2019		No	Si

MISSIONE 1

Rientrano tra le finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informatici, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Nell'anno 2020 è stata stipulata una convenzione con i Comuni di Apiro e Poggio San Vicino per la gestione in forma associata delle funzioni di Segreteria Comunale, con una compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Appignano nella misura del 39% del trattamento economico complessivo spettante al Segretario Comunale. Il tema dell'associazionismo riveste nel contesto economico attuale un ruolo fondamentale nell'ambito della soluzione di tematiche fondamentali per un buon governo del territorio, quali quello della semplificazione amministrativa, dell'economicità procedimentale e dell'efficienza delle azioni intraprese. Il Comune capo convenzione è il Comune di Appignano.

La Legge di Bilancio 2022 l'art. 1 commi da 583 a 587 prevede che a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci delle regioni a statuto ordinario, sia parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base di percentuali che tengono conto della popolazione residente; al comma 584, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione deve essere individuata, calcolando rispettivamente il 45% e il 68% sull'aumento/differenza dell'importo totale a regime per il 2024 previsto per ciascuna classe demografica del Comune. Al comma 586 si prevede a titolo di contributo una compensazione a carico della Stato a partire dal 2022 per ristorare i Comuni degli oneri conseguenti.

Anche le indennità di funzione dei Vicesindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli comunali saranno adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci con l'applicazione delle percentuali vigenti nel DM 119/2000, tale indennità è attualmente proporzionale a quella dei Sindaci, in una misura che varia in rapporto alla classe demografica dell'ente locale.

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

ORGANI ISTITUZIONALI
SEGRETERIA GENERALE
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO;
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI;
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI;
UFFICIO TECNICO;
ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE;
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
RISORSE UMANE
ALTRI SERVIZI GENERALI

Finalità da conseguire:

Si propone come obiettivo la finalità di garantire gli standard dei servizi attualmente prestati migliorando anche in alcuni casi la gestione degli stessi soprattutto in rapporto con l'utenza, l'ottica è quella di semplificazione degli adempimenti per il cittadino, consentendo allo stesso, attraverso l'utilizzo dei canali telematici di poter colloquiare con la struttura comunale, mettendo a disposizione sul sito del Comune tutta la modulistica e le informazioni necessarie per l'espletamento degli adempimenti.

Le finalità da conseguire sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione e trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. Obiettivi operativi:

- adempimenti sulla trasparenza amministrativa e sulla prevenzione della corruzione;
- miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- consolidamento della revisione della spesa; - lotta all'evasione tributaria.

Tra le finalità principali che l'Ente deve perseguire nell'impiego delle risorse vi è quello della razionalizzazione della massima valorizzazione dei fondi a disposizione. Prosegue in questo senso il percorso già intrapreso, con l'approvazione del piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, al fine di conseguire economie di spese connesse al funzionamento delle proprie strutture. Verrà potenziata l'informatizzazione, con una progressiva digitalizzazione della documentazione cartacea all'interno dell'Ente, in attuazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal D.Lgs. n. 33/2013. In un'ottica generale che va sempre più verso la trasparenza dell'operato della Pubblica Amministrazione, l'Ente si propone di tenere costantemente aggiornato il proprio sito e il sistema informatico interno affinché si possa dare attuazione al principio di accessibilità totale introdotta dal D.Lgs. n. 150/2009 poi precisata ed implementata dal D.lgs. n. 33/2013. Si provvederà infatti alla pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione. La sostituzione del supporto cartaceo con le informazioni digitali comporta benefici in termini di risparmio, di minor consumo di risorse ambientali, di semplificazione e velocizzazione delle procedure e di maggior facilità nell'archiviazione della documentazione. Tra le altre finalità da conseguire è l'aggiornamento annuale e l'attuazione del Piano

Triennale di Prevenzione della Corruzione per migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente e salvaguardare la legalità dell'azione amministrativa, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino.

Un ruolo fondamentale nel rapporto istituzioni-cittadini occupa l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.). Ogni Amministrazione Pubblica individua, in base all'art. 11 del D.lgs. n. 165/2001, all'interno della propria struttura, un Ufficio per le relazioni con il pubblico.

Le funzioni dell'U.R.P. sono così elencate:

- Garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione;
- Agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, sulle strutture e sui compiti dell'Amministrazione;
- Promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, promuovere e gestire la comunicazione istituzionale on line;
- Promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;
- Garantire lo scambio di informazioni tra l'Ufficio e le altre strutture operanti nell'Amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche:

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse assegnate sono quelle in dotazione al Settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	242.343,00	242.343,00	249.214,00	221.595,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.260,00	44.760,00	42.560,00	42.760,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	875.000,00	875.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		121.882,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.159.603,00	1.283.985,99	291.774,00	264.355,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	702.832,02	861.906,86	704.474,39	705.152,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.862.435,02	2.145.892,85	996.248,39	969.507,71

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	983.435,02	1.207.211,83	992.248,39	965.507,71
Spese in conto capitale	879.000,00	938.681,02	4.000,00	4.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.862.435,02	2.145.892,85	996.248,39	969.507,71

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		12-06-2019		No	Si

MISSIONE 03 e relativi programmi:

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La Polizia Municipale è il biglietto da visita dell'Amministrazione Cittadina e quindi per competenza e specializzazione raggruppa una serie di compiti specialistici di alto livello professionale al servizio del cittadino.

Essa ha il principale obiettivo istituzionale di garantire il rispetto delle leggi dello Stato nel territorio comunale, dal Codice della strada al Codice Civile e Penale, oltre alle norme in materia di pubblici esercizi, edilizia, pubblicità e suolo pubblico, inoltre nella specifica funzione di Agenti di Pubblica Sicurezza, la Polizia Municipale espleta una serie di controlli nel territorio a salvaguardia della sicurezza e della salute dei cittadini.

La sua attività si espleta principalmente in una serie di servizi di pubblica utilità.

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA;

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.

Finalità da conseguire:

Obiettivo dell'Amministrazione è la sicurezza del territorio. E' necessario coinvolgere i cittadini affinché possano contribuire in modo attivo, segnalando problematiche o situazioni di emergenza.

E' importante l'attivazione di un filo diretto con l'Amministrazione e la Polizia Municipale per segnalare criticità sul territorio.

Sarà necessaria una maggiore collaborazione tra Polizia Municipale e le altre Forze dell'ordine presenti sul territorio e l'associazionismo per creare una rete di condivisione delle notizie e delle criticità che migliori l'attività di prevenzione e quella di intervento nei casi di emergenza.

Il controllo assiduo del territorio, una maggiore sorveglianza mirata a determinate violazioni di norme di convivenza civile, nonché la salvaguardia del decoro degli spazi pubblici e la riduzione di atti vandalici sono alla base delle strategie da attuare nell'immediato e in futuro per garantire la sicurezza della nostra realtà.

Un altro supporto molto efficace alla sicurezza delle persone è rappresentato dal sistema di videosorveglianza, utile anche per l'attività d'indagine. L'impianto delle telecamere installato da questo Ente, ha la finalità di contenere i fenomeni di criminalità (es. furto, danneggiamenti, incidenti con omissione di soccorso, atti di vandalismo).

Investimenti e gestione delle opere pubbliche:

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse assegnate sono quelle in dotazione al Settore.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	56.000,00	110.500,00	51.000,00	46.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	72.260,00	72.260,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	128.260,00	182.760,00	51.000,00	46.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	119.155,06	79.961,55	124.666,99	129.666,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	247.415,06	262.721,55	175.666,99	175.666,99

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	175.155,06	179.114,31	175.666,99	175.666,99
Spese in conto capitale	72.260,00	83.607,24		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	247.415,06	262.721,55	175.666,99	175.666,99

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		12-06-2019		No	No

Descrizione della missione:

Si ritiene che la scuola, nei diversi stadi dell'istruzione, rappresenti un perno fondamentale per la costruzione della cittadinanza futura e pertanto l'Amministrazione è impegnata ad ogni livello per garantire l'erogazione di servizi integrati e di qualità, nonché il mantenimento delle strutture mediante le quali detti servizi vengono esercitati.

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia l'offerta di istruzione per l'obbligo formativo e l'erogazione dei vari servizi connessi, il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono ricomprese in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte dello studente e del relativo nucleo familiare.

Risulta fondamentale valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che possano diventare elementi di emarginazione e discriminazione.

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio anche mediante l'erogazione di contributi alla scuola.

Al fine di incentivare i ragazzi allo studio, inoltre, sono stati previsti € 5.000,00 da destinare agli studenti per meriti scolastici.

Per la gestione delle mense della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, in particolar modo la pulizia dei locali adibiti alla refezione scolastica, il servizio di assistenza scolastica a favore di alunni disabili a seguito di gara i suddetti servizi sono stati affidati alla Cooperativa Sociale il Faro.

Per quanto riguarda il servizio di fornitura dei pasti a favore degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria a seguito del crescente aumento del costo della materie prime, delle energie (luce e riscaldamento) è stata accolta la richiesta di revisione dei prezzi avanzata dalla Dieta Il Ristorante "Le Grazie" di Appignano.

Contenuto della missione e relativi programmi:

I programmi compresi nella missione sono:

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
ALTRI ORDINE DI ISTRUZIONE
SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità da conseguire:

Miglioramento recupero e piena fruizione degli edifici scolastici e dei servizi di trasporto scolastico e refezione.
Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione al diritto allo studio.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.000,00	48.000,00	49.000,00	49.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.828.100,00	7.191.258,95	50.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.884.100,00	7.247.258,95	107.000,00	57.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	317.053,19	494.074,75	327.194,13	323.626,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.201.153,19	7.741.333,70	434.194,13	381.126,30

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	380.073,19	457.604,63	377.194,13	374.126,30
Spese in conto capitale	6.821.080,00	7.283.729,07	57.000,00	7.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	7.201.153,19	7.741.333,70	434.194,13	381.126,30

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		12.06.2019		No	No

Descrizione della missione 5

L'assessorato alla cultura intende consolidare e potenziare l'offerta culturale proposta dall'inizio del mandato.

Appignano può contare su una vasta rete di Associazioni di volontariato no profit, che l'assessorato intende incentivare ed appoggiare nell'organizzazione di proposte più possibile unitarie e che puntino al coinvolgimento dei giovani e alla valorizzazione dei talenti locali, grande risorsa per il paese.

Il comune fornisce la collaborazione ed il supporto (patrocinio, mezzi comunali, personale, ecc..) a tutte le Associazioni di Appignano per l'organizzazione dei loro eventi. L'amministrazione porterà avanti l'impegno di promozione culturale sotto vari aspetti: letterario, storico, musicale, artistico e non farà mancare il proprio sostegno a tutte le manifestazioni organizzate dalle associazioni locali come tornei, giornate dedicate, convegni, conferenze, appuntamenti che in primo luogo promuovono il benessere personale e favoriscono la socializzazione tra cittadini di tutte le età, con particolare riferimento alla promozione del territorio anche attraverso la cultura del libro, cercando di mantenere ancora la qualifica di "Città che legge", ottenuta dal Cepell nel biennio 2020/2021 e rinnovata per il biennio 2022/2023. Si punterà ancora sulla partecipazione a bandi grazie ai quali si è potuto e si potrà ancora incrementare il patrimonio librario della biblioteca comunale, luogo di cultura fruibile dai cittadini di ogni età.

Particolare attenzione sarà posta sulle iniziative teatrali sia per adulti, sia per bambini.

Motivazione delle scelte:

Il Comune di Appignano, oltre ad organizzare e gestire proprie iniziative, intende proseguire il sostegno economico con la partecipazione a progetti che costituiscono un'esperienza peculiare ed unica sul territorio. Verranno privilegiate proposte organiche e complessive di valore formativo, educativo, sociale e culturale collocate in un quadro più ampio e complessivo che vede al centro la popolazione giovanile e in particolare, all'interno di essa, quella spesso esclusa o comunque non coinvolta dai circuiti culturali più tradizionali. Anche gli anziani saranno protagonisti di progetti ed eventi, poiché sono e saranno per sempre la memoria storica del nostro paese. I programmi dovranno proporre attività aggregative e socializzanti, attività culturali che spaziano dall'ambito artistico, a quello musicale, letterario, ecc, attraverso l'offerta di concerti, mostre d'arte e incontri vari con personaggi del mondo letterario e dello spettacolo. Si intende altresì facilitare la presenza di un pubblico che, per condizione sociale o culturale, non fruisce della possibilità di partecipare ad eventi culturali; si cercherà di valorizzare le creatività e i talenti presenti sul nostro territorio.

Finalità da conseguire:

Le linee di intervento prioritarie in direzione di questo approccio strategico sono sinteticamente riassumibili in: riconoscimento della cultura

immateriale quale bene da tutelare e promuovere al pari di quella materiale; forte sarà il ruolo di indirizzo e regia dell'Ente nella definizione degli obiettivi strategici del settore, nel potenziamento degli accordi di rete e di partnership sia a livello di enti pubblici che di collaborazione pubblico-privato, nelle sinergie progettuali tra industria creativa, cultura e turismo, attraverso strumenti di gestione e di programmazione pluriennali. Va sottolineato come il riconoscimento della cultura immateriale tra gli ambiti di intervento strategici di questo assessorato abbia svolto un ruolo trainante nella ridefinizione delle politiche di intervento della PA, rendendo disponibile di fatto un importante bacino di opportunità per lo sviluppo locale tra cultura e turismo.

ASSOCIAZIONISMO

PROMETEO

L'associazione culturale "PROMETEO" si occupa di attività culturali di vario genere e della gestione della biblioteca comunale attuando le seguenti iniziative:

- ⌘ Serate letterarie;
- ⌘ Serate a tema con l'intervento di autori di libri, psicologici ed esperti di vari settori;
- ⌘ Prestito librario
- ⌘ Adesione a Giornate dedicate alla lettura e alla promozione della stessa (Biblio- Pride, Giornata nazionale per la promozione della lettura, Giornata mondiale della poesia, Giornata mondiale del libro e dei diritti d'autore, Libriamoci...)
- ⌘ Adesione a rete di biblioteche con capofila Macerata
- ⌘ Iscrizione all'OPAC e catalogazione digitale dei libri
- ⌘ Partecipazione a bandi regionali e nazionali
- ⌘ Giornata internazionale della donna con iniziative per bambini e per adulti
- ⌘ Giornata contro la violenza sulla donna
- ⌘ Eventi per bambini con laboratori creativi presso la biblioteca

AppCreativa

L'Associazione AppCreativa partecipa attivamente alla gestione ed organizzazione di iniziative nel settore della cultura in generale ed in particolare organizzerà l'evento:

- ⌘ Estemporanea – laboratori di pittura all'aperto
- ⌘ Collaborazione per iniziative proposte dall'AiCC (Buongiorno ceramica, Buon Natale ceramica, Scarpette rosse...)

MAV

L'Associazione "Scuola di Ceramica Maestri Vasai Appignanesi – M.A.V.", collabora con il Comune per la gestione dei corsi di formazione e per la realizzazione di iniziative a carattere culturale ed interviene da protagonista alle più importanti manifestazioni locali:

- ⌘ Organizzazione degli eventi sulla ceramica all'interno della manifestazione Leguminaria.

- ⌘ Corso di tornitura;
- ⌘ Progetto Con...Creta...Mente in collaborazione con la scuola Primaria.
- ⌘ Corso di decorazione e smaltatura
- ⌘ Collaborazione per iniziative proposte dall'AiCC (Buongiorno ceramica, Buon Natale ceramica...)

ASSOCIAZIONE "GLI STRONATI"

L'associazione gestisce l'attività teatrale presso il teatro comunale "Giuseppe Gasparini", gestisce la scuola di musica, collabora con il Corpo bandistico città di Appignano e collabora alle varie iniziative e manifestazioni del paese (Leguminaria, Marchestorie, eventi estivi...), organizza in collaborazione con l'assessorato alla cultura e turismo la stagione teatrale.

BANDA MUSICALE

Da diversi anni il "Corpo Bandistico Città di Appignano" collabora con l'amministrazione comunale per la gestione e lo svolgimento di iniziative rivolte al territorio :

- ⌘ Scuola di orientamento musicale
- ⌘ Progetto "Musica Insieme" presso la scuola Primaria.
- ⌘ Concerto di Natale;
- ⌘ Concerto di Primavera;
- ⌘ Concerto delle bande (scambio culturale con bande musicali di altri Comuni italiani);
- ⌘ Collaborazione con l'I. C. "Luca Della Robbia" per la formazione di una Junior Band locale
- ⌘ Concerto in beneficenza del Corpo bandistico Città di Appignano a favore dell'associazione Omphalos – autismo e famiglie
- ⌘ Giornate del 4 Novembre, 25 Aprile...
- ⌘ Collaborazione con Ass.ne Gli Stronati

ANPI

L'ANPI collabora per l'organizzazione di eventi culturali come:

- ⌘ Consegna Costituzione diciottenni
- ⌘ Celebrazione 4 Novembre
- ⌘ Celebrazione del 25 Aprile
- ⌘ Eventi e conferenze legati a momenti storici e personaggi locali che riguardano il nostro paese e anche a livello nazionale

Libri e pubblicazioni.

- ⌘ Iniziative riguardanti la promozione di autori e di testi;
- ⌘ Implementazione patrimonio librario della biblioteca comunale

🕯 Nati per Leggere: Acquisto libri per i nuovi nati 2022 ed opuscoli

🕯 Festival del dialetto in campo letterario e teatrale in collaborazione con Giaconi editore e Associazione La giovane Agorà

Attività legate alla ceramica

🕯 Le iniziative previste per il 2023 sono:

🕯 Nona edizione del concorso internazionale CeramicAppignano- Convivium

🕯 Convegno sull'arte ceramica.

🕯 Realizzazione di visite e percorsi culturali e turistici presso il nuovo museo della ceramica con sezione archeologica e nei luoghi più significativi del paese;

🕯 Borgo Ceramica: Mostra mercato della ceramica e della terracotta

🕯 Buongiorno Ceramica 2023 e Buon Natale Ceramica 2023

🕯 Iniziative con la collaborazione delle Associazioni culturali del territorio;

Progetti ed iniziative in collaborazione con la scuola:

🕯 Patto di lettura

🕯 Teatro: spettacoli proposti per la scuola Primaria e Infanzia dalla compagnia Teatro Pirata di Jesi ATGTP

🕯 Shoah, Foibe e giornate storiche (4 Novembre, 25 Aprile...)

🕯 Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo

🕯 Consiglio comunale dei ragazzi

🕯 Collaborazione per Leguminaria

Altro:

🕯 Merito scolastico: assegnazione borse di studio

🕯 Consegna Costituzione ai 18enni

🕯 Festa dei nonni

Rievocazioni storico/popolari

- Palio della Brocca d'oro

L'Associazione "Scuola di Ceramica Maestri Vasai Appignanesi – M.A.V." organizza ogni anno la manifestazione "Palio della Brocca d'Oro", un evento nato per tenere viva la memoria storica e per valorizzare l'arte della lavorazione della ceramica, praticata in paese fin dai tempi più antichi. Quattro squadre si sfidano correndo lungo l'antica via dei vasai, oggi Borgo Santa Croce, con in testa una brocca piena di acqua, senza toccarla con le mani. La gara trae origine dalla consuetudine dei nostri avi di attingere l'acqua dal torrente Monocchia utilizzando brocche che, per lo scopo, venivano posizionate in testa, avendo cura di interporre, tra la brocca e il capo, un panno arrotolato.

La rievocazione storica, che introduce il "Palio della Brocca d'Oro", è un suggestivo spettacolo notturno, con fiaccole e luci soffuse, prodotte dai lumicini portati dai bambini. Giovani danzatrici introducono i personaggi protagonisti della storia: in primo piano il Podestà, accompagnato dalla sua Dama, a seguire le dame di corte, popolani, contadini e il vasaio Pasqualino Mariani da Caldarola in groppa all'asinello con gli arnesi del mestiere.

I concorrenti adulti partecipano alla rottura delle pigne e alla corsa con le brocche, mentre i più piccoli corrono con degli oggetti tradizionali appoggiati su una tavola di legno. La corsa delle brocche a staffetta rappresenta l'eccellenza della manifestazione.

La manifestazione è stata sospesa negli anni precedenti causa Covid 19 e si proverà a riportarla in auge

- Partecipazione a MarcheStorie

Proposte spettacolo

- 🕒 Come tutti gli anni, si organizzano concerti estivi e performance musicali.
- 🕒 Spettacolo musicale di beneficenza con il gruppo "I sette in condotta" a favore del reparto Oncologia dell'ospedale di Macerata
- 🕒 Spettacolo di prosa e musica "La terra si ricorda di tutto" ambientato nel paese di Appignano durante e dopo la 2^ Guerra Mondiale di Maurice Beraudy scrittura testo letterario, Piero Piccioni letture, Tony Felicioli – Patrizio Altarocca – Alessandro Menghi testi Tony Felicioli musiche, per una sempre maggiore valorizzazione del territorio e per rafforzare la memoria storica

COMUNICAZIONE

Una pubblica amministrazione, per dirsi trasparente, deve saper comunicare con i cittadini. Per farlo, deve applicare una comunicazione pubblica che raggiunga direttamente il cittadino. Social network e servizi di messaggistica istantanea sono alla base di un nuovo modo di ascoltare e rispondere alle esigenze dei cittadini. Comunicare informazioni di interesse pubblico e di interesse sociale e culturale è espressione di vicinanza e di interesse nei confronti della popolazione.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.420,00	27.110,00	9.420,00	9.420,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.220,00	2.440,00	1.220,00	1.220,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.560.000,00	4.611.953,37		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.570.640,00	4.641.503,37	10.640,00	10.640,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	99.601,00	105.928,83	86.301,00	85.801,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.670.241,00	4.747.432,20	96.941,00	96.441,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	110.241,00	143.841,50	96.941,00	96.441,00
Spese in conto capitale	4.560.000,00	4.603.590,70		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.670.241,00	4.747.432,20	96.941,00	96.441,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		12-06-2019		No	No

MISSIONE 6 e i relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Lo sport si pone come elemento fondamentale nel processo educativo e di crescita di bambini e ragazzi che possono vedere nell'impegno sportivo la definizione di obiettivi e traguardi di crescita fisica e sociale di estrema importanza.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 2 aprile 2012 n. 5, l'Ente Locale si impegna nella programmazione dello sport e nel sostegno di manifestazioni e iniziative legate al mondo dello sport, al fine di effettuare una divulgazione dei valori sportivi e della cultura del movimento. Inoltre il Comune si impegna a garantire una corretta gestione degli impianti sportivi, con il fine della massima fruibilità di ambienti sicuri e idonei incentivando le strategie d'intervento volte a minimizzare l'impatto ambientale e a implementare il livello di sicurezza.

La gestione dei campi da tennis, dei campi di calcio, della palestra e del Bocciodromo sono affidate in concessione ad Associazione Sportive. Il Comune quale rimborso delle spese di gestione corrisponderà un contributo dal quale verranno decurtate le spese sostenute per il pagamento delle utenze luce e gas, limitandone l'importo massimo percepibile a quello più alto ricevuto negli ultimi tre anni, mentre l'Associazione si impegna a versare un canone annuo forfettario per la concessione d'uso.

Si intendono promuovere tutte le associazioni che promuovono l'attività sportiva e le associazioni sportive dilettantistiche locali, nelle loro specifiche attività, favorendone occasioni di diffusione presso la comunità.

Per quanto riguarda le specifiche iniziative in favore dei giovani, nel 2023 si intende promuovere diversi progetti di rilevante valore ricreativo, culturale e formativo, fra cui:

- Un corso di fumetti, da realizzarsi in collaborazione con un'Associazione del territorio, utile a promuovere lo sviluppo delle capacità creative e narrative, in un contesto di socializzazione positiva tra i ragazzi partecipanti.

- Emoji-me e Build the future, in collaborazione con l'Istituto scolastico di Appignano, finalizzato a favorire il riconoscimento delle emozioni, l'educazione affettiva e la prevenzione delle dipendenze da sostanze o tecnologiche.
- Job lab, che intende offrire ai ragazzi l'opportunità di rafforzare le life skills e le competenze richieste in ambito lavorativo, anche attraverso incontri con le realtà imprenditoriali locali.
- Progetto spazio gioco, da svolgersi presso gli spazi all'aperto con la supervisione di educatori, per promuovere la socialità tra bambini e l'inclusione creando occasioni di gioco condiviso in piena sicurezza.
- Corso di teatro realizzato in collaborazione con l'associazione che gestisce il teatro Comunale, da svolgersi all'interno del teatro stesso, onde favorire l'avvicinamento dei bambini e dei giovani al mondo delle arti recitative, le quali favoriscono, oltre alla socialità e al divertimento, anche occasioni di confronto, introspezione ed esternazione della sfera emotiva.

Contenuto della missione e relativi programmi:

SPORT E TEMPO LIBERO

GIOVANI

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Promuovere l'attività sportiva in collaborazione con le Associazioni mediante la concessione di contributi in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale e riconoscimento di patrocinii.

Assicurare alla cittadinanza l'utilizzo e la fruizione di impianti sportivi idonei e sicuri;

Sostegno alla diffusione della pratica sportiva non agonistica tra la popolazione, con l'obiettivo di conseguire il miglioramento dei benefici effetti dello sport, sia sul piano sociale che quello della salute.

Incentivare l'attività sportiva sul territorio e garantire alla collettività l'accesso all'impiantistica sportiva pubblica;

Concedere alle Associazioni, Società Sportive l'uso delle palestre scolastiche, negli orari non coperti da esigenze didattiche degli Istituti Scolastici.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche. Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel programma delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse assegnate sono quelle in dotazione al settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		877,97		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.950,00	13.500,00	10.950,00	10.950,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.483.768,00	1.483.768,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.494.718,00	1.498.145,97	10.950,00	10.950,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	176.056,70	238.140,23	125.310,46	124.053,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.670.774,70	1.736.286,20	136.260,46	135.003,79

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	137.006,70	156.023,40	136.260,46	135.003,79
Spese in conto capitale	1.533.768,00	1.580.262,80		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.670.774,70	1.736.286,20	136.260,46	135.003,79

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo		12-06-2019		No	No

Missione 07 e relativi programmi

L'obiettivo della mission è quello di creare una identità culturale e turistica con un'immagine riconoscibile del Comune di Appignano come <<brand>>, attraverso la valorizzazione delle sue tipicità e del suo patrimonio; creare una comunicazione turistica e culturale di Appignano con la promozione degli antichi valori dell'artigianato del luogo insiti fin dall'antichità nel borgo. Un artigianato che nel tempo è confluito nell'arte della ceramica con lo scopo di attivare sul territorio itinerari turistici ed artistici appetibili da un turismo di massa ed anche da un turismo culturale e di settore.

Non di meno, esaltare Appignano anche sotto il profilo dei percorsi naturalistici nelle varie forme

In sintesi:

- creare un'immagine positiva del Comune di Appignano
- creare una comunicazione turistica e culturale di Appignano per la promozione del borgo in quanto tale e dei valori, degli aspetti identitari e degli eventi del territorio.
- ottenere la maggiore visibilità possibile costante e mirata del Comune di Appignano ed un flusso continuo di informazioni anche interessando i giornalisti e media
- attrarre un pubblico proveniente da fuori nell'ottica di una scoperta o riscoperta dei piccoli borghi, con inevitabili e positive ricadute nel settore dell'economia locale.

Appignano, infatti, vanta nel suo territorio un'antica tradizione nell'arte della lavorazione della terracotta, attività le cui origini risalgono al lontano 1557 e che merita un posto d'onore nella storia del paese, in quanto sono ancora operativi laboratori artigianali. In tal senso, l'amministrazione comunale, nell'intento di valorizzare il patrimonio storico e culturale del paese e di tramandare l'antica arte della ceramica al tornio, ha avviato numerose iniziative volte a conservare gli elementi identitari del borgo di Appignano e nel contempo valorizzarli e incentivare la loro diffusione; il tutto con una sinergica azione anche di formazione di nuovi soggetti capaci anch'essi di divenire futuri traini delle tradizioni.

In tal senso già è stato istituito il Mudap, Museo diffuso appignanese, un museo diffuso naturalistico (ecomuseo), proprio con lo scopo di promuovere il territorio, il patrimonio artistico e artigianale presente e di creare un sistema di valorizzazione delle diverse esperienze fino ad oggi intraprese.

L'intento è quello di creare una rete di laboratori sensoriali e di modalità differenti di conoscere un territorio e le proprie tradizioni artigianali ed artistiche basate sulla lavorazione del legno, della ceramica e dei tessuti, in un'ottica di filiera territoriale, che metta al centro la conoscenza e l'esperienza diretta, nonché la sperimentazione sul campo al fianco degli artisti.

Si vuole anche promuovere il coinvolgimento dei diversi soggetti interessati, anche tramite un concorso di idee a titolo gratuito, coinvolgendo le scuole locali, per la raccolta di proposte aventi ad oggetto la denominazione e la creazione di un logo dell'ecomuseo, al fine di consentire agli appignanesi di essere attori e parti attive della creazione e della realizzazione partecipata del museo diffuso, affinché diventi un'istituzione di autentica promozione del territorio locale.

Nel più ampio contesto del Museo diffuso si è concretizzato il M.Ar.C – Museo dell'arte ceramica di Appignano-

Nel 2018, con atto di Deliberazione della giunta comunale numero 110 del 28-11-2018, l'amministrazione Comunale di Appignano ha approvato il progetto definitivo dei lavori di recupero e valorizzazione di un fabbricato Comunale per la realizzazione di un museo della terracotta e ceramica storica Appignanese, M.Ar.C - Museo Appignanese dell'Arte della Ceramica.

Il progetto è stato finanziato tramite una contribuzione a fondo perduto promossa da un bando del Gal Sibilla.

Nel 2020 sono iniziati i lavori di sistemazione/ristrutturazione dell'immobile dedicato e l'8 ottobre del 2022 è stato inaugurato.

Il M.Ar.C. è luogo significativo in grado di preservare e soprattutto tramandare alle generazioni future gli elementi identitari del borgo di Appignano ad integrazione di un percorso storico-culturale di rilievo che vede anche l'area museale della Stanza del telaio che narra la storia della tessitura con i suoi strumenti tradizionali del 1700 e 1800 per la lavorazione della fibra al filo.

Tutto quanto sopra con lo scopo di sperimentare esperienze di costruzione sociale, co-progettando iniziative a cultura ed alle Politiche sociali – di carattere turistico-culturale in grado di mettere insieme pubblico, privato, profit e no profit e di dar luogo a delle attività didattiche esperienziali che si concretizzino in differenti percorsi di visita guidata, lezioni divulgative e laboratori ludico-creativi dedicati ai gruppi organizzati, alle famiglie, alle scuole dell'infanzia, alle scuole dell'obbligo, agli istituti superiori e ai centri estivi.

In sostanza con tale mission si vorrebbe giungere a dar vita ad un'offerta culturale del territorio ancor piu' ricca, collegata e dotata di importanti motori di interesse culturale sia per le scuole e per i cittadini, che per i turisti.

Uno dei principali strumenti di promozione e sviluppo del turismo sul territorio che fa da importante traino anche per un concreto supporto dell'economia è la manifestazione <<Leguminaria>> giunta alla diciannovesima edizione.

Iniziativa che nel corso degli anni ha assunto un rilievo preminente per il territorio e che è divenuta un'importante contenitore turistico-culturale, esempio di un turismo esperienziale. La Leguminaria unisce esperienze di tipo enogastronomico a eventi più strettamente legati al tema della ceramica, di antichissima tradizione locale a eventi di tipo culturale con convegni e congressi. La formula collaudata vede la degustazione di legumi cucinati in maniera tradizionale e serviti in stoviglie di terracotta, tipico prodotto dell'artigianato locale.

Obiettivo della manifestazione è la valorizzazione delle eccellenze locali, dalle coltivazioni all'artigianato artistico, potenziando la vocazione di accoglienza del territorio. Vocazione che si esprime nel carattere interregionale che ha assunto nel corso degli anni, che ha coinvolto un ampio numero di visitatori provenienti dalla regione Marche ma anche da regioni limitrofe e non, con presenze addirittura dal nord Europa.

All'interno di Leguminaria un ruolo di primo piano viene svolto anche dalla Mostra Mercato della Terracotta che si tiene lungo l'antica via dei Vasai Appignanesi, e che ospita artigiani locali ma anche provenienti da tutta la regione e dalle regioni limitrofe. Di non minore importanza e' il concorso nazionale "Convivium" della Ceramica artistica Contemporanea, arrivata alla settima edizione, anch'esso va inserito nell'ambito delle azioni intese alla promozione della Ceramica, allo scopo di valorizzare l'antica arte dei vasai appignanesi, meglio conosciuti come "coccià" e l'artigianato della lavorazione della terracotta che per almeno cinque secoli ha dato una connotazione del tutto particolare ad Appignano, in un contesto di rinnovato vigore con l'arte ceramica moderna, di una re-interpretazione della medesima e di creare un'opportunità concreta di utilizzare le tradizioni locali per una crescita culturale, turistica ed economica che dia vigore ed incentivi le attività.

Importante è anche l'ingresso del Comune di Appignano nell'AICC, Associazione Italiana Città della Ceramica, associazione nata nel 1999 con lo scopo di tutelare e valorizzare la ceramica artistica e artigianale italiana. I soci sono i comuni italiani di affermata tradizione ceramica, riconosciuti dal MISE – Ministero dello Sviluppo Economico. In quest'ottica ed in quella di una promozione del territorio e dell'antica tradizione ceramica in un contesto che si evolve, anche il comune di Appignano prende parte alle principali iniziative che verranno messe in campo, tra le quali, l'evento nazionale

denominato <<Buongiorno Ceramica>> che si tiene a maggio di ogni anno; Due giornate alla scoperta della ceramica artistica e artigianale italiana, tra antiche tradizioni e nuove sensibilità.

Si tratta di un ulteriore passo per la valorizzazione di un prodotto che da cinquecento anni caratterizza il territorio appignanese, e che questa amministrazione e quella che l'ha preceduta ha cercato in ogni modo di riproporre all'attenzione sia dei turisti che dei concittadini.

Altro attrattore di flussi turistici si è dimostrato essere il festival del Comix introdotto per la prima volta nel mese di luglio 2022, denominato <<Appignavalon>>; un festival del fumetto che è stato in grado di attrarre nel Borgo di Appignano un ingente flusso di turisti sia di settore che non, uno strumento che è stato in grado di far avvicinare il borgo di Appignano ad eventi del medesimo settore di rilevanza nazionale quale il famoso <<LuccaComix>> con notevoli ricadute positive nella comunità locale.

Nell'ottica di un turismo esperienziale di riscoperta delle identità del territorio si inserisce il progetto Noi Marche integrato dal progetto Noi Marche Bike Life; progettualità imperniata nella promozione del territorio mediante il cicloturismo, anche quale *cluster* di sviluppo del piano di promozione turistica della Regione Marche; la mission è quella di continuare ad apportare elementi di indubbio vantaggio a livello turistico ai comuni che ne fanno parte, aumentandone sia la visibilità e le potenzialità di promozione, sia le modalità di collaborazione tra le amministrazioni del territorio maceratese/fermano/anconetano, incidendo positivamente anche sulla rete già creata con successo tra gli operatori turistici; a far data dal 2022 la rete dei comuni si è incrementata ed è cresciuta fino a 26 comuni, segno tangibile del successo del progetto per il quale il Comune di Appignano può vantare di essere stato uno dei Comuni fondatori.

Al fine di una valorizzazione e ri-qualificazione del Centro storico di Appignano mirata ad incentivare la riapertura di attività commerciali, a sostenere le attività ancora presenti nella Piazza principale, a creare attrazioni che incentivino l'affluenza nel Centro storico, è intenzione dell'Amministrazione Comunale organizzare il "Mercatino Natalizio Appignanese". Il mercatino natalizio è indubbiamente una festa per tutti i sensi e per tutti i gusti.

Contenuto della missione e relativi programmi

La presente missione contiene il programma "Sviluppo e valorizzazione del turismo".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire consistono nell'incremento della presenza turistica in città.

Obiettivi operativi: - Miglioramento dell'informazione volta a promuovere l'offerta turistica della città.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche. Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel programma delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse assegnate sono quelle in dotazione al settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		10.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		10.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	61.254,00	56.653,98	42.754,00	42.754,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	61.254,00	66.653,98	42.754,00	42.754,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	61.254,00	66.651,00	42.754,00	42.754,00
Spese in conto capitale		2,98		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	61.254,00	66.653,98	42.754,00	42.754,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		12-06-2019		No	No

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, i piani particolareggiati, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L'Ufficio Urbanistica garantirà tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio e del paesaggio. L'attività istituzionale si esplica con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici come la Commissione edilizia e paesaggistica.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Urbanistica e assetto del territorio", "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire: riuso e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e forte attenzione al consumo del territorio, individuazione di potenziali aree oggetto di valorizzazione attraverso la trasformazione urbanistica. obiettivi operativi: - redazioni varianti urbanistiche per la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente e per l'incremento dell'offerta abitativa sociale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse assegnate sono quelle in dotazione al settore.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.500,00	50.008,97	2.500,00	2.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.500,00	50.008,97	2.500,00	2.500,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.500,00	3.578,37	2.500,00	2.500,00
Spese in conto capitale		46.430,60		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.500,00	50.008,97	2.500,00	2.500,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		12-06-2019		No	No

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Difesa del suolo", "Tutela valorizzazione e recupero ambientale", "Rifiuti", "Servizio idrico integrato", "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela dell'ambiente nell'ottica del miglioramento della qualità della vita attraverso il controllo e il monitoraggio all'interno del territorio comunale e il sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica; miglioramento del decoro urbano. Obiettivi operativi: - interventi di recupero delle aree inquinate; - controllo del territorio e rimozione dei rifiuti abbandonati; - controllo del rispetto degli obblighi di legge per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile sugli edifici di nuova costruzione e su quelli sottoposti a ristrutturazioni rilevanti; - manutenzione delle aree verdi e del relativo arredo.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	185.338,00	397.269,28	185.338,00	185.338,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.000,00	22.530,00	250.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti		16.785,48		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	208.538,00	439.784,76	438.538,00	188.538,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	460.142,97	323.688,06	422.088,05	444.656,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	668.680,97	763.472,82	860.626,05	633.194,75

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	614.944,97	692.900,96	610.626,05	633.194,75
Spese in conto capitale	53.736,00	70.571,86	250.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	668.680,97	763.472,82	860.626,05	633.194,75

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		12-06-2019		No	No

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e riguarda sia la gestione della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla viabilità

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Viabilità e altre infrastrutture stradali"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Miglioramento del decoro urbano. Obiettivi operativi: - manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi e di pubblica illuminazione.

Investimento e gestione delle opere pubbliche.

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	250,00	250,00	250,00	250,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	767.168,00	1.407.945,80	300.000,00	650.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	767.418,00	1.408.195,80	300.250,00	650.250,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	511.528,03	902.473,17	400.374,73	394.079,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.278.946,03	2.310.668,97	700.624,73	1.044.329,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	301.862,03	305.846,55	300.624,73	294.329,00
Spese in conto capitale	977.084,00	2.004.822,42	400.000,00	750.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.278.946,03	2.310.668,97	700.624,73	1.044.329,00

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile		12-06-2019		No	No

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione contiene il programma: "Sistema di protezione civile".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela della popolazione in occasione di calamità o di manifestazioni con forte affluenza di pubblico. Obiettivi operativi: - Valorizzazione e coinvolgimento delle diverse associazioni di volontariato; - attuazione piano di protezione civile.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	206.005,00	206.029,53	204.005,00	204.005,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	207.005,00	207.029,53	205.005,00	205.005,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	207.005,00	207.029,53	205.005,00	205.005,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	207.005,00	207.029,53	205.005,00	205.005,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		12-06-2019		No	No

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente, sia gli investimenti. Investire nell'ambito delle politiche sociali rappresenta infatti un obbligo morale che ciascuna pubblica amministrazione non deve disattendere. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Anche per il 2023, l'Amministrazione Comunale di Appignano, pur consapevole di quanto sia complesso intervenire e toccare ogni aspetto delle problematiche sociali dei nostri concittadini e delle difficoltà lasciate dalla pandemia, si assume l'impegno di rendere il proprio intervento nel campo dei servizi alla persona sempre più diversificato ed incisivo garantendo una programmazione articolata e ricca di contenuti per assicurare a tutta la cittadinanza una rete di servizi in grado di migliorare la qualità della vita. Il focus dell'Assessorato ai Servizi Sociali sarà orientato per il 2023 al mantenimento e potenziamento dei servizi esistenti, alla realizzazione di nuovi progetti, nonché alla organizzazione di numerose iniziative informative/divulgative su tematiche socialmente rilevanti che mai come in questo periodo richiedono attenzione ed un adeguato stanziamento di risorse.

MINORI – GIOVANI

Lo spirito che muove l'Amministrazione è quello della tutela di questa fascia di popolazione particolarmente esposta a situazioni di disagio: sociale, scolastico, familiare, mentale, psichico e fisico.

L'attenzione è rivolta non solo ai minori bensì all'intero nucleo familiare, perno centrale della società al cui interno vengono edificate le fondamenta della crescita sociale e culturale del nostro paese. Il futuro del nostro paese è nelle mani dei nostri ragazzi e pertanto siamo desiderosi di ascoltarli, di aiutarli e supportarli con iniziative concrete tese ad un loro coinvolgimento attivo.

Con i giovani infatti, sono in programma interventi mirati alla socializzazione e ad offrire loro un posto di rilevanza, avendo l'opportunità di diventare essi stessi promotori di iniziative per la loro fascia di età. Si propongono anche incontri mirati alla loro crescita e alla loro formazione. Per gli adolescenti si è orientati ad assicurare una buona offerta formativa parallela e di supporto a quella erogata dalla scuola attraverso corsi di formazione, miglioramento delle life skills e giornate di studio e incontro con le aziende del territorio, anche con la collaborazione della rete Eurodesk e di altre realtà associative, come RED Rete Educazione Digitale. Si intendono inoltre continuare e potenziare gli interventi effettuati nelle scuole, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione delle Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3 e dell'Associazione Glatad, attraverso i programmi "Emoji-me" e "Build the Future".

Continua il potenziamento della Ludoteca comunale, servizio convenzionato con un'associazione che garantisce l'apertura quotidiana della sede per le attività di punto compiti e attività ludiche. Verranno garantite le attività educative della Ludoteca, che saranno rivolte, in collaborazione e su richiesta dell'Istituto Scolastico, verso quegli studenti aventi maggiori difficoltà e a cui va garantito maggior supporto in un'ottica di integrazione e apprendimento paritario.

Si intende inoltre incrementare la collaborazione con l'Oratorio Parrocchiale, il quale rappresenta una realtà associativa e relazionale importante soprattutto per i ragazzi della fascia 6-13 anni, i quali attraversano una fase importante ovvero quella dell'adolescenza e per la quale occorre mettere in atto tutte le sinergie possibili per contribuire, nei limiti dell'Ente Locale, ad un percorso di crescita culturale, intellettuale e sociale.

Continua altresì la collaborazione con la ditta "Amici di Pollicino s.n.c". che, in convenzione con questo Comune, si occupa dei più piccoli (tra i 3 mesi ed i 3 anni) accogliendoli, a fronte del pagamento di una retta, presso la propria struttura, calmierata grazie all'intervento del contributo economico del Comune rilasciato in base alla Convenzione stipulata. Nell'ambito della fascia 0-3 si intende inoltre proseguire con il progetto "Un nido che accoglie" che consente l'inserimento nel nido di bambini provenienti da nuclei familiari particolarmente fragili, in carico ai servizi sociali.

Nella prima parte dell'anno inoltre verranno promossi degli incontri intitolati "Pillole di Pediatria" per consentire ai genitori di avere sufficienti strumenti o conoscenze nei confronti delle malattie comuni e maggiormente diffuse dell'infanzia, promuovendo l'educazione sanitaria degli stessi. Nella seconda parte dell'anno, verranno offerti momenti di confronto e dialogo con i genitori riguardo i temi più rilevanti nelle questioni educative,

Verrà attivato uno Sportello di Sostegno Psicologico e di Primo Ascolto, che offrirà una volta al mese consulenze gratuite, alle famiglie dei bambini e degli adolescenti, per garantire e offrire possibilità di confronto con persone formate sulle problematiche familiari, di coppia e genitoriali.

Ulteriori occasioni ludico/formative saranno offerte attraverso Centri Estivi, che verranno proposti nella duplice modalità stanziale o pendolare marina, verso le fasce di età 3-14 anni.

Ampio spazio viene, poi, riservato alla collaborazione con l'Istituto Luca della Robbia a sostegno del quale questo Comune contribuisce sia economicamente che materialmente occupandosi, ad esempio, del trasporto in forma gratuita degli alunni ed insegnanti per lo svolgimento delle attività scolastiche oltre che al trasporto di alcuni minori verso centri specializzati utilizzando il servizio comunale del "Taxi sociale". Non da ultimo gli interventi per agevolare l'acquisto dei libri scolastici ai sensi della L.448/200.

Da segnalare inoltre l'attivazione dei tirocini di inclusione sociale che permettono di avere un'esperienza lavorativa e di semi-autonomia dei soggetti in carico ai servizi sociali, in collaborazione con il servizio di salute mentale o con il servizio psichiatrico, presso imprese selezionate.

Si evidenzia come è intenzione nel 2023, riproporre la partecipazione al progetto di cittadinanza attiva durante i mesi estivi denominato "Ci sto! Affare Fatica!" rivolto ai ragazzi dal 16 ai 21 anni, di derivazione regionale.

ANZIANI

Un rilevante peso assumono le iniziative in programma per la popolazione più anziana: pilastro imprescindibile di tradizione e conoscenza nei cui riguardi l'azione delle politiche sociali deve essere forte e sinergica con tutti gli attori del sistema oggi più che mai.

Nei loro confronti, il nostro Comune è attivo nell'assistenza domiciliare attraverso:

- erogazioni per contribuire al pagamento delle prestazioni delle collaboratrici domestiche;
- trasporto con il Taxi sociale;
- segretariato sociale;

- interventi specifici per situazioni di particolare disagio.

Il Comune intende promuovere anche occasioni ricreative di socialità, che favoriscano l'invecchiamento attivo e promuovano il benessere psico-fisico di questa fascia di età. Di qui l'attivazione di iniziative turistiche di breve periodo che uniscano la scoperta di eccellenze enogastronomiche con occasioni di svago e divertimento collettivo.

Sono riattivati i soggiorni estivi al mare e alle terme nei periodi estivi. Viene riattivato anche il pendolarismo verso le Terme di Santa Lucia di Tolentino.

Altrettanto rilevanti, soprattutto alla luce di quanto sta avvenendo a livello regionale e provinciale dove le iniziative rivolte agli anziani tendono a coinvolgere sempre di più la famiglia di origine (care givers), sono gli interventi rivolti ai non più autosufficienti; a tal proposito è bene ricordare l'efficacia trasversale di iniziative come l'assistenza domiciliare che consente all'anziano di permanere nel proprio ambiente di vita sostenendo al contempo le famiglie sia economicamente che moralmente limitando situazioni di disagio relazionale e comunicativo, nonché l'assegno di cura per gli anziani invalidi al 100%.

Riguardo all'assistenza domiciliare per il 2023 si prevede di finanziare ulteriormente il relativo capitolo di bilancio, con l'obiettivo di rendere fruibile ad una più ampia platea, la possibilità di accedere a tali forme di contributo, anche tramite la promozione dell'iniziativa presso i medici di base e i patronati locali.

Nel corso del 2023, in collaborazione con la Fondazione Falconi, si intende organizzare una serie di tavole rotonde, che abbiano ad oggetto le malattie con la certezza che una sana prevenzione stimolata dalla conoscenza di tali malattie e loro sintomi, possa essere d'aiuto non solo ai malati ma anche alle rispettive famiglie.

Si intendono inoltre organizzare dei corsi formativi e di sostegno sia ai caregivers, sia alle assistenti domiciliari, per migliorare il servizio offerto dagli stessi ai loro utenti. Inoltre l'attività formativa sarà utile anche per aggiornare il registro comunale degli assistenti domiciliari, cui poter attingere in caso di necessità s/o richieste da parte degli utenti.

Importante novità sarà l'apertura dello Sportello Informanziani con la permanenza una volta a settimana di un'assistente sociale Irce e l'implementazione dei servizi disponibili per questa fascia di età, che saranno resi accessibili alla popolazione residenti, a prezzi calmierati, grazie al supporto dell'ente comunale.

Si intende sviluppare nel corso del 2023, un progetto legato all'alimentazione, come prima forma di prevenzione, da articolarsi in una serie di incontri informativi e divulgativi, specifici in relazione alle varie fasi della vita dell'uomo.

DISAGIO – DISABILITÀ

Il Comune di Appignano è impegnato in collaborazione con l'Asur, l'Anfass (trasporto di alcuni disabili), l'Istituto Santo Stefano, il DDP di Macerata, nel sostegno alla disabilità, nella cura di carenze fisiche e mentali e nel contrasto alle dipendenze da droghe, alcool, gioco d'azzardo.

Gli interventi riguardano l'erogazione di contributi economici alle strutture terapeutiche che ospitano gli assistiti, il trasporto con i mezzi comunali del Taxi Sociale, l'attivazione di collaborazioni con associazioni e fondazioni del settore per garantire un maggiore supporto psicologico a nuclei familiari in difficoltà (mantenimento per il 2023 di un fondo da cui attingere qualora non fosse sufficiente l'intervento del consultorio pubblico), ovvero tirocini di inclusione sociale e di contributi alle associazioni di volontariato.

Non da ultimi gli interventi finanziati dalla L.R. 18/96:

- Integrazione scolastica;
- Assistenza domiciliare;

- Assistenza educativa.
ed il progetto "Accuratamente".

In merito alle problematiche connesse alle dipendenze, questo Assessorato ritiene fondamentale intraprendere azioni per il contrasto delle nuove forme. Pertanto vengono riconfermate le collaborazioni con il Dipartimento Prevenzione Dipendenze Patologiche dell'Asur per progetti in favore di giovani e famiglie. Si intende collaborare sempre più fattivamente con l'Arma dei Carabinieri, anche tramite incontri informativi nei confronti della cittadinanza.

Prosegue inoltre la preziosa collaborazione con l'Associazione Red, Rete Educazione Digitale, con la quale si è da anni intrapresa la realizzazione del "Villaggio Digitale".

FAMIGLIE BISOGNOSE

E' assodata l'importanza della famiglia quale pilastro nella formazione della persona e nel perseguimento della coesione sociale, tutelandola in tutte le sue forme, consentendone l'autonomia finanziaria, agevolandone l'accesso ai servizi.

Si proseguirà nel 2023 con il fondo chiamato "pacchetto famiglia" con due specifiche destinazioni:

- a) finanziare attraverso una riduzione della Tari i nuclei familiari che intendono stabilirsi sul nostro territorio.
- b) Prevedere un contributo economico per i neo nati/affidati/adottati aiutando le famiglie nelle spese di prima necessità legate alla cura del proprio bambino.

Il Comune di Appignano prende inoltre in carico da tempo situazioni di disagio economico che riguardano alcuni nuclei familiari attraverso buoni spesa (fondi emergenza Covid-19) contributi economici, pacchi alimentari, pagamento di utenze, fondi a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione, segretariato, progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, fondi per il funzionamento dell'asilo nido convenzionato, il reddito di cittadinanza.

Verrà altresì nuovamente finanziato ed esteso il progetto "Cittadinanza Attiva" secondo il disposto dell'art.24 del D.L.133/2014 ovvero l'istituzione di una graduatoria di "cittadini attivi" disposti a prestare il proprio operato a favore della comunità attraverso la partecipazione e collaborazione della cittadinanza alla conservazione, manutenzione, abbellimento della cosa pubblica in cambio di una riduzione dei tributi locali o della concessione di un contributo economico (per le associazioni).

Importante strumento di sostegno e cura è la Convenzione in atto con la Parrocchia di Appignano e i gruppi parrocchiali maggiormente attivi nel territorio, con i quali si predispongono azioni di aiuto, supervisione, attenzionamento di casi specifici segnalati o intercettati attraverso la rete di solidarietà.

IMMIGRAZIONE

L'integrazione tra popolazioni diverse rappresenta l'ingrediente di fondo per una pacifica convivenza tra le genti e per una crescita e un arricchimento culturale ed esperienziale della popolazione.

All'interno dei nuclei familiari provenienti da paesi extra-comunitari spesso sono presenti bambini che frequentano la scuola dell'obbligo e che hanno difficoltà linguistiche. Nei loro riguardi sono stati avviati interventi specifici presso la Ludoteca Comunale attraverso il Punto Compiti.

Inoltre si promuove, in collaborazione con l'uni-Auser locale, un corso di lingua italiana per immigrati, permettendo loro di acquisire uno strumento fondamentale per l'inclusione e l'integrazione socio-lavorativa.

Più in generale per i nuclei in difficoltà vale quanto accennato in precedenza ovvero la valutazione dei casi specifici di volta in volta.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Interventi per l'infanzia i minori e asili nido", "interventi per la disabilità", "Interventi per gli anziani", Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale", "Interventi per le famiglie", "Interventi per il diritto alla casa", "Cooperazione e associazionismo".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Garantire i servizi essenziali alle fasce più deboli della popolazione come persone con disabilità, anziani, minori, persone con disturbi psichici, famiglie in difficoltà e persone con disagio sociale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78.395,00	140.380,70	69.895,00	70.395,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	113.000,00	117.000,00	121.500,00	122.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.630.400,00	2.066.184,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.821.795,00	2.323.564,70	191.395,00	192.395,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	190.741,65	248.460,56	139.647,77	138.922,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.012.536,65	2.572.025,26	331.042,77	331.317,99

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	357.136,65	432.205,15	331.042,77	331.317,99
Spese in conto capitale	1.655.400,00	2.139.820,11		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.012.536,65	2.572.025,26	331.042,77	331.317,99

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Tutela della salute	Tutela della salute		12-06.2019		No	No

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Contenuto della missione e relativi programmi

Il solo programma della missione è: "Ulteriori spese in materia sanitaria".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela della salute pubblica: Obiettivi operativi: - interventi di igiene ambientale di disinfestazione e derattizzazione; - lotta al randagismo e custodia cani; - mantenimento servizi igienici pubblici.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	500,00	500,00	500,00	500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.300,00	11.116,04	5.400,00	5.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.800,00	11.616,04	5.900,00	5.900,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	5.800,00	6.100,00	5.900,00	5.900,00
Spese in conto capitale		5.516,04		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.800,00	11.616,04	5.900,00	5.900,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		12-06-2019		No	No

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità inclusa ad un'incentivazione alla ri-apertura di attività nel centro storico. La promozione di azioni di marketing e di marketing turistico interno alla città. Incentivare forme di collaborazioni con le associazioni di categoria e imprenditoriali anche tramite la costituzione di tavoli partecipati, al fine di condividere le azioni di sostegno all'imprenditoria locale e di poter cogliere insieme le opportunità eventualmente offerte da progetti di sviluppo sovracomunali nonché di scoperta e di approdo verso nuovi mercati. Incentivare e supportare l'inserimento dei giovani nelle realtà imprenditoriali locali attraverso bandi predisposti ad hoc. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio e la incentivazione dell'ingresso dei giovani nel modo del lavoro. Il tutto in sinergia con le previsioni sovranazionali e gli interventi Statali.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Industria PMI e artigianato", "Commercio reti distributive - tutela dei consumatori", "Reti e altri servizi di pubblica utilità".

Rientrano nella presente missione la maggior parte degli interventi di cui ai bandi PNRR PA digitale, di seguito specificati:

- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici: l'intervento è diretto alla realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino;
- Adozione APP IO: l'intervento è diretto ad effettuare la migrazione ed attivazione sull'App IO dei servizi digitali;
- Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE: l'intervento è diretto all'integrazione delle identità digitali SPID e CIE;
- Adozione Piattaforma Pago PA: l'intervento è diretto ad effettuare la migrazione ed attivazione della modalità Pago PA;
- Adozione piattaforma nazionale digitale: l'intervento è diretto in interoperabilità dei dati tra PA;
- Adozione Piattaforma notifiche digitali: l'intervento è diretto ad effettuare l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma notifiche digitali e l'attivazione di due servizi relativi a tipologie di atti di notifica.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Sostenere il tessuto di imprese locali, realizzare tavoli partecipati al fine di cogliere insieme le opportunità eventualmente offerte da progetti di sviluppo sovracomunali nonché di scoperta e di approdo verso nuovi mercati e difendere l'occupazione; valorizzazione dei mercati cittadini e rivitalizzazione del centro storico promuovendo l'esercizio di botteghe e laboratori artigianali. Obiettivi operativi: - erogazione di contributi volti ad abbattere la tassazione locale; - garanzie per l'accesso al credito; - promozione di eventi e manifestazioni a sfondo commerciale.

Risorse umane da impiegare: le risorse umane sono quelle assegnate al settore dalla vigente dotazione organica

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse assegnate sono quelle in dotazione al settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	14.956,00	16.330,00	11.956,00	11.956,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	14.956,00	16.330,00	11.956,00	11.956,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	14.956,00	16.330,00	11.956,00	11.956,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	14.956,00	16.330,00	11.956,00	11.956,00

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		12-06-2019		No	No

Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

In questo contesto così particolare, peraltro, ancora caratterizzato, allo stato attuale, dall'avvento degli eventi bellici che si caratterizzano essenzialmente la Russia e l'Ucraina, ma che inevitabilmente si ripercuotono con risvolti pratici da un punto di vista economico anche in Italia e sul nostro territorio, va detto che l'operatività dell'Ente è sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. In questo ambito, infatti, principali interventi rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione ed alla Provincia.

L'ente locale può cercare di valorizzare le competenze acquisite dai giovani sul territorio. Promuovere un primo contatto tra studente/neolaureato e realtà lavorative, per agevolare le scelte professionali degli interessati attraverso degli specifici interventi che potranno essere attuati anche in condivisioni con l'assessorato alle politiche giovanili. L'apporto innovativo di ricerca ed elaborazione da parte dei tirocinanti risulta proficuo anche per i soggetti ospitanti. I tirocini extracurricolari, permettono inoltre l'erogazione di un reddito al neolaureato. Anche per questa missione sono state messe in campo delle risorse da impiegare mediante interventi ad hoc.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.400,00	6.000,00	1.400,00	1.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.400,00	6.000,00	1.400,00	1.400,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.400,00	6.000,00	1.400,00	1.400,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.400,00	6.000,00	1.400,00	1.400,00

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		12-06-2019		No	No

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, la collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio per promuovere e tutelare e rivalutare i prodotti locali, l'incentivazione e tutela delle filiere locali, di colture autoctone e delle colture che ben si adattano al nostro territorio, l'agevolazione della realizzazione di eventi per la conoscenza dei prodotti tipici del nostro territorio, nonché l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute. Anche in questa missione vi è l'intento di inserire giovani che sono orientati in detti settori mediante bandi ad hoc.

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione contiene il programma: "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Promozione dei prodotti tipici locali

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

Collaborare con le associazioni di volontariato presenti nel territorio per promuovere e tutelare e rivalutare i prodotti locali.

-Incentivare lo sviluppo di filiere locali, di colture autoctone e di colture che ben si adattano al nostro territorio (es. zafferano, nocciolo, mais, fagioli, orzo, farro, patata).

- Agevolare la realizzazione di eventi per la conoscenza dei prodotti tipici del nostro territorio (es. Festa del miele di montagna, Festa provinciale della patata, Festa provinciale del formaggio e dei sapori bellunesi) e intraprendere azioni concrete per la loro tutela e promozione (es. individuazione di marchi che identifichino la provenienza e la genuinità – marchio DE.CO).

Promuovere le aggregazioni tra piccoli agricoltori per essere più competitivi e vincere le sfide del mercato.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.928,00	4.128,00	2.628,00	2.628,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.928,00	4.128,00	2.628,00	2.628,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.928,00	4.128,00	2.628,00	2.628,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.928,00	4.128,00	2.628,00	2.628,00

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		16-06-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		12-06-2019		No	No

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione comprende i seguenti programmi: "Fondo di riserva", "Fondo crediti dubbia esigibilità", "Altri Fondi"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Accantonare risorse al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio anche in caso di eventi imprevisti.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	215.039,05	35.000,00	182.196,68	169.623,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	215.039,05	35.000,00	182.196,68	169.623,14

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	215.039,05	35.000,00	182.196,68	169.623,14
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	215.039,05	35.000,00	182.196,68	169.623,14

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
20	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2020		No	No

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

La missione comprende la quota capitale sui mutui e i prestiti assunti dall'Ente.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	197.399,46	197.399,46	202.700,89	203.891,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	197.399,46	197.399,46	202.700,89	203.891,28

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	197.399,46	197.399,46	202.700,89	203.891,28
TOTALE USCITE	197.399,46	197.399,46	202.700,89	203.891,28

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
21	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		12-06-2019		No	No

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE USCITE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
22	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2020		No	No

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO DI TERZI

La missione comprende la gestione di tutte le partite in entrata e in uscita che non sono competenza diretta dell'Ente, ma di altri soggetti.

Entrate previste per la realizzazione della missione:**99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	937.583,00	965.169,85	937.583,00	937.583,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	937.583,00	965.169,85	937.583,00	937.583,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	937.583,00	965.169,85	937.583,00	937.583,00
TOTALE USCITE	937.583,00	965.169,85	937.583,00	937.583,00

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti

annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

**SEZIONE
OPERATIVA**

Parte nr. 1

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO - Area
Tecnica**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	16.044.436,00	550.000,00	650.000,00	17.244.436,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	310.980,00	100.000,00	100.000,00	510.980,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	16.505.416,00	650.000,00	750.000,00	17.905.416,00

Il referente del programma

Paolillo Pasquale

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO - Area Tecnica

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2009.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Pasquale Pasquale

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collocati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO - Area Tecnica

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					
																					0,00
																					0,00
																					0,00
																					0,00
																					0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione

Il referente del programma

Paolino Pasquale

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento al sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO - Area Tecnica

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice linea intervento - CUP (1)	Cod. Int. Azionaria (2)	Codice CUP (3)	Anno di spesa al presente di spesa entro la procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto Sublotto (5)	Lavoro complesso (6)	Codice MEF			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore a destinazione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella 3.2)	STADI DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Finanziamento approvato e variazioni e importo di modifica programma (1,2) (Tabella 3.3)	
							Reg	Prior	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su accounti esecutive	Importi complessivi (9)	Valore degli eventuali rimborsi di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Stadistica temporale a fine per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento (tabella da compilare da contributo di studio)	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella 3.4)
UB0001543602188002		J64150026002	2023	Prodotto Pubblica	No	No	011	040	003		08 - Manutenzione straordinaria con affidamento energetico	08.10 - Sport, spettacoli e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA PALAZZO COMUNALE	3	632.198,00	0,00	0,00	0,00	632.198,00	0,00		0,00		
UB0001543602188006		J627400218001	2023	Prodotto Pubblica	No	No	011	040	003		04 - Ripartizione	05.06 - ADEI (STRUTTURE ADEI)	Ripartizione beni della scuola su Circolo Cimitero (in via S. Rita)	1	423.000,00	0,00	0,00	0,00	423.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188005		J8191800418005	2023	Prodotto Pubblica	Si	No	011	040	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	STRADA DI COLLEGAMENTO TRASSANO - ROMA	3	350.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188001		J815010008001	2023	Prodotto Pubblica	No	No	011	040	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	Realizzazione strada di collegamento con viale dei Paganini	3	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188005		J671800050005	2023	Prodotto Pubblica	No	No	011	040	003	0702	08 - Manutenzione straordinaria con affidamento energetico	08.10 - Sport, spettacoli e tempo libero	Miglioramento energetico adegui comuni (CIRCOLO MUSE)	3	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188001		J8192102620001	2023	Prodotto Pubblica	No	Si	011	040	003		01 - Nuova realizzazione	01.08 - Social e scolastiche	REALIZZAZIONE SCUOLA SCUOLA MEDIA	1	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188005		J8192201518005	2023	Prodotto Pubblica	No	Si	011	040	003		01 - Nuova realizzazione	01.08 - Social e scolastiche	Realizzazione nuovo edificio comunale	1	1.130.400,00	0,00	0,00	0,00	1.130.400,00	0,00		0,00		
UB0001543602188005		J802200005001	2023	Prodotto Pubblica	No	Si	011	040	003		08 - Ripartizione con affidamento energetico	08.08 - Social e scolastiche	Ripartizione con affidamento nuovo scuola primaria di via Dante Alighieri	1	4.504.000,00	0,00	0,00	0,00	4.504.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188007		J6972000220001	2023	Prodotto Pubblica	No	No	011	040	003		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strada	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della zona pedonale davanti al cinema	1	152.198,00	0,00	0,00	0,00	152.198,00	0,00		0,00		
UB0001543602188006		J802200006005	2023	Prodotto Pubblica	No	Si	011	040	003		08 - Ripartizione con affidamento energetico	08.08 - Social e scolastiche	Realizzazione laboratorio comunale di legge Santa Chiara	1	4.960.000,00	0,00	0,00	0,00	4.960.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188009		J817200025008	2023	Prodotto Pubblica	No	No	011	040	003		04 - Ripartizione	05.10 - Sport, spettacoli e tempo libero	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE SPAGNOLI SPAGNOLI	1	490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188003			2023	Prodotto Pubblica	Si	No	011	040	003		08 - Ripartizione con affidamento energetico	08.10 - Abitativa	Ripartizione beni della zona - AMBITO VIA MANGONI	3	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188004			2023	Prodotto Pubblica			011	040	003		05 - Ripartizione	08.11 - Beni culturali	Ripartizione beni della zona - CIMITERO COMUNALE	3	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188005			2023	Prodotto Pubblica	Si	No	011	040	003		04 - Ripartizione	05.10 - Sport, spettacoli e tempo libero	Ripartizione beni della zona - Deposito Italo	3	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188006			2023	Prodotto Pubblica	Si	No	011	040	003		08 - Manutenzione straordinaria con affidamento energetico	08.08 - Social e scolastiche	Ripartizione beni della zona - PRINCIPALIA (PFI via Roma)	3	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188002			2024	Prodotto Pubblica	Si	No	011	040	003		07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strada	STRADONAVIA STRADA COMUNALE E PAVIMENTAZIONE PUBBLICA	3	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
UB0001543602188004		J807400005004	2024	Prodotto Pubblica	No	No	011	040	003		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Stradamento stradale	DELOCALIZZAZIONE SCUOLA SCOLASTICA	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO - Area Tecnica

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80000110439201800002	J64H15000290002	RIFILIPAZIONE ED INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA PALESTRA COMUNALE	Paolillo Pasquale	632.168,00	632.168,00	MIS	2	SI	SI	4			
L80000110439201800006	J63J19000180001	Riparazione danni Sistema edificio Ex Circolo Cittadino in via N. Mei	Paolillo Pasquale	423.800,00	423.800,00	ACN	1	SI	SI	3			
L800001104392022000005	J61B16000410005	STRADA DI COLLEGAMENTO TREBESSE JESINA	Paolillo Pasquale	360.000,00	1.300.000,00	URB	3	SI	SI	3			
L80000110439202100001	J61B21000860001	Realizzazione strada di collegamento via Azzini via Falconi	Paolillo Pasquale	360.000,00	360.000,00	URB	2	SI	SI	1			
L80000110439202100005	J67J18000550005	Miglioramento energetico stabili comunali (Caltzo del Monte)	Paolillo Pasquale	158.000,00	158.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
L80000110439202200001	J61B21002920001	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA	Paolillo Pasquale	2.200.000,00	2.200.000,00	ACN	1	No	SI	1			
L80000110439202200005	J61B22001570006	Realizzazione nuovo asilo nido comunale	Paolillo Pasquale	1.130.400,00	1.130.400,00	MIS	1	SI	SI	1	0000234894	CUC Mecenate	
L80000110439202200006	J66J22000050001	Ricostruzione con demolizione nuova scuola primaria di via Dante Alighieri	Paolillo Pasquale	4.564.080,00	4.564.080,00	MIS	1	SI	SI	1			
L80000110439202200007	J65F22000220001	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della zona industriale secondo intervento	Paolillo Pasquale	162.168,00	162.168,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80000110439202200008	J63J22000060005	Rifilipazione fabbricato comunale di borgo Santa Croce	Paolillo Pasquale	4.560.000,00	4.560.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L80000110439202200009	J67J220000250006	MANUTENZIONE STRACORONARIA E RIFILIPAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	Paolillo Pasquale	450.000,00	450.000,00	MIS	1	SI	SI	4			
L80000110439202300003		Riparazione danni sistema 2016 - ABITAZIONE VIA MANZONI	Paolillo Pasquale	375.000,00	375.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L80000110439202300004		Riparazione danni sistema 2016 - CIMITERO COMUNALE	Paolillo Pasquale	500.000,00	500.000,00	CPA	2			1			
L80000110439202300005		Riparazione danni sistema 2016 - Deposito Stadio	Paolillo Pasquale	150.000,00	150.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L80000110439202300006		Riparazione danni sistema 2016 - Palazzo comunale (uffa via Roma)	Paolillo Pasquale	500.000,00	500.000,00	CPA	2	SI	SI				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1
 ACN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incomplete
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incomplete
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Paolillo Pasquale

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO - Area Tecnica

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80000110439202200003	J61B21004280006	REALIZZAZIONE CICLOPARCHEGGIO E ATTREZZAGGIO AREA SOSTA PER BICICLETTE	115.000,00	2	Avviata
L80000110439202100002	J65F21000130005	Restauro e risanamento conservativo cimitero	250.000,00	2	Confluito nel intervento Sisma 2016
L80000110439202200010	J65I22006820004	REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI	210.000,00	1	Avviata

Il referente del programma

Paolillo Pasquale

Note

(1) breve descrizione dei motivi

RIEPILOGO INTERVENTI IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2023 - 2025

finanziamento opera	OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	CRONOPROGRAMMA DI SPESA		
				ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
SISMA2016	Riparazione danni sisma 2016 PALAZZO EX CIRCOLO CITTADINO VIA MEI	2023	€ 423.600,00	€ 423.600,00		
SISMA2016 / oneri	RICOSTRUZIONE EX NOVO SCUOLA MEDIA	2023	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00		
CRESCITA 2023	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA SCUOLA MEDIA	2023	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
Contributo MIUR 0-6 anni - 2023	Scuola Materna - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED ESTETICA - MESSA IN SICUREZZA	2023	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
ONERI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI USO PUBBLICO	2023	€ 75.020,00	€ 75.020,00		
ONERI 2024/2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI E VICINALI USO PUBBLICO	2023	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
BANDI MIMS 2023	Miglioramento energetico stabili comunali (Calcio del Monte)	2023	€ 158.000,00	€ 158.000,00		
SPESA CORRENTE	ACQUISTO COMPUTERS ecc	2023	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Sport_Periferie € 602.168,00 + Cofinanziamento MIT € 30,000	SECONDO STRALCIO - SPORT PERIFERIE: Riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica della palestra comunale di via Impianti Sportivi	2023	€ 632.168,00	€ 602.168,00		
Bandi Regionali	DELOCALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	2024	€ 250.000,00		€ 250.000,00	

Bandi Regionali € 250,000 + Cofinanziamento € 8,104 spesa corrente € 91,896 Alienazioni	STRADA COLLEGAMENTO TREIESE - JESINA CON.MINIS. INFRASTRUTT.	2023	€ 1.300.000,00	€ 341.896,00	€ 300.000,00	€ 650.000,00
REGIONE € 100,000 + MUTUO ICS € 150,000 + AVANZO € 200,000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI (Calcio Centrale)	2023	€ 450.000,00	€ 100.000,00		
F.P.V. € 15000 + € 25000 Finanza Locale M.I. / BANDO REGIONALE	STRADA LE GRAZIE RIPRISTINO SMOTTAMENTO	2023	€ 40.000,00	€ 25.000,00		
finanziamenti pubblici statali	POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA 2021	2023	€ 72.260,00	€ 72.260,00		
BANDI STATALI	STRADA COLLEGAMENTO FALCONI ALFIERI	2023	€ 350.000,00	€ 350.000,00		
MIT	Messa in sicurezza marciapiedi strade comunali	2023	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
MIUR - PNRR	Realizzazione nuovo asilo nido comunale	2023	€ 1.130.400,00	€ 1.130.400,00		
MIUR/Regione/PNRR	Ricostruzione con demolizione nuova scuola primaria di via Dante Alighieri	2023	€ 4.564.080,00	€ 4.564.080,00		
Finanza Locale M.I.	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della zona industriale secondo intervento	2023	€ 162.168,00	€ 162.168,00		
BANDO MIT ANNO 2022 PROGETTAZIONE / FONDI PNRR	Riqualificazione fabbricato comunale di borgo Santa Croce	2023	€ 4.560.000,00	€ 4.560.000,00		
oneri	Adeguamento igienico sanitario dei bagni del civico cimitero	2023	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
ALIENAZIONI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTO CAMPI TENNIS	2023	€ 50.000,00	€ 50.000,00		

Bandi statali 2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TAPPETO CAMPO CALCETTO	2023	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
ALIENAZIONI	REALIZZAZIONE NUOVO BAGNO GIARDINI PALANCA	2023	€ 16.736,00	€ 16.736,00		
SISMA2016	ABITAZIONE VIA MANZONI	2023	€ 375.000,00	€ 375.000,00		
SISMA2016	CIMITERO COMUNALE	2023	€ 500.000,00	€ 500.000,00		
SISMA2016	STADIO DEPOSITO (locali deposito)	2023	€ 150.000,00	€ 150.000,00		
SISMA2016	PALAZZO COMUNALE UFFICI (via Roma/Rossini)	2023	€ 500.000,00	€ 500.000,00		
Oneri	Giochi Giardini via Falconi	2023	€ 12.000,00	€ 12.000,00		
ONERI € 18000	ILLUMINAZIONE PERCORSO PEDONALE IMPIANTI SPORTIVI	2023	€ 18.000,00	€ 18.000,00		
Bando Regionale € 20.000 - Alienazioni € 5.000	Giochi inclusivi Giardini via Falcone/Dante Alighieri	2023	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
TOTALE				€ 16.552.328,00	€ 711.000,00	€ 761.000,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.724,00	14.724,00	21.595,00	21.595,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.724,00	14.724,00	21.595,00	21.595,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	56.226,00	58.086,00	51.555,00	51.555,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	70.950,00	72.810,00	73.150,00	73.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.280,00	Previsione di competenza	64.903,00	70.950,00	73.150,00	73.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.516,00	72.000,00		
2	Spese in conto capitale	810,00	Previsione di competenza	20.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.500,00	810,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.090,00	Previsione di competenza	85.403,00	70.950,00	73.150,00	73.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.016,00	72.810,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	245.310,52	250.761,04	246.416,39	246.426,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	245.310,52	250.761,04	246.416,39	246.426,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	20.344,78	Previsione di competenza	256.989,31	245.310,52	246.416,39	246.426,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.259,32	12.259,32	12.259,32
			Previsione di cassa	259.122,86	249.721,04		
2	Spese in conto capitale	1.040,00	Previsione di competenza	3.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	1.040,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.384,78	Previsione di competenza	259.989,31	245.310,52	246.416,39	246.426,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.259,32	12.259,32	12.259,32
			Previsione di cassa	262.122,86	250.761,04		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	67.498,97	129.007,45	67.498,97	67.498,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	67.498,97	129.007,45	67.498,97	67.498,97

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	70.324,48	Previsione di competenza	70.558,61	67.498,97	67.498,97	67.498,97
			di cui già impegnate		9.008,48		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	112.652,51	129.007,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	70.324,48	Previsione di competenza	70.558,61	67.498,97	67.498,97	67.498,97
			di cui già impegnate		9.008,48		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	112.652,51	129.007,45		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.848,69	57.361,69	35.848,69	35.848,69
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.848,69	57.361,69	35.848,69	35.848,69

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	22.029,51	Previsione di competenza	41.463,66	35.848,69	35.848,69	35.848,69
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.476,66	57.361,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.029,51	Previsione di competenza	41.463,66	35.848,69	35.848,69	35.848,69
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.476,66	57.361,69		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.500,00	20.000,00	17.800,00	18.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	375.000,00	375.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		121.882,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	592.500,00	716.882,99	217.800,00	218.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-175.568,49	-298.151,48	-175.852,96	-176.557,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	416.931,51	418.731,51	41.947,04	41.442,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.840,78	Previsione di competenza	46.566,54	41.931,51	41.947,04	41.442,22
			di cui già impegnate		24.903,91		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.786,79	43.731,51		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		375.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		375.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.840,78	Previsione di competenza	46.566,54	416.931,51	41.947,04	41.442,22
			di cui già impegnate		24.903,91		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.786,79	418.731,51		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.619,00	27.619,00	27.619,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	24.760,00	24.760,00	24.760,00	24.760,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	500.000,00	500.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	552.379,00	552.379,00	52.379,00	24.760,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	155.892,32	273.518,99	160.892,32	162.570,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	708.271,32	825.897,99	213.271,32	187.330,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	84.748,53	Previsione di competenza	274.106,22	208.271,32	213.271,32	187.330,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.638,88	2.638,88	2.638,88
			Previsione di cassa	349.973,95	269.672,08		
2	Spese in conto capitale	56.225,91	Previsione di competenza	75.000,00	500.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	76.225,91	556.225,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	140.974,44	Previsione di competenza	349.106,22	708.271,32	213.271,32	187.330,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.638,88	2.638,88	2.638,88
			Previsione di cassa	426.199,86	825.897,99		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	90.629,39	91.347,85	90.629,39	90.829,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	90.629,39	91.347,85	90.629,39	90.829,39

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	848,26	Previsione di competenza	102.637,47	90.629,39	90.629,39	90.829,39
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.834,93	91.347,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	848,26	Previsione di competenza	102.637,47	90.629,39	90.629,39	90.829,39
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.834,93	91.347,85		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	46.000,00	60.605,11	47.500,00	47.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	46.000,00	60.605,11	47.500,00	47.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	15.079,93	Previsione di competenza	92.325,00	42.000,00	43.500,00	43.500,00
			di cui già impegnate		8.879,20	2.950,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	102.425,00	55.000,00		
2	Spese in conto capitale	1.605,11	Previsione di competenza	5.605,11	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.256,00	5.605,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.685,04	Previsione di competenza	97.930,11	46.000,00	47.500,00	47.500,00
			di cui già impegnate		8.879,20	2.950,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	128.681,00	60.605,11		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	91.394,62	108.080,11	90.386,59	90.881,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	91.394,62	108.080,11	90.386,59	90.881,52

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	25.407,70	Previsione di competenza	93.280,98	91.394,62	90.386,59	90.881,52
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		4.848,43	4.856,29	5.243,36
			Previsione di cassa	121.279,50	108.080,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.407,70	Previsione di competenza	93.280,98	91.394,62	90.386,59	90.881,52
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		4.848,43	4.856,29	5.243,36
			Previsione di cassa	121.279,50	108.080,11		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	89.600,00	131.290,10	89.600,00	88.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	89.600,00	131.290,10	89.600,00	88.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	46.147,24	Previsione di competenza	138.223,46	89.600,00	89.600,00	88.600,00
			di cui già impegnate		33.407,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	145.283,00	131.290,10		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.431,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	46.147,24	Previsione di competenza	138.223,46	89.600,00	89.600,00	88.600,00
			di cui già impegnate		33.407,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	155.714,00	131.290,10		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	56.000,00	110.500,00	51.000,00	46.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	56.000,00	110.500,00	51.000,00	46.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	111.355,06	59.550,15	116.666,99	121.666,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	167.355,06	170.050,15	167.666,99	167.666,99

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.750,13	Previsione di competenza	163.831,56	167.355,06	167.666,99	167.666,99
			di cui già impegnate		292,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.280,46	2.280,46	2.280,46
			Previsione di cassa	166.901,57	168.314,31		
2	Spese in conto capitale	1.735,84	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.735,84	1.735,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.485,97	Previsione di competenza	163.831,56	167.355,06	167.666,99	167.666,99
			di cui già impegnate		292,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.280,46	2.280,46	2.280,46
			Previsione di cassa	168.637,41	170.050,15		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	72.260,00	72.260,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	72.260,00	72.260,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.800,00	20.411,40	8.000,00	8.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	80.060,00	92.671,40	8.000,00	8.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	4.758,00	Previsione di competenza	10.000,00	7.800,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnate		4.758,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.000,00	10.800,00		
2	Spese in conto capitale	9.611,40	Previsione di competenza	72.260,00	72.260,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.871,40	81.871,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.369,40	Previsione di competenza	82.260,00	80.060,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnate		4.758,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	97.871,40	92.671,40		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		25.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		25.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	28.597,30	143.299,45	28.714,12	28.127,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.597,30	168.299,45	28.714,12	28.127,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.456,10	Previsione di competenza	26.706,79	21.597,30	21.714,12	21.127,11
			di cui già impegnate		7.429,24		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.956,79	25.725,98		
2	Spese in conto capitale	135.573,47	Previsione di competenza	183.940,24	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	183.940,24	142.573,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	141.029,57	Previsione di competenza	210.647,03	28.597,30	28.714,12	28.127,11
			di cui già impegnate		7.429,24		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	213.897,03	168.299,45		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.828.100,00	7.166.258,95	50.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.828.100,00	7.166.258,95	50.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	66.951,74	66.567,10	78.129,04	75.958,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.895.051,74	7.232.826,05	128.129,04	75.958,38

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	18.968,34	Previsione di competenza	107.582,62	80.971,74	78.129,04	75.958,38
			di cui già impegnate		38.790,56		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.427,50	92.964,04		
2	Spese in conto capitale	325.782,01	Previsione di competenza	7.143.653,07	6.814.080,00	50.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.155.084,81	7.139.862,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	344.750,35	Previsione di competenza	7.251.235,69	6.895.051,74	128.129,04	75.958,38
			di cui già impegnate		38.790,56		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.276.512,31	7.232.826,05		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.000,00	48.000,00	49.000,00	49.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	48.000,00	48.000,00	49.000,00	49.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	210.004,15	270.728,20	208.850,97	208.040,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	258.004,15	318.728,20	257.850,97	257.540,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	70.545,26	Previsione di competenza	266.054,43	258.004,15	257.850,97	257.540,81
			di cui già impegnate		73.529,53	41.235,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	287.319,81	317.434,61		
2	Spese in conto capitale	1.293,59	Previsione di competenza	69.190,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	69.190,00	1.293,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	71.838,85	Previsione di competenza	335.244,43	258.004,15	257.850,97	257.540,81
			di cui già impegnate		73.529,53	41.235,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	356.509,81	318.728,20		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.500,00	13.480,00	11.500,00	11.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.500,00	21.480,00	19.500,00	19.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.805,25	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	20.600,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
			Previsione di cassa	25.794,75	21.480,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.805,25	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	20.600,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
			Previsione di cassa	25.794,75	21.480,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		9.052,40		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		9.052,40		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.052,40	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.052,40	9.052,40		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.052,40	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.052,40	9.052,40		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.420,00	27.110,00	9.420,00	9.420,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.220,00	2.440,00	1.220,00	1.220,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.560.000,00	4.611.953,37		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.570.640,00	4.641.503,37	10.640,00	10.640,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	99.601,00	96.876,43	86.301,00	85.801,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.670.241,00	4.738.379,80	96.941,00	96.441,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	28.234,53	Previsione di competenza	102.288,00	110.241,00	96.941,00	96.441,00
			di cui già impegnate		23.497,40	6.600,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.576,00	134.789,10		
2	Spese in conto capitale	43.590,70	Previsione di competenza	4.763.599,60	4.560.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.774.598,04	4.603.590,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	71.825,23	Previsione di competenza	4.865.887,60	4.670.241,00	96.941,00	96.441,00
			di cui già impegnate		23.497,40	6.600,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.885.174,04	4.738.379,80		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		877,97		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.950,00	13.500,00	10.950,00	10.950,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.483.768,00	1.483.768,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.494.718,00	1.498.145,97	10.950,00	10.950,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	168.206,70	227.373,53	117.960,46	116.703,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.662.924,70	1.725.519,50	128.910,46	127.653,79

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	34.035,53	Previsione di competenza	165.653,69	129.156,70	128.910,46	127.653,79
			di cui già impegnate		17.650,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	179.486,66	145.256,70		
2	Spese in conto capitale	46.494,80	Previsione di competenza	1.711.339,98	1.533.768,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.761.621,05	1.580.262,80		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	225.200,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	225.200,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	80.530,33	Previsione di competenza	2.102.193,67	1.662.924,70	128.910,46	127.653,79
			di cui già impegnate		17.650,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.166.307,71	1.725.519,50		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.850,00	10.766,70	7.350,00	7.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.850,00	10.766,70	7.350,00	7.350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	3.266,06	Previsione di competenza	4.150,00	7.850,00	7.350,00	7.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.275,00	10.766,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.266,06	Previsione di competenza	4.150,00	7.850,00	7.350,00	7.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.275,00	10.766,70		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		10.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		10.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	61.254,00	56.653,98	42.754,00	42.754,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	61.254,00	66.653,98	42.754,00	42.754,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	6.450,08	Previsione di competenza	76.576,00	61.254,00	42.754,00	42.754,00
			di cui già impegnate		2.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	80.142,00	66.651,00		
2	Spese in conto capitale	2,98	Previsione di competenza	350,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.124,79	2,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.453,06	Previsione di competenza	76.926,00	61.254,00	42.754,00	42.754,00
			di cui già impegnate		2.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	82.266,79	66.653,98		

Missione: 7 Turismo
Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.500,00	49.408,97	2.500,00	2.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.500,00	49.408,97	2.500,00	2.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	723,68	Previsione di competenza	2.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.328,37	2.978,37		
2	Spese in conto capitale	46.430,60	Previsione di competenza	43.898,56			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.121,50	46.430,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.154,28	Previsione di competenza	45.898,56	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.449,87	49.408,97		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		600,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		600,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	600,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00	600,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	600,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00	600,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.000,00	4.170,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.000,00	4.170,00	2.000,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.170,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	3.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
			Previsione di cassa	4.170,00	4.170,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.170,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	3.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
			Previsione di cassa	4.170,00	4.170,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.000,00	22.530,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00	22.530,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	89.293,28	95.404,76	51.512,92	51.466,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	109.293,28	117.934,76	51.512,92	51.466,05

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.895,09	Previsione di competenza	65.083,11	55.557,28	51.512,92	51.466,05
			di cui già impegnate		1.265,01		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.818,76	56.057,30		
2	Spese in conto capitale	8.141,46	Previsione di competenza	32.146,95	53.736,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.666,06	61.877,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.036,55	Previsione di competenza	97.230,06	109.293,28	51.512,92	51.466,05
			di cui già impegnate		1.265,01		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	108.484,82	117.934,76		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2020		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.338,00	14.750,00	16.338,00	16.338,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			250.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	19.538,00	17.950,00	269.538,00	19.538,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	471.665,68	519.066,88	474.600,61	498.159,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	491.203,68	537.016,88	744.138,61	517.697,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	125.155,10	Previsione di competenza	491.653,92	491.203,68	494.138,61	517.697,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	518.704,14	537.016,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	8.000,00		250.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	125.155,10	Previsione di competenza	499.653,92	491.203,68	744.138,61	517.697,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	526.704,14	537.016,88		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	169.000,00	337.984,80	169.000,00	169.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		8.694,40		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	169.000,00	346.679,20	169.000,00	169.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-107.315,99	-245.828,02	-108.025,48	-108.968,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	61.684,01	100.851,18	60.974,52	60.031,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	42.772,64	Previsione di competenza	62.567,05	61.684,01	60.974,52	60.031,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.039,72	92.156,78		
2	Spese in conto capitale	8.694,40	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.694,40	8.694,40		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.467,04	Previsione di competenza	62.567,05	61.684,01	60.974,52	60.031,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	101.734,12	100.851,18		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		8.091,08		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		8.091,08		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-8.091,08		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		44.534,48		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		44.534,48		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.500,00	-41.034,48	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.500,00	3.500,00	2.000,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	6.600,00	3.500,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.562,34	3.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	6.600,00	3.500,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.562,34	3.500,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	250,00	250,00	250,00	250,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	767.168,00	1.407.945,80	300.000,00	650.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	767.418,00	1.408.195,80	300.250,00	650.250,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	511.528,03	902.473,17	400.374,73	394.079,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.278.946,03	2.310.668,97	700.624,73	1.044.329,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	31.207,71	Previsione di competenza	452.557,65	301.862,03	300.624,73	294.329,00
			di cui già impegnate		1.151,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	521.467,96	305.846,55		
2	Spese in conto capitale	1.027.738,42	Previsione di competenza	2.298.966,97	977.084,00	400.000,00	750.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.349.184,26	2.004.822,42		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.058.946,13	Previsione di competenza	2.751.524,62	1.278.946,03	700.624,73	1.044.329,00
			di cui già impegnate		1.151,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.870.652,22	2.310.668,97		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.005,00	5.305,00	4.005,00	4.005,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.005,00	6.305,00	5.005,00	5.005,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	6.080,00	7.005,00	5.005,00	5.005,00
			di cui già impegnate		674,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.719,19	6.305,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	6.080,00	7.005,00	5.005,00	5.005,00
			di cui già impegnate		674,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.719,19	6.305,00		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200.000,00	200.724,53	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200.000,00	200.724,53	200.000,00	200.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	724,53	Previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	208.064,78	200.724,53		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	724,53	Previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	208.064,78	200.724,53		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.500,00	33.600,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.130.400,00	1.130.400,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.143.900,00	1.167.000,00	4.000,00	4.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	60.850,00	49.110,00	45.350,00	45.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.204.750,00	1.216.110,00	49.350,00	49.350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	23.216,50	Previsione di competenza	79.550,00	74.350,00	49.350,00	49.350,00
			di cui già impegnate		11.600,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.283,00	85.710,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.130.400,00	1.130.400,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.130.400,00	1.130.400,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.216,50	Previsione di competenza	1.209.950,00	1.204.750,00	49.350,00	49.350,00
			di cui già impegnate		11.600,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.223.683,00	1.216.110,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	31.895,00	35.031,71	32.895,00	33.395,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	31.895,00	35.031,71	32.895,00	33.395,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.967,40	6.929,76	3.472,20	3.977,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.862,40	41.961,47	36.367,20	37.372,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.875,17	Previsione di competenza	43.962,40	35.862,40	36.367,20	37.372,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.362,28	41.961,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.875,17	Previsione di competenza	43.962,40	35.862,40	36.367,20	37.372,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.362,28	41.961,47		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.500,00	7.631,14	6.500,00	6.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	19.500,00	20.631,14	19.500,00	19.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	96.050,00	97.888,86	95.550,00	95.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	115.550,00	118.520,00	115.050,00	115.050,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	11.749,77	Previsione di competenza	97.045,00	115.550,00	115.050,00	115.050,00
			di cui già impegnate		932,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.345,00	118.520,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.749,77	Previsione di competenza	97.045,00	115.550,00	115.050,00	115.050,00
			di cui già impegnate		932,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.345,00	118.520,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.800,00	24.714,33	9.800,00	9.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.800,00	24.714,33	9.800,00	9.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	15.139,32	Previsione di competenza	23.550,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.464,33	24.714,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.139,32	Previsione di competenza	23.550,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.464,33	24.714,33		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		12.117,85		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		435.784,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		447.901,85		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.400,00	5.663,47	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.400,00	453.565,32	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	4.639,82	Previsione di competenza	2.000,00	1.400,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.803,89	6.039,82		
2	Spese in conto capitale	447.525,50	Previsione di competenza	490.885,50			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	493.885,50	447.525,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	452.165,32	Previsione di competenza	492.885,50	1.400,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	521.689,39	453.565,32		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.477,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.632,94	20.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.477,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.632,94	20.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	44.774,34	71.259,62	44.774,34	44.774,34
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	44.774,34	71.259,62	44.774,34	44.774,34

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	31.185,28	Previsione di competenza	41.683,99	44.774,34	44.774,34	44.774,34
			di cui già impegnate		23.650,00	16.150,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.669,27	71.259,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.185,28	Previsione di competenza	41.683,99	44.774,34	44.774,34	44.774,34
			di cui già impegnate		23.650,00	16.150,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.669,27	71.259,62		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.500,00	32.000,00	9.500,00	9.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	9.500,00	32.000,00	9.500,00	9.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.500,00	-19.000,00	-2.500,00	-2.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.000,00	13.000,00	7.000,00	7.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.133,08	Previsione di competenza	8.400,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.000,00	13.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.133,08	Previsione di competenza	8.400,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.000,00	13.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	97.000,00	101.000,00	105.500,00	106.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	500.000,00	500.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	597.000,00	601.000,00	105.500,00	106.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-23.600,09	11.894,52	-57.798,77	-59.028,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	573.399,91	612.894,52	47.701,23	46.971,65

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.629,75	Previsione di competenza	55.828,01	48.399,91	47.701,23	46.971,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	71.828,01	50.999,91		
2	Spese in conto capitale	36.894,61	Previsione di competenza	558.835,06	525.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	558.835,06	561.894,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	46.524,36	Previsione di competenza	614.663,07	573.399,91	47.701,23	46.971,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	630.663,07	612.894,52		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		Previsione di competenza di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	500,00	500,00	500,00	500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.300,00	11.116,04	5.400,00	5.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.800,00	11.616,04	5.900,00	5.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	667,44	Previsione di competenza	8.900,00	5.800,00	5.900,00	5.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.504,33	6.100,00		
2	Spese in conto capitale	5.516,04	Previsione di competenza	20.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	5.516,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.183,48	Previsione di competenza	28.900,00	5.800,00	5.900,00	5.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.504,33	11.616,04		

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.278,00	9.278,00	7.278,00	7.278,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.278,00	9.278,00	7.278,00	7.278,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	106,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	6.039,71	10.278,00	7.278,00	7.278,00
			Previsione di cassa	6.500,93	9.278,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	106,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	6.039,71	10.278,00	7.278,00	7.278,00
			Previsione di cassa	6.500,93	9.278,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.478,00	6.852,00	4.478,00	4.478,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.478,00	6.852,00	4.478,00	4.478,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	2.374,00	Previsione di competenza	15.000,00	4.478,00	4.478,00	4.478,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.374,00	6.852,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.374,00	Previsione di competenza	15.000,00	4.478,00	4.478,00	4.478,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.374,00	6.852,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	144.725,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	144.725,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	144.725,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	144.725,00			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200,00	200,00	200,00	200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza		200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		200,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		200,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.400,00	6.000,00	1.400,00	1.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.400,00	6.000,00	1.400,00	1.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.403,96	Previsione di competenza	1.500,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.410,00	6.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.403,96	Previsione di competenza	1.500,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.410,00	6.000,00		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 2 Formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Formazione professionale	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.928,00	4.128,00	2.628,00	2.628,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.928,00	4.128,00	2.628,00	2.628,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.350,00	Previsione di competenza	1.850,00	2.928,00	2.628,00	2.628,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.650,00	4.128,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.350,00	Previsione di competenza	1.850,00	2.928,00	2.628,00	2.628,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.650,00	4.128,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 2 Caccia e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma: 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma: 2 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.090,23	35.000,00	15.572,71	18.495,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.090,23	35.000,00	15.572,71	18.495,75

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	22.654,00	14.090,23	15.572,71	18.495,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.000,00	35.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	22.654,00	14.090,23	15.572,71	18.495,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.000,00	35.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200.948,82		166.623,97	151.127,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200.948,82		166.623,97	151.127,39

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	201.640,64	200.948,82	166.623,97	151.127,39
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	201.640,64	200.948,82	166.623,97	151.127,39
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	197.399,46	197.399,46	202.700,89	203.891,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	197.399,46	197.399,46	202.700,89	203.891,28

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	Rimborso Prestiti	55.871,15	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	187.753,06	197.399,46	202.700,89	203.891,28
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	55.871,15	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	187.753,06	197.399,46	202.700,89	203.891,28
				2.456.968,93	197.399,46		
				2.456.968,93	197.399,46		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
21	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
22	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	937.583,00	965.169,85	937.583,00	937.583,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	937.583,00	965.169,85	937.583,00	937.583,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	27.586,85	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.137.583,00	937.583,00	937.583,00	937.583,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.586,85	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.137.583,00	937.583,00	937.583,00	937.583,00
			Previsione di cassa	1.199.249,52	965.169,85		
			Previsione di cassa	1.199.249,52	965.169,85		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
22	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	12-06-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

11 – Servizi e forniture

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO - Area Tecnica

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	499.000,00	2.147.500,00	2.646.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	499.000,00	2.147.500,00	2.646.500,00

Il referente del programma

Paolillo Pasquale

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO - Area Tecnica

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
8800011049802000001	2023	J8E22000080000	1		No	IT33	Servizi	4482000-2	Contratto fornitura calore	1	Paolillo Pasquale	156	SI	229.000,00	1.237.500,00	0,00	1.466.500,00	0,00		000040096	CUC Etno	
8800011049802000001	2023	J8E22000080000	1		No	IT33	Servizi	50252100-1	GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1	Paolillo Pasquale	108	SI	270.000,00	610.000,00	0,00	1.180.000,00	0,00		000040096	CUC Etno	
														-499.000,00	2.147.500,00	0,00 (13)	2.646.500,00	0,00 (13)				

- Note:**
- (1) Codice CUI = ogni settore (Forniture, S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
 - (5) Riferisce a CPV principale. Deve essere indicata la coerenza, per la prima due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, M. Include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
 - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifiche in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilarlo solo in caso di modifica del programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Paolillo Pasquale

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI APPIGNANO - Area Tecnica**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Paolillo Pasquale

Note

(1) breve descrizione dei motivi

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

1. Le Pubbliche Amministrazioni sono, ormai da oltre un decennio, costrette ad operare e ad assumere le loro decisioni in materia di spesa e di programmazione del personale all'interno di un quadro normativo fortemente vincolante, caratterizzato da limiti e tagli di spesa, molto complesso e soprattutto continuamente mutevole, rendendo complicata, senza garanzie di stabilità del contesto, una politica di personale di medio termine

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di Bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs.n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmatica delle spese del personale.

Con riferimento alla programmazione dei fabbisogni e al reclutamento del personale, nel 2018, dopo l'approvazione nell'anno precedente del D.Lgs. 75/2017, in vigore dal 22/06/2017, che ha modificato il D.Lgs. n. 165/2001 ed in particolare agli artt. 6-35 e 36, è stato approvato il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, contenente le linee di indirizzo volte ad orientare la Pubblica Amministrazione nella predisposizione dei propri piani di fabbisogno del personale. Con questo decreto viene superata la tradizionale concezione della dotazione organica come un contenitore precostituito e rigido a favore di un Piano Triennale di fabbisogno del Personale (PTFP) quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa. Le linee di indirizzo indicano con molta chiarezza che d'ora in poi la dotazione organica deve essere intesa essenzialmente come un tetto di spesa e che all'interno di questo tetto le Amministrazioni possono effettuare le modifiche che ritengono necessarie. Per gli Enti Locali questo tetto viene fatto coincidere con quello della spesa di personale, cioè la spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge n. 296/2006). In conclusione secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, la "nuova" dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

LIMITI DI SPESA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO.

L'anno 2018 è stato l'ultimo anno in cui si è applicata la disciplina in materia di limiti del turn over introdotta, per il triennio 2016/2018 dalla Legge di Bilancio 2016 (Art. 1, comma 228 Legge n. 208/2015). Si evidenzia inoltre che l'art. 16 del D.L. n. 113 del 24.06.2016 sugli Enti Locali ha eliminato l'obbligo cui all'art.1 comma 557 lettera a) della Legge n. 296/2016 ossia quello di garantire la graduale riduzione del rapporto spesa del personale/spesa corrente, mantenendo pertanto vigente il solo vincolo di contenimento della spesa di personale in termini assoluti rispetto il corrispondente valore medio del triennio 2011-2013, che ammonta per il Comune di Appignano a €. 773.175,06. Di conseguenza, a partire dal 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 ciò determinerà il superamento delle limitazioni al turn over e per tutti gli Enti sarà possibile avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa di personale cessato nell'anno precedente. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione dei fabbisogni e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerare dinamico, come chiarito dalla delibera della Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 28/2015).

Nell'anno 2019, il legislatore è tornato sulla spesa di personale, infatti l'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, "Decreto crescita" prevede che, a decorrere

dalla data che verrà individuata con apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione. I valori soglia e le fasce demografiche verranno individuati con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali. Le fasce demografiche ed i relativi valori soglia sono stati definiti con il D.M. 17/03/2020 pubblicato nella G.U. n.108 del 27/04/2020 e trovano applicazione a decorrere dal 20 Aprile 2020. Al Comune di Appignano permettono una possibilità di assunzione come spesa massima di € 172.414,47.

VINCOLI ASSUNZIONALI

Si ricorda inoltre che la programmazione triennale dei fabbisogni del personale deve rispettare i molteplici vincoli previsti dalla vigente normativa in materia:

- € Approvazione del bilancio di previsione in pareggio da parte del Consiglio Comunale e del PEG/Piano performance con deliberazione di Giunta Comunale entro i termini di legge, contenenti le dotazioni finanziarie per gli esercizi 2023-2025;
- € Attivazione piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ed adempimento alle richieste di certificazione da parte dei creditori interessati, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 66/2014;
- € Il rispetto della spesa media del triennio 2011-2013, pari ad €. 773.175,06.
- € Il rapporto dipendenti/popolazione nei limiti previsti dal DM 10/04/2017 per la classe demografici di competenza;
- € L'approvazione del Piano Triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006;
- € La verifica dell'assenza di personale in esubero;
- € La verifica del rispetto delle c.d. assunzioni obbligatorie tenuto conto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999, sia con riguardo all'art. 1 che all'art.18;
- € La verifica annuale delle eccedenze del personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 condizione necessaria per effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Inoltre, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001 i piani di fabbisogni del personale devono essere trasmessi al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni della loro adozione, con le modalità previste dall'art. 60 per la trasmissione al Conto annuale del personale, pena il divieto di procedere alle assunzioni previste.

Si ritiene a questo punto, di rappresentare l'attuale consistenza della dotazione organica e le sue potenzialità di sviluppo in base al principio di auto-organizzazione per il triennio 2022-2024, tenuto conto della potenzialità massima di spesa calcolata, delle disponibilità di bilancio e dei fabbisogni rilevati in coerenza con gli obiettivi del Piano della performance, anche in relazione alle sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Questa amministrazione, dopo una attenta disamina delle esigenze di questo Ente per gli anni 2022-2024 ha previsto le seguenti assunzioni:

Per l'anno **2023**

- Comando presso altro ente di un Agente di Polizia Municipale Cat. C;
- Incremento orario del rapporto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e part-time da 35 ore settimanali a tempo pieno con profilo di Agente di Polizia Municipale Cat. C.;
- Assunzione a tempo indeterminato e part-time 24 ore settimanali di un Agente di Polizia Municipale.
- Assunzione a tempo determinato e part-time 24 ore settimanali di un Agente di Polizia Municipale fino all'assunzione del tempo indeterminato.
- Assunzione a tempo indeterminato e part-time (50%) di un Istruttore direttivo Amministrativo Cat. D. presso l'Area Affari generali.
- Assunzione a tempo determinato e part-time (77,8%) di un Istruttore Tecnico Cat. C. presso l'Area Tecnica finanziato con i fondi del PN.R.R.

Per l'anno 2024:

- Assunzione a tempo determinato e part-time (77,8%) di un Istruttore Tecnico Cat. C. presso l'Area Tecnica finanziato con i fondi del PN.R.R. fino al 31-12-2022

Per l'anno 2025: non sono previsti pensionamenti e di conseguenza non sono previste nuove assunzioni.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	4049
Anno Corrente	2023

Prima soglia	Seconda soglia
27,20%	31,20%

Incremento massimo ipotetico spesa	
%	€
27,00%	194.714,80 €

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	3.964.621,76 €
Penultimo rendiconto	3.615.164,74 €
Terzultimo rendiconto	3.524.967,88 €

FCDE	283.062,68 €
Media - FCDE	3.418.522,11 €
Rapporto Spesa/Entrate	
22,16%	

Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
22,76%	172.414,47 €

Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	757.423,54 €
Anno 2018	721.165,91 €

Collocazione ente
Prima fascia

Margini assunzionali	
0,00 €	

FCDE

Utilizzo massimo margini assunzionali
0,00 €

Incremento spesa
172.414,47 €

COMUNE DI APPIGNANO

ANALISI DI SPESA PERSONALE BILANCIO PREVISIONE 2023-2025

Art. 1 comma 557 l. 296/2006 art. 14 comma 7 di 78/2010 e legge 114/2014

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	MEDIA 2011/2013	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
COSTO DEL PERSONALE TITOLO 1^							
INTERVENTO 1	€ 925.967,57	€ 901.866,35	€ 848.304,08	€ 892.046,00	€ 899.028,72	€ 899.080,50	€ 874.854,74
LAVORO FLESSIBILE TITOLO 1^							
INTERVENTO 3^	€ 18.928,20	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 6.809,40	€ 14.100,00	€ 14.100,00	€ 14.100,00
IRAP TITOLO 1 INTERVENTO 7^	€ 54.196,76	€ 50.195,65	€ 49.212,25	€ 51.201,55	€ 54.442,76	€ 54.507,42	€ 52.924,98
TOTALE	€ 999.092,53	€ 952.562,00	€ 898.516,33	€ 950.056,95	€ 967.571,48	€ 967.687,92	€ 941.879,72
A DETRARRE				€ -	€ -	€ -	€ -
aumento contrattuale					€ 60.376,35	€ 60.466,52	€ 60.466,52
rimborso elezioni					€ 7.938,00		€ 7.938,00
RIMBORSO SPESE KM	€ 5.319,84	€ 3.418,38	€ 766,50	€ 3.168,24			
NUCLEO DI VALUTAZIONE	€ 1.131,79	€ 142,04	€ 142,04	€ 471,96			
irap su nucleo di valutazione	€ 41,88	€ 12,07	€ 12,07	€ 22,01			
DIRITTI SEGRETERIA	€ 3.712,57	€ 2.662,43	€ 966,60	€ 2.447,20	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
FONDO DI MOBILITA'	€ 2.210,73	€ 2.833,41	€ -	€ 1.681,38	€ -	€ -	€ -
INCENTIVI PROGETTAZIONE (al lordo contributi a carico del progetto)				€ -	€ 24.760,00	€ 24.760,00	€ 24.760,00
Spese di personale categorie protette	€ 31.102,43	€ 27.603,05	€ 30.787,40	€ 29.830,96	€ 31.697,81	€ 31.697,81	€ 31.697,81
personale PRNN	€ 39.334,75	€ 39.334,45	€ 39.334,75	€ 39.334,65	€ 27.619,00	€ 27.619,00	
RIMBORSO SEGRETARIO e PERSONALE IN COMANDO	€ 99.199,66	€ 99.525,50	€ 101.051,35	€ 99.925,50	€ 125.265,00	€ 125.265,00	€ 125.265,00
TOTALE	€ 182.053,65	€ 175.531,33	€ 173.060,71	€ 176.881,90	€ 287.656,16	€ 279.808,33	€ 260.127,33
TOTALE SPESA DI PERSONALE	€ 817.038,88	€ 777.030,67	€ 725.455,62	€ 773.175,06	€ 679.915,32	€ 687.879,59	€ 681.752,39

LIMITE DI SPESA PERSONALE CON CONTRATTO FLESSIBILE.

Si ritiene opportuno ricordare anche le vigenti disposizioni in tema di lavoro flessibile.

Il comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii., prevede che le Amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 2011, se hanno rispettato il patto di stabilità e risultano in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o con altre forme di lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, che per questo Ente ammonta ad €. 171.056,67.

Previsioni	2022	2023	2024	2025
Spese per il personale dipendente	897.183,97	899.028,72	899.080,55	874.854,74
I.R.A.P.	51.078,15	54.442,76	54.507,42	52.924,98
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	9.600,00	14.100,00	14.100,00	14.100,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	957.862,12	967.571,48	967.687,97	941.879,72

Descrizione deduzione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
AUMENTO CONTRATTUALE	82.656,93	60.376,35	60.466,52	60.466,52
RIMBORSO ELEZIONI	15.876,00	7.938,00	0,00	7.938,00
DIRITTI SEGRETERIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INCENTIVI PROGETTAZIONI	24.760,00	24.760,00	24.760,00	24.760,00
CATEGORIE PROTETTE	31.697,81	31.697,81	31.697,81	31.697,81
RIMBORSO PERSONALE IN CONVENZIONE E COMANDO	114.400,00	125.265,00	125.265,00	125.265,00
PERSONALE PNRR	6.281,00	27.619,00	27.619,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	285.671,74	287.656,16	279.808,33	260.127,33

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	672.190,38	679.915,32	687.879,64	681.752,39
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

La finanziaria del 2008 stabilisce che l'affidamento da parte del Comune di incarichi per studio, ricerca e consulenze può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare. Quindi ciascun ente in sede di approvazione del bilancio deve individuare non i professionisti che assumeranno l'incarico, ma quali progetti, quali incarichi intende affidare a terzi, esternamente all'ufficio comunale, quando il Comune non ha professionalità idonee per svolgere gli stessi incarichi.

Si ritiene che proprio questo documenti, quale allegato al bilancio di previsione recante i programmi e progetti che l'amministrazione intende realizzare nel corrente anno sia la sede per la determinazione degli obiettivi gestionali da assegnare ai responsabili dei servizi per il corrente esercizio finanziario e quindi anche gli incarichi vanno qui dettagliatamente indicati.

Tenuto conto delle missioni e dei programmi dai quali discenderanno gli obiettivi gestionali da prevedere nel Piano esecutivo di gestione 2023, si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, giustificandoli per diversi fattori:

trattasi di obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze, impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento, per esempio:

ai profili professionali dichiarati nella dotazione organica,

ai piani annuali di formazione;

a una ricerca interna alla struttura organizzativa;

Il conferimento dei suddetti incarichi/consulenze avverrà in coerenza con il regolamento approvato ai sensi dell'art. 89 D.L.gvo 267/2000 in ordine alla definizione di limiti, criteri, modalità di affidamento e limite massimo di spesa annua, di competenza dell'organo esecutivo, l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle suddette disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Le varie norme che si sono susseguite nel tempo, hanno riguardato sia i limiti di spesa che i presupposti necessari per il conferimento di tali incarichi.

Alla luce delle indicazioni poste dalla Corte dei Conti può ritenersi che sono incarichi di consulenza quelli volti ad acquisire da un soggetto esperto un giudizio su una determinata questione, sono incarichi di studio quelli volti a ricercare soluzioni su questioni inerenti alla attività di competenza della amministrazione conferente e sono incarichi di ricerca quelli volti ad individuare norme o documenti e/o ricostruire eventi o situazioni.

A decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009. Tale normativa è stata più volte modificata, da ultimo l'art. 57 comma 2 del DL 124/2019 la quale ha eliminato tale limitazione.

L'affidamento degli incarichi dovrà essere effettuato dai Responsabili di settore nel rispetto delle disposizioni del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in conformità con i limiti, i criteri, le modalità e la spesa annua massima relativi al conferimento di incarichi esterni. Sono esclusi dal presente elenco gli incarichi conferiti ai sensi del Codice degli appalti D.L.gvo 163/2006.

Gli incarichi previsti sono:

Incarico presso la biblioteca comunale Euro 5.500,00 all'anno;

Incarico presso il museo della ceramica Euro 2.500,00 all'anno

Incarico per la sicurezza sui luoghi di lavoro Euro 1.260,00 all'anno

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi comunali generali e settoriali individuati nel presente Documento Unico di Programmazione 2022-2024 sono stati predisposti con riferimento alla normativa nazionale vigente e agli atti di programmazione regionale e provinciale, in conformità a quanto disposto dall'art.5 del T.U.E.L.; pertanto si accerta, anche se in forma non esaustiva, ma essenziale, la coerenza degli stessi con tutti gli atti di indirizzo emanati dalla Regione Marche, alla Provincia di Macerata per le funzioni delegate dalla stessa Regione con L.R. 10/99 e altre normative generali e speciali

Appignano li 15.12.2022



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Dott.ssa Spoletini Annalisa
.....

Il Rappresentante Legale

Dott. Calamita Mariano
.....